



Regione Lombardia  
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

**Deliberazione Consiglio regionale 4 maggio 2021 - n. XI/1855**  
Mozione concernente l'avvio di campagne di screening con tampone salivare molecolare (Tsm) nelle scuole e definizione di un piano regionale per il suo utilizzo diffuso . . . . . 3

**Deliberazione Consiglio regionale 4 maggio 2021 - n. XI/1856**  
Mozione concernente l'utilizzo e la sperimentazione di test molecolari e antigenici salivari nelle scuole lombarde . . . . . 4

**Deliberazione Consiglio regionale 4 maggio 2021 - n. XI/1857**  
Mozione concernente la rimozione dei vincoli di spesa per l'assunzione del personale sanitario . . . . . 5

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**Delibera Giunta regionale 10 maggio 2021 - n. XI/4678**  
Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID 19 – Anno 2021 . . . . . 7

**Delibera Giunta regionale 10 maggio 2021 - n. XI/4681**  
Approvazione del progetto attuativo ERSAF «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2021» . . . . . 16

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**Decreto dirigente struttura 13 maggio 2021 - n. 6355**  
POR FSE 2014-2020 – asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà - Azione 9.2.2 E 9.5.9 e fondo di sviluppo e coesione - Modifica e integrazione del d.d.s. 5577/21 e scorrimento della graduatoria approvata relativa all'avviso pubblico per l'attivazione di nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie – Anno 2021 -d.d.s. 52/2021 . . . . . 27

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

**Decreto dirigente unità organizzativa 11 maggio 2021 - n. 6276**  
Aggiornamento nomine del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione Comunitaria 2014-2020 – Regione Lombardia . . . . . 31

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

**Decreto dirigente struttura 8 maggio 2021 - n. 6140**  
Approvazione del disciplinare di affidamento in concessione delle acque del bacino 1 – Oltrepò pavese ai sensi dell'art. 134 comma 2 della legge regionale 31/2008 – Avvio del procedimento relativo alla presentazione delle offerte . . . . . 38

**Decreto dirigente struttura 12 maggio 2021 - n. 6311**  
Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - Art. 39, comma 4. svincolo parziale di prodotto atto ad essere designato a denominazione di origine controllata lugana, proveniente dalla vendemmia 2020 ed attualmente oggetto di stoccaggio, di cui al decreto n 10649 del 14 settembre 2020 . . . . . 54

D.G. Sviluppo economico

**Decreto dirigente struttura 13 maggio 2021 - n. 6351**  
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Azione III.3.B.1.2: approvazione degli esiti istruttori del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia – 7° provvedimento . . . . . 55

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

## D.G.Territorio e protezione civile

### Comunicato regionale 10 maggio 2021 - n. 70

Adeguamento del canone superficario delle concessioni di acque minerali naturali ad uso imbottigliamento e termale per il biennio 2021/2022 (art. 22 c. 2 l.r. n. 44/1980) . . . . . 61

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

### Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 673 del 7 maggio 2021

Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - Finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del ponte in strada pennone sul canale Spazzacampagna sinistro nel comune di San Benedetto Po (MN)» presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - ID AP\_PUB\_08 . . . . . 62

### Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 674 del 7 maggio 2021

Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Aggiornamento 5 - Approvazione del finanziamento al comune di GONZAGA della fase preliminare di intervento inerente a «Villa Rossi» Progetto di messa in sicurezza temporanea - Progetto DI fattibilità/definitivo/ esecutivo» - ID BAC02 - CUP n. F34G18000000001 . . . 64

### Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 675 del 7 maggio 2021

Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 - Piano Delle opere pubbliche aggiornamento 7 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Moglia relativo ai «Lavori di restauro e consolidamento strutturale dei cimiteri di Moglia e Bondanello (MN)» - CUP J22C14000160001» meglio identificati con id 61, id 62 id 63 id 64 nel piano delle opere pubbliche . . . . . 67

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 4 maggio 2021 - n. XI/1855

**Mozione concernente l'avvio di campagne di screening con tampone salivare molecolare (Tsm) nelle scuole e definizione di un piano regionale per il suo utilizzo diffuso**

Presidenza del Presidente Fermi

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                 |    |    |
|-----------------|----|----|
| Voti favorevoli | n. | 68 |
| Voti contrari   | n. | 0  |
| Astenuti        | n. | 0  |

### DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 558 concernente l'avvio di campagne di screening con tampone salivare molecolare (Tsm) nelle scuole e definizione di un piano regionale per il suo utilizzo diffuso, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- pur rappresentando lo standard di riferimento per la diagnostica di SARS-CoV-2 per sensibilità e specificità, i test molecolari mediante tampone nasofaringeo (TNFm) presentano almeno due fattori limitanti: la necessità di avere personale specializzato per l'esecuzione del tampone e l'organizzazione di una logistica che permetta l'esecuzione degli stessi in ambienti adeguati al rischio infettivo;
  - la possibilità di avvalersi di un test parimenti accurato che preveda la raccolta autonoma di un campione adatto alla ricerca del virus SARS-CoV-2 potrebbe risolvere entrambi i problemi ed evitare l'esposizione del personale sanitario coinvolto nell'esecuzione del test, rendendolo altresì disponibile per svolgere altre attività, come quelle relative alla campagna di vaccinazione;
- considerato che
- una valida alternativa ai test molecolari mediante tampone nasofaringeo è rappresentata dal test salivare molecolare, che, non essendo operatorio e luogo dipendente, consentirebbe di liberare risorse attualmente impiegate in personale e logistica dedicati all'esecuzione dei test molecolari mediante tampone nasofaringeo;
  - per la loro minore invasività rispetto ai tamponi nasofaringei, i tamponi per test salivare molecolare risultano particolarmente indicati per alcune categorie di soggetti, quali i bambini, e per un utilizzo diffuso e di medio-lungo periodo;

preso atto che

- nella nota tecnica ad interim del 23 ottobre 2020 ad oggetto «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica», il Ministero della Salute ha proposto l'utilizzo di tamponi rapidi, nasofaringei e salivari, anche al fine di una valutazione sulla loro accuratezza;
- il primo gennaio 2021 è stato pubblicato sul sito del Centers for Disease Control and Prevention (CDC) uno studio effettuato tra settembre e ottobre 2020 in cui si evidenzia che la sensibilità dei tamponi antigenici rapidi sui soggetti asintomatici è del 41,2 per cento, con un basso potere predittivo positivo<sup>2</sup>;

evidenziato che

- ad oggi, vi sono più di 140 lavori scientifici che dimostrano come l'utilizzo di un campione salivare, se analizzato con metodiche di biologia molecolare (RT-PCR, digital droplet RT-PCR, RT-LAMP, CRISPR probes), possa essere una valida alternativa al test molecolari mediante tampone nasofaringeo;
- i risultati ottenuti da diversi gruppi di ricerca, compresi diversi gruppi italiani, mostrano come i risultati del test salivare molecolare siano comparabili ai test molecolari mediante tampone nasofaringeo e addirittura possano rivelare più precocemente la presenza del virus;
- in estate, sia gli Stati Uniti (FDA Emergency Use Authorization) che il Giappone, sollecitati dai dati della letteratura, hanno approvato l'utilizzo della saliva come campione alternativo al test molecolare mediante tampone nasofaringeo per l'esecuzione della ricerca dell'RNA virale;

- l'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), in seguito ad una metanalisi, ha aperto alla possibilità di utilizzare la saliva in soggetti in cui l'esecuzione del tampone naso-faringeo non fosse facilmente eseguibile;
  - i dati dell'Università degli Studi di Milano, ottenuti su campioni accoppiati TNFm e saliva di 192 individui adulti, hanno riportato una concordanza dell'85 per cento e una  $k$  di Cohen di 0,69 (Cohen's unweighted Kappa,  $k$ ), indice di una buona concordanza. Se considerati solo i soggetti asintomatici, pre-sintomatici o ai primi sintomi (<5gg) la concordanza era del 96 per cento con un coefficiente  $k$  di Cohen di 0,83, indice di una concordanza quasi perfetta. Nella popolazione pediatrica, su 109 coppie di campioni, la concordanza è risultata del 94 per cento con  $k$  uguale a 0,81 (concordanza quasi perfetta);
  - la stessa Università degli Studi di Milano ha ottimizzato un protocollo per l'esecuzione dei test salivari molecolari, il quale prevede che la saliva venga autoprelevata attraverso un dispositivo che permette una raccolta adeguata per volume e qualità del campione di interesse. L'RNA virale eventualmente presente nella saliva rimane stabile fino a cinque giorni a temperatura ambiente senza conservanti. L'indagine molecolare a valle si basa sulla medesima utilizzata per il processamento del tampone naso-faringeo;
  - TNFm e Tsm richiedono strumenti di raccolta, tempi e modalità di analisi analoghi, sia in termini di costi sia di macchinari: ogni laboratorio attualmente attrezzato per processare campioni prelevati attraverso tampone, è potenzialmente in grado di processare anche campioni salivari;
- evidenziato, altresì, che

- l'Università degli Studi di Milano, insieme all'ASST Fatebenefratelli Sacco, ha avviato nelle scuole di Bollate (MI) uno studio volto alla Sorveglianza Sierologica e molecolare dell'infezione da SARS-CoV-2 mediante sangue su carta assorbente (DBS) e Tampone Salivare molecolare negli alunni, il cui obiettivo è di dar corso a un programma integrato di sorveglianza epidemiologica mediante l'utilizzo di saggio sierologico immunoenzimatico su Dried Blood Spot (DBS) e di un Tampone Salivare molecolare che consenta il monitoraggio in tempo reale della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 nei bambini al loro ritorno nella comunità scolastica;
- il riavvio delle attività scolastiche, nonché la prossima riapertura delle attività produttive e commerciali impongono di adottare tutti gli strumenti possibili per un monitoraggio efficace, efficiente, sostenibile e capillare della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 nell'ottica di definire una nuova normalità;
- l'inizio del nuovo anno scolastico a settembre 2021 necessiterà di un monitoraggio sicuro ed efficiente, anche qualora si sia raggiunta una buona percentuale di vaccinati, dal momento che per i minori di 16 anni il vaccino non è previsto;
- affinché tale monitoraggio sia implementato quanto prima in maniera diffusa, è necessario attivare prontamente un rafforzamento delle campagne di screening, a partire dai territori più colpiti dalla pandemia e dai luoghi direttamente o indirettamente soggetti ad un possibile incremento dei contagi, come le scuole;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Welfare

- ad attivarsi affinché si avviino campagne di screening e attività di contract tracing mediante tampone salivare molecolare (Tsm) volte ad un monitoraggio capillare della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 a partire dai territori lombardi più colpiti dalla pandemia, e in particolare nei luoghi direttamente o indirettamente soggetti ad un possibile incremento dei contagi, come le scuole;
- ad attivarsi affinché la campagna di screening mediante tampone salivare molecolare (Tsm) sia effettuata alla popolazione scolastica anche in prossimità dell'inizio del nuovo anno scolastico a settembre 2021 e nei mesi successivi;
- ad attivarsi per la definizione di un Piano regionale per l'utilizzo diffuso dei tamponi salivari molecolari (Tsm) quali metodologia diagnostica per l'individuazione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

**D.c.r. 4 maggio 2021 - n. XI/1856**

**Mozione concernente l'utilizzo e la sperimentazione di test molecolari e antigenici salivari nelle scuole lombarde**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                 |    |    |
|-----------------|----|----|
| Voti favorevoli | n. | 66 |
| Voti contrari   | n. | 0  |
| Astenuti        | n. | 0  |

**DELIBERA**

di approvare il testo della Mozione n. 568 concernente l'utilizzo e la sperimentazione di test molecolari e antigenici salivari nelle scuole lombarde, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- nella seduta del 21 aprile 2021 del Consiglio dei Ministri, il Governo approvava il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 52/2021 «dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, almeno per il 50 per cento della popolazione studentesca, delle attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado di cui al comma 2»;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 52/2021 «dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché, nella zona rossa, sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca e, nelle zone gialla e arancione, ad almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza»;

ricordato che

- numerose sono state le occasioni in cui le minoranze hanno portato all'attenzione del Consiglio regionale e della Giunta regionale la necessità di ripristinare la didattica in presenza per le scuole lombarde di ogni ordine e grado, anche attraverso la predisposizione di un piano regionale per lo screening di massa per individuare i casi di positività al SARS-CoV-2 tra gli studenti e il personale scolastico;
- nella seduta dell'8 settembre 2020, il Consiglio regionale, con 45 voti contrari, respingeva la mozione n. 388 «Azioni di prevenzione per l'emergenza da COVID-19 in previsione della riapertura in sicurezza delle scuole lombarde», con la quale impegnava il Presidente e la Giunta, tra l'altro, a «prevedere l'effettuazione di pooled test, test salivari e tamponi rapidi colorimetrici a partire dagli ambiti comunitari (scuole, aziende, comunità terapeutiche...) mettendo a disposizione luoghi e personale adeguato»;
- nella seduta dell'8 settembre 2020, il Consiglio regionale, con 45 voti contrari, respingeva la mozione n. 392 «Definizione di un protocollo di screening rapido attraverso l'utilizzo di test antigenici (Tamponi rapidi) in vista dell'avvio dell'anno scolastico e formativo», con la quale impegnava il Presidente e la Giunta regionale, tra l'altro, a «realizzare un protocollo di screening rapido attraverso l'utilizzo di test antigenici (tamponi rapidi) da impiegare per la rilevazione della positività al coronavirus, con particolare attenzione alle scuole»;
- nella seduta del 3 novembre 2020, il Consiglio regionale, con 65 voti favorevoli, approvava la mozione n. 415 «Misure urgenti di contrasto all'epidemia da COVID-19», con la quale invitava il Presidente e la Giunta regionale, tra l'altro, «a prevedere l'effettuazione di test rapidi per tutti i pazienti

fragili che più di altri necessitano di particolare attenzione, e a estenderlo anche alle scuole, intervenendo subito sulle classi che vengono messe in quarantena per verificare eventuali altri casi positivi e circoscrivere, eventualmente, subito tutte le famiglie di studenti positivi»;

- nella seduta del 3 novembre 2020, il Consiglio regionale respingeva la mozione n. 420 «Piano di sanità territoriale per fronteggiare la seconda ondata da COVID-19», con la quale impegnava la Giunta regionale e l'Assessore competente «a prevedere, partendo dalle province attualmente più colpite, specifiche campagne con esecuzione di tamponi rapidi per le categorie più a rischio (studenti insegnanti e personale scolastico, personale sanitario e sociosanitario, ospiti di unità di offerta diurne e residenziali, cittadini residenti nelle case popolari), anche mediante utilizzo di strutture mobili itineranti così da limitare gli spostamenti dei cittadini»;
- nella seduta del 1° dicembre 2020, il Consiglio regionale, con 65 voti favorevoli, approvava la mozione n. 446 «Proposta di effettuazione del tampone day (T-Day) per uno screening di massa nei capoluoghi lombardi più colpiti dalla pandemia da COVID-19», con la quale impegnava il Presidente e la Giunta regionale «in previsione della riapertura delle attività e delle scuole, a richiedere al CTS nazionale l'efficacia scientifica di realizzare screening di massa sulla popolazione nelle province lombarde più colpite di Milano, Monza, Varese e Como durante la seconda ondata, organizzando delle giornate «T-DAY (Tampone Day)» in cui i cittadini possano effettuare il tampone antigenico rapido presso più aree di intervento per poter intercettare i casi positivi asintomatici»;
- nella seduta del 17 dicembre 2020, il Consiglio regionale, con 61 voti favorevoli, approvava l'ordine del giorno n. 1776 «Test e tamponi rapidi e campagne informative», con il quale impegnava il Presidente e la Giunta regionale, tra l'altro, «a far sì che, nel caso di classi poste in isolamento fiduciario, siano effettuati tamponi rapidi su tutti gli studenti»;
- nella seduta del 19 gennaio 2021, il Consiglio regionale, con 34 voti contrari, respingeva la mozione n. 461 «Ritorno alla didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado», con la quale impegnava la Giunta regionale, tra l'altro, a «prevedere un congruo quantitativo di tamponi da mettere a disposizione delle scuole senza obbligo di prescrizione medica con canali preferenziali di gratuità e velocità del risultato, per individuare eventuali casi di positività a COVID-19 e per pianificare interventi di screening e di tracciamento costanti e continuativi»;
- nella seduta del 19 gennaio 2021, il Consiglio regionale, con 34 voti contrari, respingeva la mozione n. 465 «Progettazione di un piano operativo per il ritorno alla didattica in presenza nelle scuole lombarde secondarie di secondo grado», con la quale impegnava il Presidente della Regione e la Giunta regionale, tra l'altro, a «riferire nella commissione consiliare competente circa lo stato dell'arte della sperimentazione dei cosiddetti kit rapidi «fai da te» e a valutare l'avvio della sperimentazione della tipologia di test in questione in ambito scolastico al fine di rafforzare l'opera di tracciamento dei contagi da COVID-19 nel territorio regionale»;

verificato che

- nella circolare del Ministero della salute n. 31400 del 29 settembre 2020 «Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico», viene indicato che «recentemente sono stati proposti sul mercato test che utilizzano come campione da analizzare la saliva. Il prelievo di saliva è più semplice e meno invasivo rispetto al tampone naso-faringeo, quindi questa tipologia di test potrebbe risultare utile per lo screening di grandi numeri di persone. Come per i tamponi, anche per i test salivari esistono test di tipo molecolare (che rilevano cioè la presenza nel campione del RNA del virus) e di tipo antigenico (che rilevano nel campione le proteine virali). In genere la saliva non si presta bene all'utilizzo con le apparecchiature di laboratorio altamente automatizzate, di regola utilizzate per processare elevati volumi di campioni molecolari, perché essa ha densità variabile e può creare problemi ai sistemi di pescaggio ad alta automazione. Inoltre, per quanto riguarda i test antigenici, la sensibilità del test è simile a quella dei test antigenici rapidi solo nel caso in cui il test venga effettuato in laboratorio, quindi, a meno che non si attivino unità di laboratorio presso i punti dove viene effettuato il prelievo, difficilmente è utilizzabile in contesti di screening rapido»;
- nella circolare del Ministero della Salute n. 35324 del 30 ottobre 2020 «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in



sanità pubblica», viene ricordato che «allo stato attuale i test rapidi salivari (antigenici o molecolari) sono in fase di valutazione anche in contesti territoriali. Le attuali esperienze pilota permetteranno di raccogliere dati utili per definire le loro indicazioni di utilizzo nel prossimo futuro». Il Ministero specifica, tra l'altro, che «i test antigenici rapidi salivari, attualmente in fase di sperimentazione, andranno considerati come alternativa ai test antigenici rapidi su tampone oro-naso faringeo o nasali se le validazioni e le esperienze pilota oggi in corso in Italia, daranno risultati che ne indicano un uso anche nella routine di sanità pubblica», e che «i sistemi di raccolta della saliva tipo «Salivette» non appaiono al momento adeguati, per modalità di svolgimento, per i soggetti non collaboranti, a causa del rischio di ingestione del dispositivo di raccolta»;

- nella Circolare del Ministero della salute n. 5616 del 15 febbraio 2021 «Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2», viene precisato che «per quanto attiene ai test antigenici, oltre ai test rapidi che sono tipicamente utilizzati come POCT, sono ora disponibili anche test antigenici da eseguire in laboratorio. Le caratteristiche di performance di tali test, basati su sistemi di rilevazione in chemiluminescenza, sono fondamentalmente sovrapponibili a quelle dei test antigenici cosiddetti di «terza generazione» (test in microfluidica con lettura in fluorescenza) e sembrano essere particolarmente indicati, tra l'altro, per la gestione di screening all'interno di strutture ospedaliere. Alcuni test antigenici di laboratorio sono validati anche sulla saliva, ed è in prospettiva la validazione su tampone nasale; pertanto, la facilità di prelievo li rende facilmente utilizzabili anche per lo screening di ampi numeri di campioni in contesti per i quali i tempi di ottenimento dei risultati sono compatibili con la processazione in laboratorio, come per le comunità scolastiche a basso rischio»;
- in risposta all'interrogazione a risposta immediata in commissione 5/05752 presentata dall'on. Noja, «Validazione di tamponi salivari molecolari per SARS-CoV-2 quale esame diagnostico autorizzato», il Governo ha ricordato che «Alla luce delle evidenze al momento disponibili, della situazione epidemiologica e della necessità di garantire test in tempi compatibili con le diverse esigenze di salute pubblica, è fondamentale una scelta appropriata tra i test disponibili, in funzione delle diverse strategie per l'identificazione di infezione da SARS-CoV-2. L'elevata sensibilità e specificità dei test non possono rappresentare l'unico criterio nella scelta del tipo di test da utilizzare, nell'ambito di una strategia che prevede non solo la diagnosi clinica in un preciso momento, ma anche la ripetizione del test all'interno di una attività di sorveglianza che sia sostenibile e in grado di rilevare i soggetti positivi nel loro reale periodo di contagiosità»;

considerato che

- al fine di assicurare che il ritorno alla didattica in presenza avvenga in sicurezza, è necessario predisporre strumenti capillari di prevenzione e monitoraggio dei contagi da SARS-CoV-2 nelle scuole lombarde di ogni ordine e grado;
- i test antigenici rapidi per l'autodiagnosi di SARS-CoV-2, nonché i tamponi salivari molecolari e antigenici, oltre ad essere delle soluzioni innovative e meno invasive, possono rappresentare degli utili strumenti per semplificare la vita dei cittadini, diminuire il rischio di infezione degli operatori, contenere i costi e risolvere i «colli di bottiglia» del sistema sanitario lombardo, rendendolo più agile alle sfide della pandemia da COVID-19;
- il rispetto stringente delle regole di distanziamento, di protezione e di igiene, l'attività intensiva di contact tracing e l'utilizzo massiccio ed esteso dei test diagnostici rappresentano, contestualmente alla campagna vaccinale, gli strumenti più efficaci per combattere la circolazione del virus;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi per la predisposizione di campagne di screening mediante tampone salivare molecolare (TSm) volte ad un monitoraggio capillare della diffusione di SARS-CoV-2 nei contesti direttamente o indirettamente soggetti all'aumento dei contagi, come le scuole lombarde di ogni ordine e grado;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- ad attivare parallelamente la realizzazione di uno studio sull'efficacia dei test salivari antigenici eseguendo test in doppia con i tamponi salivari molecolari (TSm), al fine di definirne potenzialità e attendibilità come strumento di screening dei contagi da SARS-CoV-2;

- ad adoperarsi, in caso sia dimostrata l'impiegabilità di tali kit rapidi, per la loro diffusione presso i contesti dove il loro utilizzo può essere agevole.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

#### D.c.r. 4 maggio 2021 - n. XI/1857

#### Mozione concernente la rimozione dei vincoli di spesa per l'assunzione del personale sanitario

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                 |    |    |
|-----------------|----|----|
| Voti favorevoli | n. | 55 |
| Voti contrari   | n. | 0  |
| Astenuti        | n. | 0  |

#### DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 563 concernente la rimozione dei vincoli di spesa per l'assunzione del personale sanitario, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- nel corso degli anni, gli interventi in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria hanno interessato le diverse componenti della spesa dedicata al finanziamento del Sistema sanitario nazionale;
- la riduzione delle risorse è stata fronteggiata con la modulazione o l'introduzione di nuovi tetti di spesa, la parziale riorganizzazione della rete ospedaliera e con un diverso sistema di acquisto e gestione dei beni e dei servizi in ambito sanitario. In questo contesto, rivestono particolare importanza le misure introdotte per il recupero dei disavanzi sanitari regionali e il monitoraggio delle politiche di risanamento;
- la più incisiva modalità volta a contrastare i disavanzi sanitari delle regioni è stata disciplinata dai programmi operativi di riorganizzazione, di riqualificazione, di potenziamento del Servizio sanitario regionale (successivamente chiamati Piani di rientro). I programmi operativi di riorganizzazione, di riqualificazione, di potenziamento del Servizio sanitario regionale sono nati con la legge finanziaria del 2005 (legge 311/2004) e sono legati ad accordi stipulati dai Ministri della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle singole Regioni;
- il Piano di rientro si presenta come un vero e proprio piano industriale concernente la gestione del Servizio sanitario regionale nell'ambito della cornice finanziaria programmata garantendo l'erogazione dei LEA e finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni sanitarie ed a raggiungere il riequilibrio dei conti dei servizi sanitari regionali;
- nell'anno 2007 sono stati sottoscritti gli Accordi per i Piani di rientro delle regioni Lazio, Campania, Liguria, Molise, Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Il Piano di rientro del Piemonte è stato sottoscritto il 29 luglio 2010 e quello della Puglia il 29 novembre 2010 mentre Liguria e Sardegna hanno concluso il loro Piano nell'anno 2009;
- è noto che qualora dalla verifica dovessero emergere dei gravi ritardi nell'attuazione del piano di rientro, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione ad adempiere entro la data riportata nella diffida. Delle regioni sotto piano di rientro risultano commissariate fino all'anno 2019, Lazio, Campania, Molise e Calabria. La Regione Abruzzo è stata sottoposta a commissariamento dall'anno 2008 fino al 30 settembre 2016, mentre la Regione Campania è uscita dal commissariamento, iniziato nell'anno 2009, il 24 gennaio 2020 e la Regione Lazio è uscita dal commissariamento il 22 luglio 2020;
- una situazione di particolare difficoltà è stata, successivamente, affrontata dal decreto-legge 35/2019 - c.d. Decreto Calabria, intervenuto sul contenimento della spesa del personale Servizio sanitario nazionale e sul blocco del turn-over, nonché sulle modalità di assunzione del personale medico. In materia di assunzione del personale il Decreto Calabria ha, altresì, operato una revisione della disciplina sui limiti di spesa per il personale degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale stabilendo che il nuovo limite non può superare

**Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021**

il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018. Di conseguenza, i valori sono incrementati, a livello regionale, di un importo pari al 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente;

- successivamente, il decreto-legge 124/2019 (c.d. Decreto Fiscale), all'articolo 45, comma 1bis, ha aumentato, nel triennio 2019-2021, il limite dal 5 al 10 per cento in ciascun anno sulla base dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. A questo si deve aggiungere la previsione di un ulteriore incremento del 5 per cento che può essere previsto per ogni singola regione sulla base di una specifica valutazione di ulteriori fabbisogni di personale;
- sul contenimento della spesa per il personale sanitario ha inciso, fino all'entrata in vigore del Decreto Calabria, il blocco del turn-over che è stato introdotto dall'articolo 1, comma 174, della legge 311/2004, per le sole Regioni in Piano di rientro. Il blocco automatico del turn-over è stato inizialmente previsto fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di verifica. Successivamente la stabilità 2015 ha ridotto i termini del blocco automatico del turn-over al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica;

premessi, ancora, che

- nell'ultimo Patto per la salute, stipulato il 18 dicembre 2019, e relativo al triennio 2019-2021 sono stati affrontati aspetti relativi all'organizzazione e alla regolamentazione del Servizio sanitario nazionale, con particolare riferimento alle politiche di assunzione del personale e al miglioramento dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. Alcuni contenuti del Patto sono stati recepiti in sede di conversione del decreto-legge 126/2019 (convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159) e del decreto-legge 162/2019 (convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8) ove si autorizzava il Ministro della Salute ad assumere personale medico e dirigenziale, entro limiti definiti;
- nell'ambito del Patto, inoltre, è stato confermato il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale già stabilito dalla legge di bilancio 2019 per il triennio 2019-2021, rispettivamente in 114.474, 116.474 e 117.974 milioni di euro;

considerato che

- nel Documento di economia e finanza, approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 15 aprile 2021, in ambito sanitario sono stati complessivamente previsti 8,2 miliardi nel 2020, 1,3 miliardi nel 2021, 1,9 miliardi nel 2022, 1,4 miliardi annui nel 2023 e 2024. Nel dettaglio, si sono assegnate risorse al Dipartimento della protezione civile e al Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 per l'acquisto di dispositivi medici, di protezione individuale e di sostanze germicide, per il potenziamento della capienza delle strutture ospedaliere e per l'acquisizione di apparecchiature per i reparti di terapia intensiva e sub-intensiva (3,4 miliardi nel 2020 e 0,3 miliardi nel 2021);
- inoltre, sono state rafforzate le reti ospedaliere, quelle di assistenza territoriale pubblica in regime convenzionato e quelle domiciliari (quasi 3 miliardi nel 2020) e si sono finanziati l'assunzione e l'incremento delle prestazioni di lavoro straordinario di medici e personale sanitario anche militare e l'aumento del numero di borse di studio degli specializzandi (1,2 miliardi nel 2020);

atteso che

- il livello del fabbisogno nazionale standard determina il finanziamento complessivo della sanità cui concorre lo Stato ed è determinato in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria. Si tratta, quindi, di un livello programmato che costituisce il valore di risorse che lo Stato è nelle condizioni di destinare al Servizio sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come confermato dal Documento di economia e finanza 2020, il Governo ha adottato misure che, per il 2020, incrementano il fabbisogno sanitario standard a 119.556 milioni nel 2020;
- per quanto concerne la spesa sanitaria, con riferimento al triennio 2019-2021, si include l'imputazione al 2022 dei costi per il rinnovo dei contratti per il personale dipendente non dirigente nonché l'attribuzione al 2023 degli oneri per il rinnovo dei contratti dei dirigenti e delle convenzioni relative all'assistenza medico generica e ai professionisti della medicina ambulatoriale interna. La previsione riflette, inoltre, la maggiore spesa necessaria per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica legata alla diffusione del COVID-19, inclusa quella afferente al Commissario straordinario;

- la previsione sconta infine un'ipotesi di contenimento dei costi legati al COVID-19 in ragione di una presunta minore pressione sulle strutture sanitarie. Infine, in considerazione del fatto che l'aggregato di spesa sanitaria oggetto di previsione include solo le voci di spesa di natura corrente, in base ad un'ipotesi tecnica di natura preliminare, vengono inclusi i maggiori oneri correnti connessi ai progetti che programmaticamente saranno finanziati tramite le risorse Next Generation EU;

visto, infine, che

- all'interno delle previsioni del Recovery Plan, all'esame del Parlamento prima dell'invio a Bruxelles previsto entro il prossimo 30 aprile, la sesta missione «Salute», stanziata complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo con il preciso obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure;
- il Piano investe, principalmente, nell'assistenza di prossimità diffusa sul territorio e attiva 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità. Puntando a risanare la sanità, duramente colpita dall'emergenza epidemiologica, si vuole potenziare altresì l'assistenza domiciliare, in modo da raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, la telemedicina e l'assistenza remota, con l'attivazione di 602 Centrali operative territoriali. Il Piano, inoltre, rafforza la struttura tecnologica per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, inclusa la diffusione del c.d. Fascicolo sanitario elettronico prevedendo, ancora, un programma di riforme, per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti;
- tuttavia, nel testo del Piano o in altri documenti all'esame del Governo o del Parlamento, non sono previsti piani di finanziamento per le regioni in ordine alla possibilità di assunzione di personale da immettere nel comparto sociosanitario;

visto che

dall'indagine effettuata dalla Corte dei conti, in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto 2019 della Regione Lombardia, relativamente alla spesa sanitaria la Magistratura contabile ha ricostruito un quadro di sostanziale stabilità delle diverse tipologie di risorse destinate alla spesa sanitaria in un contesto di complessivo equilibrio finanziario del sistema;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

1. a sensibilizzare il Governo sulla necessità che il percorso di revisione della legge regionale n. 23 del 2015, anche in considerazione delle raccomandazioni e delle prescrizioni presentate dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, in data 16 dicembre 2020, relativamente ai contenuti sperimentale della legge stessa, possa essere effettuato potendo assumere personale dipendente nelle strutture sanitarie pubbliche senza vincoli di finanza pubblica, ma esclusivamente in ragione dell'equilibrio di bilancio del sistema sanitario che da sempre la Lombardia raggiunge e sulla base della definizione, da parte della Regione, della metodologia di definizione dei fabbisogni;

2. a sensibilizzare, altresì, il Governo sulla necessità che l'intervento previsto per il Recovery Fund possa essere accompagnato, almeno per le Regioni virtuose in equilibrio finanziario di bilancio in materia sanitaria, dalla possibilità di assumere personale in ambito sanitario in deroga alla normativa sul contenimento della spesa sanitaria che ad oggi ha disciplinato e vincolato il settore;

3. a sensibilizzare il Governo e le istituzioni europee affinché il disavanzo di parte corrente reso necessario da spese per l'assunzione di personale sanitario non debba essere considerato ai fini del calcolo dei rapporti finanziari previsti dagli accordi europei in tema di finanza pubblica;

4. a utilizzare al più presto tutte le risorse già disponibili per l'assunzione e la stabilizzazione del personale sanitario, a partire dalle risorse dei cosiddetti «Decreto Calabria» e «Decreto Rilancio».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 10 maggio 2021 - n. XI/4678

**Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID 19 - Anno 2021**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», pubblicata sul BURL il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

Visto che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

Richiamato, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

Rilevato che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

Dato atto che la l.r. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

Dato atto che la l.r. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare gli Enti capofila dell'Ambito;

Dato atto altresì che, in attuazione del predetto art. 18 c. 9, l'assetto attuale di rete conta 91 Enti capofila dei Piani di zona;

Valutato il permanere della situazione di emergenza sanitaria ed economica in atto legata alla pandemia da COVID 19;

Richiamata la d.g.r. XI/3008 del 30 marzo 2020 «Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID 19» di approvazione delle «Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19» per 90 Ambiti regionali;

Richiamata inoltre la d.g.r. XI/3222 del 9 giugno 2020 «Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID 19» che ha disposto l'integrazione della misura unica di cui alla d.g.r. XI/3008 del 30 marzo 2020, con il Fondo nazionale accesso abitazioni in locazione, per 91 Ambiti regionali;

Richiamata inoltre la d.g.r. XI/3664 del 13 ottobre 2020 «Fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione (l. 431/98, art. 11): sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria covid 19 - integrazione misura unica di cui alla d.g.r. XI/3008 del 30 marzo 2020 e alla d.g.r. XI/3222 del 9 giugno 2020» che ha disposto l'integrazione della misura unica, con il Fondo nazionale accesso abitazioni in locazione, per 91 Ambiti regionali;

Considerato che a seguito delle d.g.r. XI/3008/2020, d.g.r. XI/3222/2020 e d.g.r. XI/3664/2020 molti Comuni hanno segnalato l'esaurimento dei fondi stanziati e la presenza di graduatorie con domande inavase;

Ritenuto quindi di utilizzare risorse regionali per sostenere i nuclei in difficoltà al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria COVID 19;

Stabilito pertanto di dare attuazione alla Misura Unica per il sostegno alla locazione, consentendo altresì agli Ambiti di destinare fino al 40% delle risorse assegnate a una misura complementare, al fine di favorire una maggiore aderenza delle misure per il sostegno alla locazione alle diverse esigenze presenti sul territorio, destinando complessivamente la somma di euro 4.000.000,00, a valere sul Bilancio Regionale 2021 capitolo 12.06.104.11645;

Considerato che tale somma può essere integrata con le risorse erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnate dai Comuni/Ambiti negli anni 2016/2020;

Atteso altresì che i fondi di cui sopra (2016/2020) possono essere utilizzati dai Soggetti attuatori, al fine di favorire i piani di mobilità delle famiglie in relazione all'attuazione di Accordi di Programma o nell'ambito di azioni concordate con la Prefettura;

Ritenuto pertanto che le risorse del presente provvedimento:

- sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle «Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19 - anno 2021», Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- potranno quindi essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti approvate con i requisiti previsti dalla d.g.r. XI/3008/2020 d.g.r. XI/3222/2020 e d.g.r. 3664/2020, previa verifica del permanere dei requisiti;

Ritenuto di ripartire le risorse del 2021 agli Ambiti perché si possa provvedere più direttamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, secondo il seguente criterio:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2020 (€ 0,40 per tutti i Comuni);
- esclusione dell'Ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;

Considerato che sulla base delle rendicontazioni disponibili risultano essere stati mediamente erogati dagli ambiti risorse pari al 56% delle risorse trasferite, percentuale che si assesta sul 79% qualora non ricomprendano le ultime risorse assegnate con la d.g.r. XI/3664 del 13 ottobre 2020;

Ritenuto pertanto di prevedere che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità - anche derivanti da trasferimenti statali in quanto compatibili - vengano definiti tenendo conto anche della capacità dei soggetti attuatori di aver raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;

Dato atto che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali ai 90 Enti capofila;

Visto l'«Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate», (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse ai 90 Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

Ritenuto che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2021;

Dato atto che per il presente provvedimento è stata informata Anci Lombardia;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di dare attuazione alla Misura Unica per il sostegno alla locazione sul libero mercato, destinando la somma di euro 4.000.000,00, a valere sul Bilancio Regionale 2021 capitolo 12.06.104.11645;

2. di stabilire che le risorse:

- sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle «Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19 - anno 2021», Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli Ambiti possono destinare fino al 40% delle risorse assegnate a una misura complementare, al fine di favorire una maggiore aderenza delle misure per il sostegno alla locazione alle diverse esigenze presenti sul territorio;
- potranno quindi essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti approvate con i requisiti previsti dalla d.g.r. XI/3008/2020 d.g.r. XI/3222/2020 e d.g.r. 3664/2020, previa verifica del permanere dei requisiti, ovvero al fine di favorire i piani di mobilità delle famiglie, in relazione all'attuazione di Accordi di Programma o nell'ambito di azioni concordate con la Prefettura;

3. di assegnare agli Ambiti le relative risorse secondo i seguenti criteri:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gen-

## Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

naio 2020 (€ 0,40 per tutti i Comuni);

- esclusione dell'Ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;

4. di approvare l'Allegato 2 «Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2021;

6. di stabilire che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità - anche derivanti da trasferimenti statali, in quanto compatibili - verranno definiti tenendo conto della capacità dei soggetti attuatori di aver raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;

7. di dare mandato al Dirigente competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_





Regione Lombardia

Allegato 1

**LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19- ANNO 2021****Art. 1*****Finalità***

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

**Art.2*****Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse***

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 4.000.000,00.

Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2021.

2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia DEVONO trasferirle agli enti capofila degli Ambiti, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, comma 1, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.

3. Gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018), 2019 (DGR 2065/2019) e 2020 (DGR 3008/2020, 3222/2020 e 3664/2020) possono utilizzarle secondo le modalità previste dal successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti. Tali risorse possono essere utilizzate anche al fine di favorire i piani di mobilità delle famiglie in relazione all'attuazione di Accordi di Programma o nell'ambito di azioni concordate con la Prefettura.

4. Le risorse possono anche essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti inevase, approvate con i requisiti previsti dalla DGR XI/3008/2020 DGR XI/3222/2020 e DGR 3664/2020, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dall'art.6 c.1.

5. Qualora le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

**Art. 3*****Obiettivi***

1. Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al **mantenimento dell'abitazione** in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2021, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La misura unica è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e i contratti di locazione “con acquisto a riscatto”.

2. Ulteriore obiettivo è finanziare una misura complementare, finalizzata al **contenimento dell'emergenza abitativa** per iniziative presentate dagli Ambiti sul tema della locazione, in linea con le finalità del presente provvedimento.

#### **Art. 4**

##### ***Soggetti attuatori e beneficiari***

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 90 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato “Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate”. Il Comune di Milano può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche anche sul territorio della Città Metropolitana, in coerenza con le finalità delle presenti Linee guida.

#### **Art. 5**

##### ***Caratteristiche dell'iniziativa***

**MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato** (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

**Attività previste:** erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

**Massimale di contributo:** fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio /contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line*, avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

##### **MISURA COMPLEMENTARE - Misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti**

All'attuazione di questa misura FACOLTATIVA può essere destinato un massimo del 40% delle risorse assegnate all'Ambito.

**Attività previste:** finanziamento di una misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti, per le finalità di cui al punto 1, che possa introdurre anche contaminazioni con misure già in atto. Ogni Ambito può progettare la misura in base alle proprie specificità locali e ai diversi bisogni territoriali rilevati.

L'erogazione del contributo deve sempre avvenire al proprietario. Sono esclusi gli interventi che assegnano contributi direttamente agli inquilini.

Sono esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

L'attivazione è subordinata alla comunicazione a Regione dell'avvio della misura, entro il 31 luglio 2021. Il *format* per la comunicazione verrà approvato con il decreto di erogazione delle risorse.

**Art. 6*****Destinatari della Misura Unica***

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali.
- d. avere la residenza in un alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

2. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE <sup>1</sup>)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019. I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 3008, 3222, 3664 del 2020, a seguito di domanda presentata nel 2020,

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza e del Reddito di Emergenza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

4. I soggetti attuatori potranno ulteriormente definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

**Art. 6 bis*****Destinatari della Misura Complementare***

I nuclei familiari supportati attraverso questa misura devono appartenere a specifiche categorie così definite:

- nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili;
- nuclei familiari con alloggio all'asta;
- nuclei familiari morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto in qualunque fase del procedimento;

---

<sup>1</sup> L'ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'ISEE ordinario.

- nuclei familiari morosi incolpevoli già sfrattati e/o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione abitativa stabile.

I destinatari devono possedere come requisito di accesso un ISEE max fino a € 26.000,00.

#### **Art. 7**

##### ***Impegni dei soggetti attuatori***

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

3. Potrà essere utilizzato un massimo del 10% dello stanziamento per Ambito per garantire la gestione della misura.

Per l'ammissibilità delle spese di gestione, si segnalano titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ spese per il personale non dipendente dal Comune, incaricato per gestire queste misure;
- ✓ spese per accompagnamento nuclei familiari in disagio abitativo;
- ✓ spese per l'organizzazione di servizi/sportelli dedicati alle politiche abitative
- ✓ spese di pubblicità delle misure;
- ✓ spese di cancelleria.

Sono escluse le utenze e le spese per il personale già dipendente del Comune o del Capofila.

#### **Art. 8**

##### ***Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse***

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

#### **Art. 9**

##### ***Trattamento dati***

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

#### **Art. 10**

##### ***Tempi di attuazione***

Entro 31 luglio 2021: attivazione da parte dell'Ambito della **misura unica**, attraverso bando pubblico, e contestuale invio alla Regione della comunicazione di avvio tramite pec; eventuale attivazione della **misura complementare** e comunicazione di avvio, tramite compilazione di apposito *format* da inviare via pec.

Entro 30 novembre 2021: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione delle misure da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia;

Entro 31 maggio 2022: rendicontazione finale sull'uso delle risorse.



**Art. 11****Utilizzo del Logo di Regione Lombardia**

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

**Art. 12****Controlli**

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.
2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

**Art. 13****Controlli in loco**

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

**Art. 14****Informazioni**

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:

[lucilla\\_carla\\_ceruti@regione.lombardia.it](mailto:lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it)

[laura\\_berardino@regione.lombardia.it](mailto:laura_berardino@regione.lombardia.it)

[emanuele\\_busconi@regione.lombardia.it](mailto:emanuele_busconi@regione.lombardia.it)

Allegato 2  
Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

|    | AMBITO                                   | Risorse Assegnate<br>(Criterio 0,40 per<br>abitante) | Quota massima per<br>spese di gestione (10%<br>delle risorse assegnate) |
|----|------------------------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 1  | Abbiategrosso                            | 32.863,00 €                                          | 3.286,30 €                                                              |
| 2  | Albino (Valle Seriana)                   | 38.670,00 €                                          | 3.867,00 €                                                              |
| 3  | Alto e Basso Pavese                      | 48.694,00 €                                          | 4.869,40 €                                                              |
| 4  | Alto Milanese                            | 102.578,00 €                                         | 10.257,80 €                                                             |
| 5  | Alto Sebino                              | 12.048,00 €                                          | 1.204,80 €                                                              |
| 6  | Arcisate                                 | 19.888,00 €                                          | 1.988,80 €                                                              |
| 7  | Asola                                    | 18.094,00 €                                          | 1.809,40 €                                                              |
| 8  | Azzate                                   | 20.492,00 €                                          | 2.049,20 €                                                              |
| 9  | Bassa Bresciana Centrale                 | 45.760,00 €                                          | 4.576,00 €                                                              |
| 10 | Bassa Bresciana Occidentale              | 22.480,00 €                                          | 2.248,00 €                                                              |
| 11 | Bassa Bresciana Orientale                | 26.831,00 €                                          | 2.683,10 €                                                              |
| 12 | Bellano                                  | 21.051,00 €                                          | 2.105,10 €                                                              |
| 13 | Bergamo                                  | 61.299,00 €                                          | 6.129,90 €                                                              |
| 14 | Bormio                                   | 10.025,00 €                                          | 1.002,50 €                                                              |
| 15 | Brescia                                  | 80.846,00 €                                          | 8.084,60 €                                                              |
| 16 | Brescia Est                              | 38.978,00 €                                          | 3.897,80 €                                                              |
| 17 | Brescia Ovest                            | 40.274,00 €                                          | 4.027,40 €                                                              |
| 18 | Broni e Casteggio                        | 27.867,00 €                                          | 2.786,70 €                                                              |
| 19 | Busto Arsizio                            | 33.225,00 €                                          | 3.322,50 €                                                              |
| 20 | Cantù                                    | 31.268,00 €                                          | 3.126,80 €                                                              |
| 21 | Carate Brianza                           | 61.231,00 €                                          | 6.123,10 €                                                              |
| 22 | Castellanza                              | 26.230,00 €                                          | 2.623,00 €                                                              |
| 23 | Cernusco sul Naviglio                    | 48.617,00 €                                          | 4.861,70 €                                                              |
| 24 | Chiavenna                                | 9.758,00 €                                           | 975,80 €                                                                |
| 25 | Cinisello Balsamo                        | 56.280,00 €                                          | 5.628,00 €                                                              |
| 26 | Cittiglio                                | 27.954,00 €                                          | 2.795,40 €                                                              |
| 27 | Como                                     | 57.325,00 €                                          | 5.732,50 €                                                              |
| 28 | Corsico                                  | 47.849,00 €                                          | 4.784,90 €                                                              |
| 29 | Crema                                    | 64.360,00 €                                          | 6.436,00 €                                                              |
| 30 | Cremona                                  | 63.089,00 €                                          | 6.308,90 €                                                              |
| 31 | Dalmine                                  | 58.217,00 €                                          | 5.821,70 €                                                              |
| 32 | Desio                                    | 77.016,00 €                                          | 7.701,60 €                                                              |
| 33 | Dongo                                    | 6.740,00 €                                           | 674,00 €                                                                |
| 34 | Erba                                     | 29.041,00 €                                          | 2.904,10 €                                                              |
| 35 | Gallarate                                | 49.209,00 €                                          | 4.920,90 €                                                              |
| 36 | Garbagnate Milanese                      | 76.787,00 €                                          | 7.678,70 €                                                              |
| 37 | Garda - Salò                             | 50.301,00 €                                          | 5.030,10 €                                                              |
| 38 | Grumello                                 | 19.954,00 €                                          | 1.995,40 €                                                              |
| 39 | Guidizzolo                               | 25.822,00 €                                          | 2.582,20 €                                                              |
| 40 | Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino | 54.078,00 €                                          | 5.407,80 €                                                              |
| 41 | Lecco                                    | 64.786,00 €                                          | 6.478,60 €                                                              |
| 42 | Lodi                                     | 94.262,00 €                                          | 9.426,20 €                                                              |
| 43 | Lomazzo - Fino Mornasco                  | 39.341,00 €                                          | 3.934,10 €                                                              |
| 44 | Lomellina                                | 70.401,00 €                                          | 7.040,10 €                                                              |

|    |                                           |                       |                     |
|----|-------------------------------------------|-----------------------|---------------------|
| 45 | Luino                                     | 22.356,00 €           | 2.235,60 €          |
| 46 | Magenta                                   | 51.658,00 €           | 5.165,80 €          |
| 47 | Mantova                                   | 62.387,00 €           | 6.238,70 €          |
| 48 | Mariano Comense                           | 23.508,00 €           | 2.350,80 €          |
| 49 | Melzo                                     | 33.445,00 €           | 3.344,50 €          |
| 50 | Menaggio                                  | 14.866,00 €           | 1.486,60 €          |
| 51 | Merate                                    | 47.637,00 €           | 4.763,70 €          |
| 52 | Milano Città                              | 552.786,00 €          | 55.278,60 €         |
| 53 | Monte Bronzone - Basso Sebino             | 12.719,00 €           | 1.271,90 €          |
| 54 | Monte Orfano                              | 23.895,00 €           | 2.389,50 €          |
| 55 | Monza                                     | 68.646,00 €           | 6.864,60 €          |
| 56 | Morbegno                                  | 18.786,00 €           | 1.878,60 €          |
| 57 | Oglio Ovest                               | 38.164,00 €           | 3.816,40 €          |
| 58 | Oglio Po                                  | 33.182,00 €           | 3.318,20 €          |
| 59 | Olgiate Comasco                           | 36.210,00 €           | 3.621,00 €          |
| 60 | Ostiglia                                  | 17.112,00 €           | 1.711,20 €          |
| 61 | Paullo                                    | 22.606,00 €           | 2.260,60 €          |
| 62 | Pavia                                     | 41.995,00 €           | 4.199,50 €          |
| 63 | Pioltello                                 | 37.832,00 €           | 3.783,20 €          |
| 64 | Rho                                       | 69.143,00 €           | 6.914,30 €          |
| 65 | Romano di Lombardia                       | 33.912,00 €           | 3.391,20 €          |
| 66 | San Giuliano Milanese                     | 44.794,00 €           | 4.479,40 €          |
| 67 | Saronno                                   | 38.597,00 €           | 3.859,70 €          |
| 68 | Sebino                                    | 21.738,00 €           | 2.173,80 €          |
| 69 | Seregno                                   | 67.581,00 €           | 6.758,10 €          |
| 70 | Seriate                                   | 30.883,00 €           | 3.088,30 €          |
| 71 | Sesto Calende                             | 19.992,00 €           | 1.999,20 €          |
| 72 | Sesto San Giovanni                        | 51.424,00 €           | 5.142,40 €          |
| 73 | Somma Lombardo                            | 27.976,00 €           | 2.797,60 €          |
| 74 | Sondrio                                   | 21.818,00 €           | 2.181,80 €          |
| 75 | Suzzara                                   | 20.611,00 €           | 2.061,10 €          |
| 76 | Tirano                                    | 11.259,00 €           | 1.125,90 €          |
| 77 | Tradate                                   | 22.280,00 €           | 2.228,00 €          |
| 78 | Treviglio                                 | 44.522,00 €           | 4.452,20 €          |
| 79 | Trezzo d'Adda                             | 17.171,00 €           | 1.717,10 €          |
| 80 | Valle Brembana                            | 16.291,00 €           | 1.629,10 €          |
| 81 | Valle Cavallina                           | 21.654,00 €           | 2.165,40 €          |
| 82 | Valle Imagna e Villa d'Almè               | 20.925,00 €           | 2.092,50 €          |
| 83 | Valle Sabbia                              | 29.716,00 €           | 2.971,60 €          |
| 84 | Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve | 16.875,00 €           | 1.687,50 €          |
| 85 | Valle Trompia                             | 43.778,00 €           | 4.377,80 €          |
| 86 | Vallecarnonica                            | 39.500,00 €           | 3.950,00 €          |
| 87 | Varese                                    | 45.210,00 €           | 4.521,00 €          |
| 88 | Vimercate                                 | 73.288,00 €           | 7.328,80 €          |
| 89 | Visconteo e Sud Milano                    | 49.951,00 €           | 4.995,10 €          |
| 90 | Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese | 27.442,00 €           | 2.744,20 €          |
|    | <b>TOTALE</b>                             | <b>4.000.000,00 €</b> | <b>400.000,00 €</b> |

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

**D.g.r. 10 maggio 2021 - n. XI/4681**  
**Approvazione del progetto attuativo ERSAF «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2021»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», ed in particolare l'art. 12 che prevede la «Promozione delle produzioni e del patrimonio enogastronomico lombardo»;
- la decisione della Commissione Europea C(2015) 4631 final – Aiuti di Stato - Italia (Lombardia) SA.40772 (2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli»;
- la decisione della Commissione Europea C (2019) 4139 final per l'aiuto di Stato - Italia (Lombardia) SA.52155 (2018/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli (aggiunta di una misura)»;
- la decisione C(2020) 9152 final – Aiuto di stato SA.59101 (2020/N) con la quale il regime SA.40772 (2015/N) è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5, 6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;
- la d.g.r. n. XI/2407 dell'11 novembre 2019 «Aggiornamento della d.g.r. n. 3662 del 5 giugno 2015 «Determinazioni in ordine al regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli di cui all'art. 12 della l.r. n. 31/2008»;

Vista la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia ed ERSAF, divenuta esecutiva con la firma di entrambi i contraenti l'8 gennaio 2019, inserita nella raccolta convenzioni e Contratti di Regione Lombardia in data 9 gennaio 2019 al repertorio n. 12377-RCC, e avente scadenza il 31 dicembre 2021;

Visto l'allegato n. 5 alla d.g.r. XI/4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021/2023, Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021- Piano di Studi e ricerche 2021/2023 – Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti», nel quale sono elencate le attività affidate ad ERSAF per gli anni 2021-2023 tra le quali figurano: il programma di «Iniziativa regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari, per l'Educazione Alimentare e per la valorizzazione delle eccellenze lombarde in campo scolastico» per una spesa complessiva a carico del bilancio regionale di € 170.000,00 per l'anno 2021;

Valutato che il protrarsi delle misure di contenimento del COVID 19 ha comportato una grave crisi in tutto il sistema economico e sociale della regione e in particolare, il comparto agroalimentare di qualità, uno dei settori cardine dell'economia nazionale e lombarda, ha registrato un pericoloso calo dei consumi;

Considerato quindi opportuno sostenere la ripresa del comparto attraverso un Piano di Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e dei prodotti di montagna affidandone la realizzazione ad ERSAF Lombardia, con cui la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi collabora da molti anni con risultati positivi per la comprovata esperienza nell'organizzazione delle manifestazioni fieristiche, negli eventi e nella gestione e movimentazione dei materiali;

Visto il Piano attuativo «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2021», trasmesso da ERSAF in data 05 maggio 2021, prot. M1.2021.78404, che si articola nelle seguenti azioni, tra loro complementari e sinergiche:

- a) partecipazione a manifestazioni ed eventi di promozione dell'agroalimentare di livello nazionale e internazionale;

- b) materiali di promozione e iniziative di comunicazione;
- c) logistica e servizi di supporto;

Riferito altresì dal Dirigente proponente che il Piano Attuativo sopracitato è coerente con gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo;

Dato atto che le risorse disponibili sul bilancio 2021 per il Piano Attuativo di ERSAF sono pari a € 170.000,00;

Considerato che con successivo provvedimento attuativo di impegno di spesa, si procederà a inquadrare:

- la quota parte dei finanziamenti che riguarda le attività a carattere economico per le attività di Promozione 2021 ai sensi del regime SA.40772 (2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli»;
- la quota parte dei finanziamenti a carattere istituzionale come non rilevante ai fini della normativa aiuti di stato;
- Dato atto che per quanto riguarda la quota parte dei finanziamenti che riguarda le attività a carattere economico:
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite all'art. 2, par. 14, del Reg. (UE) n. 702/2014, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;
- i potenziali beneficiari dovranno sottoscrivere apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/200 che attesti di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 2, par. 14 Reg UE sopra citato;

Dato atto che:

- a) ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012 e del d.m. 115/2017, alla registrazione degli aiuti di stato provvedono gli uffici competenti i quali garantiscono il conferimento dei dati sugli aiuti di stato nelle banche dati nazionali di riferimento nel rispetto della normativa citata e successive modifiche ed integrazioni;
- b) che i dati relativi ai contributi assegnati nel rispetto delle disposizioni di cui al regime di aiuti di stato SA.40772 (2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli devono essere conferiti sul Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) in ottemperanza all'art. 52 c. 5 cit.;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Piano Attuativo «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2021», di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 170.000,00, che trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.5392 del bilancio anno 2021;

Ritenuto inoltre di prevedere la possibilità di variazioni compensative di spesa tra le varie iniziative del Piano sopra riportate fino al 40% massimo in aumento o in diminuzione, ferma restando la spesa totale prevista;

Acquisito il parere favorevole sull'iniziativa espresso in data 29 aprile 2021 dalla Commissione Tecnica in materia di Comunicazione, Editoria e Immagine, agli atti della U.O. competente;

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge;

DELIBERA

Recepisce le premesse,

1. di approvare il Piano Attuativo «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2021», di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, affidato a ERSAF, per un importo complessivo di € 170.000,00 sul bilancio 2021;

2. che la spesa di € 170.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.5392 dell'esercizio finanziario 2021;

3. che con successivo provvedimento attuativo di impegno di spesa, si procederà a inquadrare:

- la quota parte dei finanziamenti che riguarda le attività a carattere economico per le attività di Promozione 2021 ai sensi del regime SA.40772 (2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli»;
- la quota parte dei finanziamenti a carattere istituzionale come non rilevante ai fini della normativa aiuti di stato;

4. di prevedere la possibilità di variazioni compensative di spesa tra le varie iniziative del Piano fino al 40% massimo in aumento o in diminuzione, ferma restando la spesa totale prevista;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

6. che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_





**CONVENZIONE QUADRO Regione Lombardia - ERSAF  
(D.G.R. n. XI/1009 del 17 dicembre 2018)**

**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE ATTIVITA' 2021-2023  
(Delibera CdA ERSAF n. IV/162 del 26 novembre 2020)**

## **PROGETTO ATTUATIVO**

### **PROGRAMMA DI INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PER L'ANNO 2021**

**Obiettivo programma ERSAF**

**Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

**La Dirigente  
Lucia Ratti**

Firmato da:  
LUCIA RATTI  
Codice fiscale: RTTLCU59M47F205F  
Valido da: 30-01-2020 11:28:02 a: 30-01-2023 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 04-05-2021 12:02:56  
Approvo il documento

## **PROGETTO ATTUATIVO**

### **PROGRAMMA DI INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PER L'ANNO 2021**

#### **RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - U.O. Sviluppo Innovazione e promozione delle produzioni e del territorio - dott.ssa Lucia Silvestri

ERSAF - Struttura Servizi Tecnici per il Settore Agro-forestale - dott.ssa Lucia Ratti

#### **PREMESSE**

Il Programma di iniziative regionali di promozione dei prodotti agroalimentari per il 2021 viene articolato in coerenza con gli obiettivi di governo della XI Legislatura e le strategie politiche-programmatiche delineate dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 di Regione Lombardia.

Le azioni di promozione si propongono di sostenere il comparto agro-alimentare lombardo e di valorizzare le produzioni locali e di qualità, attraverso iniziative di informazione e di promozione per il mercato interno ed estero, per i consumatori e gli operatori del settore, anche in sinergia con il sistema produttivo locale e con soggetti terzi, pubblici e privati, rappresentativi del comparto e degli interessi del territorio.

Le azioni previste dal Progetto Attuativo vengono attuate da ERSAF in costante contatto e collaborazione con i referenti regionali. Nel corso di attuazione del Piano, anche in considerazione dell'evoluzione dello stato di emergenza Covid-19, Regione Lombardia ed ERSAF potranno valutare eventuali modifiche e/o integrazioni alle attività, nonché delle risorse economiche da impiegare, al fine di garantire la migliore realizzazione delle azioni e il rispetto delle tempistiche inizialmente proposte.

In particolare, la programmazione della partecipazione agli eventi e manifestazioni fieristiche potrà subire modifiche a seguito dell'eventuale cancellazione di alcune o del cambiamento di modalità di svolgimento delle stesse, con passaggio dall'organizzazione in presenza alla modalità in remoto e con conseguente possibile riduzione dei costi per la partecipazione regionale.

Tali eventualità potranno comportare una maggiore disponibilità delle risorse da utilizzare, previo accordo formale con gli Uffici regionali, per la realizzazione di materiali promozionali e per le attività di comunicazione, individuabili durante il periodo di attuazione del PA.

#### **Le produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali di Regione Lombardia**

La Lombardia offre un'ampia rappresentanza di prodotti a marchio europeo (DOP, IGP) con 34 prodotti riconosciuti sui 312 complessivi italiani, dato che colloca la regione ai primi posti a livello nazionale. La vocazione zootecnica dell'agricoltura lombarda determina una netta prevalenza fra i prodotti DOP e IGP di formaggi e salumi, rispettivamente con 14 e 10 riconoscimenti, ma produzioni a denominazione sono presenti anche nei comparti olii, ortofrutticoli, paste alimentari, prodotti ittici e miele. Nel territorio regionale hanno sede 23 Consorzi dei prodotti DOP e IGP che hanno lo specifico scopo di tutelare e promuovere il prodotto a livello nazionale e internazionale.

Anche nel settore vitivinicolo la Lombardia concorre alla produzione italiana dei vini a marchio di qualità, con 41 denominazioni, tutelate da 14 Consorzi, di cui: 5 DOCG, 21 DOC e 15 IGT a rappresentare circa il 60% della produzione totale di vino regionale.

Accanto alle produzioni agroalimentari a marchio, si pongono i prodotti definiti tradizionali (PAT), ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura omogenee per tutti i territori interessati e secondo regole tradizionali, consolidate nel tempo. La loro promozione permette di valorizzare le produzioni locali e il patrimonio enogastronomico, preservando la cultura contadina e mantenendo attivi sul territorio gli agricoltori delle aree marginali e più svantaggiate. Attualmente l'elenco riporta una dotazione di 262 prodotti tradizionali lombardi, suddivisi in 10 comparti.

Completa il quadro l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna", che risponde alle disposizioni nazionali per l'attuazione del Reg. (UE) n. 665/2014, e può essere applicata ai prodotti di origine animale, vegetale e dell'apicoltura delle zone montane, con la sottoscrizione da parte dei produttori, che rientrano in un elenco regionale, in cui al momento sono presenti una ventina di aziende registrate tra le diverse categorie previste.

In Lombardia anche l'attività agrituristica è diffusamente sviluppata, con la presenza di circa 1.700 strutture recettive, oggetto nel corso degli anni di specifiche leggi e interventi che ne hanno rafforzato la multifunzionalità: circa metà sono autorizzati all'alloggio, 170 sono fattorie didattiche, il 70% offre servizio di ristorazione, con una particolare attenzione alla somministrazione di prodotti del territorio.

Sul territorio regionale sono presenti anche 12 Strade dei Vini e dei Sapori della Lombardia, i cui percorsi si snodano lungo quasi 2.000 chilometri e sono particolarmente apprezzati dai turisti enogastronomici.

Le diverse tipologie di aziende impegnate nella produzione agricola, e in particolar modo nella produzione di prodotti a denominazione tipica, svolgono quindi un ruolo fondamentale di valorizzazione e tutela del territorio nel quale operano, svolgendo anche un ruolo di stimolo alla diversificazione dell'economia locale, alla nascita e crescita di altre attività legate al prodotto tipico quali la ristorazione, la ricettività turistica, la produzione e commercializzazione di altri prodotti agroalimentari.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Le attività di Promozione agroalimentare, sviluppate attraverso il presente Progetto, sono finalizzate in particolare a:

- rafforzare nel consumatore finale e negli operatori della distribuzione e ristorazione l'immagine della Lombardia come territorio che produce prodotti di qualità certificati, sicuri e controllati nell'intera filiera produttiva;
- promuovere la conoscenza dei prodotti enogastronomici lombardi e del loro rapporto con il territorio di origine, dei marchi di qualità certificati, delle produzioni agroalimentari montane, del settore agrituristico, attraverso la realizzazione di iniziative di comunicazione, la partecipazione a manifestazioni con l'utilizzo di strumenti multimediali, l'elaborazione e la diffusione di materiali informativi.

I principali target verso cui orientare le attività si possono individuare in:

- pubblico indifferenziato di consumatori;
- consumatori motivati verso prodotti di qualità e locali;
- operatori e stakeholder del settore agroalimentare, della ristorazione e della comunicazione.

Per la realizzazione di tali obiettivi verranno sviluppate collaborazioni con gli organizzatori di eventi e manifestazioni, le associazioni dei produttori e professionali, i consorzi di tutela e distretti agroalimentari, i media e altri operatori pubblici e privati attivi sul territorio nelle materie di pertinenza del presente PA.

## **AZIONI DEL PROGETTO ATTUATIVO**

Il programma d'iniziative regionali per la promozione dell'agroalimentare, sulla base degli obiettivi individuati, si articola nelle seguenti azioni tra loro complementari e sinergiche:

1. partecipazione a manifestazioni ed eventi di promozione dell'agroalimentare di livello nazionale e internazionale;
2. materiali di promozione e iniziative di comunicazione;
3. logistica e servizi di supporto.

## **1. PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ED EVENTI DI PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE DI LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

Prevede la partecipazione a manifestazioni a carattere nazionale e/o internazionale, che si caratterizzano per un'elevata e consolidata attività di valorizzazione delle produzioni tipiche e dell'enogastronomia regionale di qualità e che si rivolgono in particolare a un pubblico di operatori, tecnici di settore e di consumatori motivati.

Per l'individuazione delle manifestazioni cui partecipare e la definizione dei relativi importi di spesa, oltre che sull'esperienza dei precedenti programmi di promozione, si è tenuto conto dei seguenti criteri di orientamento e selezione:

- manifestazioni specifiche di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità che esistono da almeno un anno, al fine di poterne valutare la validità;
- rilevanza internazionale/nazionale;
- qualità della comunicazione e livello degli eventi organizzati nell'ambito della manifestazione;
- numero degli operatori regionali/nazionali;
- numero dei visitatori.

Per questa tipologia di manifestazioni saranno concordate con gli organizzatori le migliori modalità di valorizzazione della presenza della DG Agricoltura, con l'obiettivo di perseguire il maggior coinvolgimento del pubblico e degli operatori, attraverso iniziative mirate, per l'approfondimento dei temi relativi alla qualità dei prodotti e alle politiche di Regione Lombardia in materia di promozione delle filiere.

La spesa prevista per ciascuna manifestazione potrà riguardare in parte il corrispettivo da liquidare agli organizzatori per la fornitura dei servizi di loro pertinenza (plateatico, allestimento, grafica, personale di supporto, attività di comunicazione, ecc.) e in parte quello per la copertura di spese sostenute direttamente da ERSAF (materiali di consumo, attività di animazione, spese di missione personale per presidio stand).

### **CIBO A REGOLA D'ARTE**

Milano, 14-16 maggio 2021

La 12<sup>a</sup> edizione di "Cibo a regola d'arte", il Food Festival del Corriere della Sera, si svolgerà presso la Fabbrica del Vapore con 3 giornate in diretta streaming di dibattiti, performance e discussioni sul tema della ripartenza e del futuro della ristorazione, della filiera agroalimentare, del consumo del cibo, a cui parteciperanno chef, produttori, esperti, rappresentanti delle istituzioni.

Nell'edizione 2020 sono stati organizzati 60 eventi, tra master-show, food talk e corsi, con una partecipazione complessiva di oltre 1 milione di utenti in remoto; la comunicazione ha visto 42 uscite sui principali quotidiani e settimanali del Gruppo CAIRORCS e l'attivazione di uno specifico sito web della manifestazione.

Per la partecipazione di Regione Lombardia verrà organizzato, con il contributo della redazione del settore food del Corriere, un talk show per sviluppare con la presenza di un giornalista, di uno chef e di rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo un tema di promozione dell'agroalimentare regionale. L'incontro, della durata di una trentina di minuti, verrà inserito nel programma dell'evento e trasmesso in diretta streaming su [corriere.it](http://corriere.it) e sito della manifestazione. Regione sarà inoltre presente con il proprio logo come partner nella campagna di comunicazione legata all'evento.

Spesa prevista: fino a € 30.000,00

### **IDENTITA' GOLOSE**

Milano, 25-27 settembre 2021

Il Congresso internazionale di cucina promosso da Paolo Marchi fin dal 2005, quest'anno si svolgerà dal 25 al 27 settembre presso il MiCo Milano Congressi e sarà l'opportunità per presentare ai numerosi visitatori abituali, tra chef, ristoratori, esperti di comunicazione e appassionati, le eccellenze agroalimentari della Lombardia.

In base gli accordi che verranno presi con gli organizzatori (Magenta Bureau srl), si proporrà l'inserimento nel programma della manifestazione di attività di promozione delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici lombardi, sia attraverso iniziative nell'area congressuale con la personalizzazione di alcune delle lezioni degli chef, sia con attività di animazione e di comunicazione.

Spesa prevista: fino a € 20.000,00

### **MERANO WINE FESTIVAL**

Merano (BZ), 5-9 novembre 2021

Per la partecipazione di Regione Lombardia alla trentesima edizione del Merano Wine Festival, kermesse internazionale in cui è possibile degustare vini selezionati da ogni parte del mondo e specialità di oltre un centinaio di artigiani del gusto, verranno attivati i contatti con gli organizzatori (Gourmet's International srl) per la definizione di uno spazio personalizzato per la valorizzazione dell'attività regionale a favore delle produzioni vinicole lombarde, con la presentazione dei vini a marchio in abbinamento a prodotti agroalimentari di qualità.

Per tale iniziativa ci si potrà avvalere della collaborazione dei Consorzi di Tutela dei Vini della Lombardia e di altri soggetti del territorio regionale per l'articolazione del calendario delle degustazioni al pubblico.

Spesa prevista: fino a € 20.000,00

### **GOLOSARIA**

Milano, 6-8 novembre 2021

Per la sedicesima edizione, Golosaria, dopo l'esperienza del 2020 in cui si era innovata con una manifestazione completamente online, intende ritornare nella consueta sede del MiCo Milano Congressi con espositori e visitatori e alla realizzazione di showcooking, talk e degustazioni guidate in presenza.

Regione Lombardia parteciperà come main sponsor, acquisendo dagli organizzatori (Comunica srl) uno spazio preallestito di circa 140 mq, dove verrà organizzata una collettiva con una decina di aziende selezionate attraverso un bando pubblico, oltre all'area istituzionale per la distribuzione dei materiali di promozione. Sono previsti inoltre n. 2 showcooking proposti e organizzati da Comunica, nonché l'inserimento del logo regionale nella campagna di comunicazione.

Tema conduttore di tutte le attività previste sarà la promozione della montagna lombarda e delle sue eccellenze agroalimentari, in particolare dell'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna" e delle aziende lombarde che lo applicano.

Spesa prevista: fino a € 45.000,00

**Spesa totale prevista per "Partecipazione a manifestazioni ed eventi di promozione dell'agroalimentare nazionali e internazionali": € 115.000,00**

## **2. MATERIALI DI PROMOZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

### **"Facciamo l'orto in casa"**

Regione Lombardia partecipa a un'iniziativa di comunicazione "Facciamo l'orto in casa" del Gruppo editoriale Netweek, che ha preso spunto dalla notevole crescita registrata durante la pandemia del numero di appassionati della cura dell'orto, anche in forma amatoriale. L'editore, che dispone di una copertura su tutto il territorio regionale attraverso i suoi 27 settimanali, per 8 settimane consecutive, allegherà nei periodici una bustina di sementi da orto, 8 tipi di ortaggi diversi, e dedicherà una pagina speciale all'ortaggio della settimana con consigli per la coltivazione e l'utilizzo. L'iniziativa è accompagnata dall'inserimento sulle 27 testate della pagina di promozione regionale dell'agroalimentare, del logo e dalla redazione di articoli di approfondimento sulle attività

di interesse della DG, dagli agriturismi, ai bandi sugli orti e i progetti di educazione alimentare, alla promozione dei prodotti.

Spesa prevista: € 10.000,00

#### **Materiali di promozione**

Aggiornamento e stampa in n. 10.000 copie della "Guida Agriturismi Lombardia".

Spesa prevista: € 15.000,00

Aggiornamento e stampa in n. 5.000 copie della pubblicazione "Strade dei Vini e dei Sapori della Lombardia".

Spesa prevista: € 10.000,00

**Spesa totale prevista per "Materiali di promozione e iniziative di comunicazione":  
€ 35.000,00**

### **3. LOGISTICA E SERVIZI DI SUPPORTO**

Verrà attivato un contratto con una società esterna che si occuperà per il periodo gennaio-dicembre 2021 dello stoccaggio e della spedizione nelle diverse manifestazioni ed eventi dei materiali cartacei della DG Agricoltura.

Spesa prevista: € 13.000,00

Nell'ambito della presente azione potrà essere fornita attività di supporto per le eventuali necessità della DG Agricoltura che emergessero nel corso di attuazione del Progetto Attuativo. In particolare, potranno essere sostenute spese per la fornitura dei prodotti alimentari per la partecipazione a manifestazione ed eventi, nonché per costi di missione e di utilizzo mezzi del personale ERSAF, relativamente alle attività del presente PA.

Spesa prevista: € 7.000,00

**Spesa totale prevista per "Logistica e servizi di supporto": € 20.000,00**

**SPESA TOTALE PREVISTA PER "INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PER L'ANNO 2021": € 170.000,00**

#### **PRODOTTI E INDICATORI DI RISULTATO**

Verranno considerati il numero di eventi/manifestazioni in cui verrà attuata la partecipazione di Regione Lombardia e i relativi contatti di pubblico, nonché il numero di pubblicazioni realizzate.

#### **PERSONALE IMPIEGATO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

|       |      |                                                       |                                                                      |
|-------|------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| ERSAF | n.1  | Dirigente - Lucia Ratti                               | Programmazione/Coordinamento                                         |
|       | n.1  | Responsabile posizione organizzativa<br>Elena Chiurlo | Coordinamento, gestione e<br>monitoraggio del piano e delle attività |
|       | n.1  | Funzionario cat. D<br>Gino Verdi                      | Gestione attività e supporto logistico                               |
|       | n. 1 | Collaboratore amministrativo<br>Nadia Fedeli          | Supporto amministrativo                                              |

ERSAF predispone una scheda progetto per ciascuna delle attività da realizzare, secondo un format condiviso, con l'indicazione del referente specifico, da inviare alla UO Sviluppo Innovazione e promozione delle produzioni e del territorio entro 15 giorni antecedenti l'evento o l'avvio delle



attività, per acquisirne una formale condivisione prima di procedere all'attuazione e in tempo per l'invio della prevista documentazione alla Commissione Comunicazione di Regione Lombardia.

### ANALISI ECONOMICA E COSTI

Nel corso di attuazione del Programma sono possibili eventuali variazioni compensative tra le diverse azioni, nel limite del 40%, previo accordo con UO Sviluppo Innovazione e promozione delle produzioni e del territorio di Regione Lombardia.

I costi indicati per le diverse azioni sono comprensivi di IVA e, ove non altrimenti specificato, sono stati stimati sulla base di preventivi informali e sulla base di analoghe precedenti esperienze. Indicazioni economiche più dettagliate in merito alle singole azioni si potranno precisare solo nel momento in cui l'azione stessa verrà definita nel dettaglio e verranno espletate le procedure per l'acquisizione dei beni e servizi.

| ATTIVITA' PROMOZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI 2021        |                     |
|----------------------------------------------------------|---------------------|
| 1. Partecipazione a manifestazioni ed eventi             | € 115.000,00        |
| 2. Materiali di promozione e iniziative di comunicazione | € 35.000,00         |
| 3. Logistica e servizi di supporto                       | € 20.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                                            | <b>€ 170.000,00</b> |

### DECORRENZA DEL PROGETTO

Inizio attività: dall'approvazione del PA

Termine attività: 20 dicembre 2021

### MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DI LIQUIDAZIONE

La somma stanziata per il programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2021 (€ 170.000,00) sarà erogata con le seguenti modalità:

- 40% alla dichiarazione d'inizio attività;
- 60% alla trasmissione della relazione finale delle azioni realizzate, da presentarsi entro il 31 dicembre 2021, contenente la descrizione complessiva delle attività svolte e la rendicontazione analitica delle spese sostenute.

### AIUTI DI STATO

Al fine di redigere le disposizioni attuative delle iniziative di cui al presente documento, il soggetto attuatore dovrà attenersi ai criteri stabiliti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e nello specifico, per quanto riguarda le iniziative di cui ai punti n. 1,2,3,4 del presente allegato si fa riferimento alla decisione della Commissione Europea C(2015) 4631 finale del 10.7.2015 – Aiuti di Stato - Italia (Lombardia) SA.40772 (2015/N) "Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli" inserito in Sian con l'Id 14049.

La Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi assicura il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 234/2012 e del DM 115/2017 con particolare riguardo all'art. 8 "Registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc"; 9 "Registrazione degli aiuti individuali" e 14 "verifiche degli aiuti *de minimis*".

Al fine di ottemperare pienamente alle disposizioni comunitarie gli eventuali beneficiari dovranno sottoscrivere un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesti:

- i contributi in aiuto di stato ricevuti in precedenza;
- di non essere "impresa in difficoltà" così come definito all'art. 2 par. 14 del reg. (UE) 702/2014.

Nel caso si rendesse necessario, spetta alla Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi verdi verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'impresa nell'autocertificazione aiuti di stato da allegare alla domanda di contributo, nonché effettuare la registrazione del contributo nel pertinente registro come stabilito all'art. 52 legge 234/2012 e nel DM 115/2017, sulla base dell'elenco degli eventuali beneficiari trasmesso da ERSAF.

### **PATTO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

ERSAF si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti il presente incarico, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta regionale.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, ERSAF:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato B al decreto 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare la Giunta Regionale, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
6. indica a Regione Lombardia che la persona fisica referente per la "protezione dei dati personali" è il dott. Massimo Ornaghi, Direttore dell'Ente;
7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

### **RESPONSABILITA' E MANLEVA**

1. L'Ente è responsabile della corretta esecuzione dei contenuti del progetto ai sensi della Convenzione Quadro in atto tra Regione Lombardia ed ERSAF. Non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, solo ove provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che la stessa può esercitare.
2. L'attività di verifica e controllo dell'esattezza degli adempimenti sulla correttezza dell'esecuzione del progetto da parte di ERSAF è di competenza della Giunta e, per essa, della Direzione richiedente.
3. Nei casi in cui la Giunta ritenga di rinunciare all'esecuzione del progetto richiesto all'Ente è tenuta a darne un congruo preavviso, riconoscendo all'Ente medesimo i costi sostenuti, nonché l'eventuale refusione delle spese già sostenute purché debitamente documentate.

### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della Convenzione Quadro in atto tra Regione Lombardia ed ERSAF e dei singoli progetti attuativi che dovessero insorgere tra la Giunta e l'Ente, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa,
2. A tale scopo, qualora l'ente abbia pretesa da val valere deve comunicare la propria domanda alla Giunta regionale la quale provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 giorni dalla ricevuta notifica

3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi approfondimenti, sarà facoltà della Giunta regionale stabilire e comunicare, prima del termine della scadenza di cui al precedente comma, un nuovo termine entro cui adottare la relativa decisione.

### **NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Progetto attuativo si rimanda alla Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) stipulata il 29 dicembre 2015 in conformità alla DGR n. X/4388 del 30 novembre 2015 che individua e disciplina le attività di servizio e supporto di ERSAF a Regione Lombardia.

**La Dirigente  
Struttura Servizi alle  
filieri agroforestali  
Lucia Ratti**

**Milano, 4 maggio 2021**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.LGS 7 marzo 2005, n.82 (C.A.D.) e s.m.i*

Firmato da:  
LUCIA RATTI  
Codice fiscale: RTTLCU59M47F205F  
Valido da: 30-01-2020 11:28:02 a: 30-01-2023 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 04-05-2021 12:04:13  
Approvo il documento

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 13 maggio 2021 - n. 6355

**POR FSE 2014-2020 - asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà - Azione 9.2.2 E 9.5.9 e fondo di sviluppo e coesione - Modifica e integrazione del d.d.s. 5577/21 e scorrimento della graduatoria approvata relativa all'avviso pubblico per l'attivazione di nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie - Anno 2021 -d.d.s. 52/2021**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO  
ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

Richiamati

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 233/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n.514/2014/UE e abroga il regolamento (UE,Euratom) n.966/2012;
- La delibera n. 3017 del 16 gennaio 2015 all'oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- La delibera n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 - I Aggiornamento»;
- La delibera n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- Il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014- 2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018) 3833 e con Decisione del 30 aprile 2019 C(2019) 3048 e con decisione CE del 9 novembre 2020 C(2020)7664;
- Il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018;
- La l. n. 67/2014 «Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili»;
- La l. n. 117 del 20 agosto 2014 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, sono state introdotte, sia per l'area adulti che per l'area minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;
- il d.p.r. 22 settembre 1988 n. 448 «Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni», integrato dal d.p.r. 449/88 e dal d.lgs 28 luglio 1989 n. 272, quale quadro normativo di riferimento normativo per l'intervento dei servizi per l'area minorile»;
- L'Ordinamento Penitenziario legge 354/75 così come integrato dai recenti provvedimenti normativi a decorrere dal 2013;
- Il d.m. 5 dicembre 2012 approvazione dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati;
- La legge 94/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena (13G00139);

- La legge 10/2014 «Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria»;
- il d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121 «Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103»;
- Il d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123 «Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103»;
- Il d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 124 «Riforma dell'ordinamento penitenziario, in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103»;
- Il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558 con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» con cui il Governo ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- l'art. 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (di seguito decreto rilancio) stabilisce che «A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 e 2020/558»;
- l'art. 242 del decreto rilancio che stabilisce le modalità per il Contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;
- la legge 5 marzo 2020 n. 13 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la legge regionale 24 novembre 2017 n. 25 «Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;
- le dd.g.r. n. 5456 del 25 luglio 2016 e n.6082 del 29/12/2016 che hanno definito gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale per le persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito dei Fondi di cui al POR FSE 2014/2020 e i relativi decreti attuativi ex d.d.g. n. 7828/2016 e d.d.u.o.n. 2701 del 14 marzo 2017;
- le d.g.r. n. 1122 del 28 dicembre 2018, che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi funzionali alla capitalizzazione e alla messa a sistema di modelli di intervento integrati e multidisciplinari per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria» e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 2259/2019;
- le d.g.r. n. 511 del 10 settembre 2018 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 13688 del 27 settembre 2018 che in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 2 della legge regionale n. 25/2017 «Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria», ha dato attuazione in particolare agli interventi di inserimento lavorativo e di supporto alle famiglie, nell'ambito dei Fondi

## Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

del Bilancio Regionale 2018-2019-2020;

- le d.g.r. n. 3451 del 28 luglio 2020 «Progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (d.g.r. 1122 del 28 dicembre 2018) - Incremento di funzioni per la gestione della fase II Post COVID -19 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s.9340 del 31 luglio 2020;
- la d.g.r. n. 3955 del 30 novembre 2020 «Nuove misure per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (adulti e minori) e delle loro famiglie- anno 2021» che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi di accompagnamento sociale di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (adulti e minori) per l'anno 2021 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. 52/2021;

Visto il decreto n. 5577 del 23 aprile 2021 ad oggetto «POR FSE 2014-2020- ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ-AZIONE 9.2.2 E 9.5.9 E FONDO DI SVILUPPO E COESIONE- Approvazione della graduatoria dei progetti presentati in relazione all'avviso pubblico per l'attivazione di nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie-anno 2021;

Dato atto che nel su citato provvedimento, si precisa che, con la dotazione finanziaria di euro 6.000.000,00 disponibile, si provvede al finanziamento di n. 28 progetti sui n. 35 progetti ammessi per un importo complessivo pari a euro 5.993.809,60;

Dato atto altresì che, in applicazione del principio di sana gestione finanziaria di cui all'art. 33 del Reg. (Ue/Euratom) n. 2018/1046, in base al quale deve essere ricercato il miglior rapporto tra le risorse impiegate, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, a seguito dell'analisi dei singoli piani dei conti e gli allegati 1 D contenenti i costi diretti del personale e i costi diretti delle indennità versate ai partecipanti per i tirocini sono state applicate in ciascun progetto, le quote da decurtazioni, così come esplicitato nel d.d.s. 5577/2021;

Precisato che in ottemperanza a quanto disposto nel d.d.s. n. 52/2021, l'ente capofila dovrà procedere alla predisposizione del piano dei conti aggiornato, nell'apposito modulo del sistema bandi on line, tenuto conto della rideterminazione del costo totale del progetto e del contributo assegnato, e che, a seguito di validazione da parte dell'Amministrazione, l'ente procederà agli adempimenti post concessione indicati al paragrafo C4.a del provvedimento sopra citato;

Ritenuto necessario, pertanto, modificare i termini di accettazione del contributo assegnato, contenuti nel paragrafo C4a dell'allegato 1 del d.d.s. 52/2021 come segue: «a seguito dell'ammissibilità a finanziamento del progetto, il soggetto beneficiario dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso il sistema informativo: l'atto di formalizzazione del partenariato, l'atto di adesione comprensivo della data di avvio delle attività»;

Richiamata la d.g.r. 4675 del 10 maggio 2021 con la quale vengono messe a disposizione le risorse necessarie allo scorrimento della graduatoria, così come da d.d.s. 5577/2021, per euro 1.284.245,27;

Ritenuto di procedere al finanziamento di n. 7 progetti, così come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che, in ottemperanza a quanto disposto nel d.d.s. n. 52/2021, l'ente capofila dovrà procedere alla predisposizione del piano dei conti aggiornato, nell'apposito modulo del sistema bandi on line, tenuto conto della rideterminazione del costo totale del progetto e del contributo assegnato, e che, a seguito di validazione da parte dell'Amministrazione, l'ente procederà agli adempimenti post concessione indicati al paragrafo C4.a del provvedimento sopra citato e ss.mm.ii;

Precisato, altresì, ottemperando a quanto disposto nel d.d.s. n. 52/2021, che gli ente capofila/partner dovranno procedere alla compilazione e trasmissione dell'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali completo dell'elenco dei trattamenti, in fase successiva all'accettazione del contributo, così come da allegato 3), 3.1), 3.2) del d.d.s. 5577/2021;

Dato atto che alla copertura della spesa di euro 1.284.245,27 si provvede con le risorse disponibili sul capitolo 12.04.104.7802 (amministrazioni locali) e sul capitolo 12.04.104.7803 (istituzioni

sociali private) del bilancio regionale rispettivamente per euro 898.971,70 sull'esercizio 2021 e euro 385.273,57 sull'esercizio 2022, i cui importi saranno definiti con variazione compensativa, secondo quanto disposto nel già citato d.d.s. n. 5577/2021, in riferimento alla natura giuridica dei beneficiari;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è adottato nei termini previsti di cui al citato decreto n. 2259/2019;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito che il presente provvedimento verrà pubblicato sul BURL, sul sito web di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) nell'apposita sezione Bandi On Line, e sul portale del Fondo Sociale Europeo di Regione Lombardia [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

Richiamata la l.r. 20/2008 nonché i primi Provvedimenti organizzativi della Giunta regionale dell'XI Legislatura, ed in particolare:

- la d.g.r. 13 gennaio 2021, n. 4185 «I Provvedimento organizzativo 2021» di costituzione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» di conferimento alla dr.ssa Marta Giovanna Corradini l'incarico di Dirigente della Struttura Inclusion sociale, contrasto alla povertà e marginalità, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare lo scorrimento della graduatoria dei progetti relativa all'avviso pubblico per l'attivazione di nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie-anno 2021, di cui al d.d.s. 5577/2021, così come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di modificare i termini di accettazione del contributo assegnato, contenuti nel paragrafo C4a dell'allegato 1 del d.d.s. 52/2021 come segue: «a seguito dell'ammissibilità a finanziamento del progetto, il soggetto beneficiario dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso il sistema informativo: l'atto di formalizzazione del partenariato, l'atto di adesione comprensivo della data di avvio delle attività»;

3. Di stabilire che gli enti capofila dei progetti di cui al punto 1) dovranno procedere alla predisposizione del piano dei conti aggiornato, nell'apposito modulo del sistema bandi on line, tenuto conto della rideterminazione del costo totale del progetto e del contributo assegnato, e che a seguito di validazione da parte dell'Amministrazione, gli enti procederanno agli adempimenti post concessione indicati al paragrafo C4.a del d.d.s. 52/2021 e ss.mm.ii;

4. Di dare atto che alla copertura della spesa di euro 1.284.245,27 si provvede con le risorse disponibili sul capitolo 12.04.104.7802 (amministrazioni locali) e sul capitolo 12.04.104.7803 (istituzioni sociali private) del bilancio regionale rispettivamente per euro 898.971,70 sull'esercizio 2021 e euro 385.273,57 sull'esercizio 2022, i cui importi saranno definiti con variazione compensativa, secondo quanto disposto nel già citato d.d.s. n. 5577/2021, in riferimento alla natura giuridica dei beneficiari;

5. Di procedere con successivi provvedimenti all'impegno dei contributi di cui all'Allegato 1), a seguito delle variazioni compensative conseguenti alla natura giuridica dei soggetti beneficiari dei contributi per i progetti ammessi e finanziati, articolati in Amministrazioni Pubbliche locali e Istituzioni Sociali Private (organizzazioni terzo settore);

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito web di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) nell'apposita sezione Bandi On Line, e sul portale del Fondo Sociale Europeo di Regione Lombardia [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

7. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Marta Giovanna Corradini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

ALLEGATO 1

| NUM PROG | DENOMINAZIONE<br>CAPOFILA                                           | TITOLO PROGETTO                                            | ADULTI<br>/MINORI | QUALITA' PARTENARIATO | EFFICACIA POTENZIALE INTERVENTI | QUALITA' PROGETTI E ADEGUATEZZA /<br>SOSTENIBILITA' ECONOMICO-<br>FINANZIARIA | PUNTEGGIO TOTALE PROGETTO | TOTALE COSTO PROGETTO SUB 1 | TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO SUB 1 | TOTALE COSTO PROGETTO SUB 2 | TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO SUB 2 | TOTALE COSTO COMPLESSIVO | TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO | TOTALE COSTO RIDETERMINATO | TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO | TOTALE COFINANZIAMENTO PRIVATO |
|----------|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| 2667581  | AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO | restART Work UIEPE                                         | A                 | 11                    | 28                              | 31                                                                            | 70                        | 312.500,00 €                | 250.000,00 €                      | - €                         | - €                               | 312.500,00 €             | 250.000,00 €                | 297.033,73 €               | 237.626,98 €                | 59.406,75 €                    |
| 2677576  | ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ODV                              | Donne Oltre le Mura 3                                      | A                 | 15                    | 25                              | 28                                                                            | 68                        | 234.982,73 €                | 187.986,18 €                      | 77.517,23 €                 | 62.013,78 €                       | 312.499,96 €             | 249.999,96 €                | 289.543,17 €               | 231.634,54 €                | 57.908,63 €                    |
| 2668605  | AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE   | ALI - AUTONOMIA, LAVORO, INTEGRAZIONE                      | A                 | 18                    | 23                              | 25                                                                            | 66                        | 283.006,89 €                | 226.405,51 €                      | 29.490,47 €                 | 23.592,37 €                       | 312.497,36 €             | 249.997,88 €                | 295.579,93 €               | 236.463,94 €                | 59.115,99 €                    |
| 2693337  | CONSORZIO DESIO-BRIANZA                                             | Totem 3 - Tutoraggio Orientamento Tirocini Educativi       | M                 | 16                    | 25                              | 25                                                                            | 66                        | 297.760,34 €                | 238.207,80 €                      | - €                         | - €                               | 297.760,34 €             | 238.207,80 €                | 217.498,64 €               | 173.998,91 €                | 43.499,73 €                    |
| 2686514  | Fondazione Triulza                                                  | LAVORABILITY 2 - COSTRUIRE COMPETENZE ED ABILITA' PER IL   | A                 | 14                    | 25                              | 25                                                                            | 64                        | 76.091,65 €                 | 60.873,32 €                       | - €                         | - €                               | 76.091,65 €              | 60.873,32 €                 | 37.799,51 €                | 30.239,61 €                 | 7.559,90 €                     |
| 2696550  | AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI                   | RELOOp Ricostruire Equilibri e Legami, Offrire Opportunità | M                 | 13                    | 23                              | 27                                                                            | 63                        | 193.431,09 €                | 154.744,87 €                      | - €                         | - €                               | 193.431,09 €             | 154.744,87 €                | 163.222,39 €               | 130.577,91 €                | 32.644,48 €                    |
| 2661050  | OFFICINA LAVORO SOC COOPERATIVA ONLUS                               | OFFICINA DELL'IO 3.0                                       | M                 | 14                    | 23                              | 25                                                                            | 62                        | 312.396,85 €                | 249.917,48 €                      | - €                         | - €                               | 312.396,85 €             | 249.917,48 €                | 304.629,23 €               | 243.703,38 €                | 60.925,85 €                    |
| TOTALE   |                                                                     |                                                            |                   |                       |                                 |                                                                               |                           |                             |                                   |                             |                                   |                          |                             | 1.605.306,60 €             | 1.284.245,27 €              | 321.061,33 €                   |



## D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.u.o. 11 maggio 2021 - n. 6276

**Aggiornamento nomine del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

AUTORITÀ DI GESTIONE POR FESR 2014-2020 E CONTROLLI

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche ed integrazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare:

- l'art. 47, che prevede, a seguito della notifica della decisione della Commissione di adozione di un programma, l'istituzione di un Comitato incaricato di sorvegliare sull'attuazione del programma stesso;
- l'art. 48, secondo cui la composizione del Comitato di Sorveglianza è decisa dallo Stato membro, purché sia composto dai rappresentanti della autorità competenti, nonché dagli organismi intermedi e dai rappresentanti dei partner di cui all'art 5 («Partenariato e governance a più livelli») del Regolamento;
- gli artt. 49, 110, 114 e 116, che disciplinano le funzioni del Comitato di Sorveglianza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art. 10, secondo cui nella definizione della composizione del Comitato di Sorveglianza gli Stati membri prendono in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, e mirano a promuovere la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e, in particolare, le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;
- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e successive modifiche ed integrazioni, l'ultima delle quali a seguito della decisione C(2020) 6342 final dell'11 settembre 2020 della Commissione Europea e successiva presa d'atto con d.g.r.n. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Richiamata la d.g.r.n. X/3252 del 6 marzo 2015 con cui è stato istituito un unico Comitato di Sorveglianza per i Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020 ed in particolare l'Allegato 1), in cui sono elencati i soggetti del partenariato coinvolti;

Viste

- la d.g.r. n. X/3839 del 14 luglio 2015 (XII Provvedimento organizzativo 2015) nonché la d.g.r. n. X/3990 del 4 agosto 2015 (XIII Provvedimento organizzativo 2015), che, tra l'altro, hanno incardinato all'interno della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 (XIV provvedimento organizzativo 2015) con la quale la Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione è stata rinominata Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation;
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 (II provvedimento organizzativo 2018) con la quale la Direzione Generale viene rinominata in «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;
- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 (III Provvedimento Organizzativo 2018) che colloca l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 nell'Unità Organizzativa «Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020» presso la DG «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;

- la d.g.r. XI/4185 del 13 gennaio 2021 (I Provvedimento Organizzativo 2021) con la quale la Direzione Generale viene rinominata in «Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione»;
- la d.g.r. XI/4359 del 22 febbraio 2021 (III Provvedimento Organizzativo 2021) che colloca l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 nell'Unità Organizzativa «Autorità di Gestione POR FESR 2012-2020 e controlli» presso la DG «Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione»;

Vista la d.g.r. n. X/4085 del 25 settembre 2015 con cui, a seguito del XII, XIII e XIV provvedimento organizzativo approvati con le d.g.r. sopra citate, sono stati istituiti due distinti Comitati di Sorveglianza per il POR FESR 2014-2020 e per il POR FSE 2014-2020;

Visto il decreto della Dirigente della U.O. Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 2044 del 21 marzo 2016 con il quale è stato costituito il Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo Regionale Lombardia FESR 2014-2020, individuando quali componenti i soggetti indicati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Preso atto che il medesimo provvedimento demanda a successivi atti gli aggiornamenti delle nomine qualora necessario;

Vista la d.g.r. n. XI/993 del 11 dicembre 2018 «X Provvedimento Organizzativo 2018» con la quale è stato nominato il Dr. Dario Sciunnach quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Lombardia FESR 2014-2020;

Vista la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale sono stati nominati i seguenti dirigenti con gli incarichi di seguito indicati:

- Dott.ssa Monica Muci – Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
- Dott.ssa Giuseppina Panizzoli – Autorità di Gestione POR FSE

Viste

- la nota ns. prot. R1.2021.0000142 del 15 gennaio 2021 con la quale Finlombarda SpA ha nominato il Dr. Massimiliano Ambrosecchia quale rappresentante titolare dell'Organismo Intermedio e la Dott.ssa Valeria Laina quale rappresentante supplente;
- la nota ns. prot. R1.2021.0000619 del 08 febbraio 2021 con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato quale rappresentante il Dr. Giovanni Cesaroni in sostituzione del rappresentante precedentemente designato;
- la nota ns. prot. R1.2021.0003306 del 28 aprile 2021 con la quale Assolavoro ha nominato quale rappresentante il Dr. Gianfranco Bordone in sostituzione del rappresentante precedentemente designato;
- la nota ns. prot. R1.2021.0003379 del 23 aprile 2021 con la quale AgciLombardia ha nominato quale rappresentante la Dott.ssa Cinzia Sirtoli in sostituzione del rappresentante precedentemente designato;
- la nota ns. prot. R1.2021.0003468 del 5 maggio 2021 con la quale CLAAI ha nominato quale rappresentante il Dr. Fabrizio Leonardi in sostituzione del rappresentante precedentemente designato;
- la nota ns. prot. R1.2021.0003544 del 10 maggio 2021 con la quale COLDIRETTI ha nominato quale rappresentante la Dott.ssa Carmen Caruccio in sostituzione del rappresentante precedentemente designato;
- la nota ns. prot. R1.2021.0003568 del 11 maggio 2021 con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha nominato quale rappresentante la Dott.ssa Annamaria Poso in sostituzione del rappresentante precedentemente designato;

Preso atto dei decreti dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020:

- decreto n. 4823 del 29 marzo 21 di nomina del Dr. Armando De Crinito quale Responsabile dell'Asse III per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2, III.3.d.1.3;
- decreto n. 4901 del 12 aprile 2021 di nomina della Dr.ssa Immacolata Vanacore quale Responsabile dell'Asse V;
- decreto n. 5477 del 22 aprile 2021 di nomina della Dr.ssa Stefania Tamborini quale Responsabile dell'Asse III per l'azione III.3.b.2.1;

Ritenuto quindi di aggiornare le nomine dei componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Lombardia FESR 2014-2020, nel rispetto della composizione definita all'allegato 1) del sopra citato decreto della Dirigente della

## Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

U.O. Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e Open Innovation  
n. 2044 del 21 marzo 2016;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 individuate dalla d.g.r. 4653/2015;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Ritenuto di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

## DECRETA

1. di aggiornare le nomine dei componenti del Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo Lombardia FESR 2014-2020 Obiettivo «Investimenti in favore della Crescita e dell'Occupazione», come risultante nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Europea all'indirizzo [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Dario Sciunnach

— • —

|                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ALLEGATO A)</b>                                                                                                       |
| <b>PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) programmazione comunitaria 2014-2020</b> |
| <b>COMPONENTI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA<br/>(Artt. 47 e 48 del regolamento UE 1303/13)</b>                            |

| <b>Membri che partecipano a titolo deliberativo</b>                               |                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Presidente della Giunta Regionale o suo delegato in qualità di Presidente         | <b>ATTILIO FONTANA</b>                                                   |
| Autorità di Gestione FESR                                                         | <b>DARIO SCIUNNACH</b>                                                   |
| Autorità di Gestione FSE                                                          | <b>GIUSEPPINA PANIZZOLI</b>                                              |
| Autorità di Gestione del PSR FEASR                                                | <b>ANDREA MASSARI</b>                                                    |
| Autorità Ambientale                                                               | <b>FILIPPO DADONE</b>                                                    |
| Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera | <b>MONICA MUCI</b>                                                       |
| Autorità Pari Opportunità                                                         | <b>CLARA SABATINI</b>                                                    |
| Comitato di Coordinamento della Programmazione europea                            | <b>PIER ATTILIO SUPERTI (titolare)<br/>FEDERICA MARZUOLI (supplente)</b> |

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

|                                                                                                                                    |                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale                                                                           | <b>ANNAMARIA POSO (titolare)</b><br><b>EMANUELA BUSIGNANI (supplente)</b>                                       |
| Rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri                       | <b>GIOVANNI CESARONI (titolare)</b><br><b>GIUSEPPINA MELI (supplente)</b><br><b>ANTONIO LATEANA (supplente)</b> |
| Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.) | <b>VALENTINA DI BONA</b>                                                                                        |
| <b>Membri che partecipano a titolo consultivo</b>                                                                                  |                                                                                                                 |
| Autorità di Certificazione                                                                                                         | <b>GIANPAOLA DANELLI</b>                                                                                        |
| Autorità di Audit                                                                                                                  | <b>CRISTINA COLOMBO</b>                                                                                         |
| Responsabile ASSE I FESR                                                                                                           | <b>ROSANGELA MORANA</b><br><b>PAOLA NEGRONI</b>                                                                 |
| Responsabile ASSE II FESR                                                                                                          | <b>SILVIO LANDONIO</b>                                                                                          |
| Responsabile ASSE III FESR                                                                                                         | <b>ARMANDO DE CRINITO</b><br><b>ANTONELLA PRETE</b><br><b>STEFANIA TAMBORINI</b>                                |
| Responsabile ASSE IV FESR                                                                                                          | <b>MONICA BOTTINO</b><br><b>GIANLUCA GURRIERI</b><br><b>SILVIA VOLPATO</b>                                      |

|                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Responsabile ASSE V FESR                                                                                                                                              | <b>IMMACOLATA VANACORE</b>                                                                                                                                                                       |
| Responsabile ASSE VI FESR                                                                                                                                             | <b>MONICA BOTTINO</b>                                                                                                                                                                            |
| Responsabile ASSE VII FESR                                                                                                                                            | <b>SERGIO ROCCA</b>                                                                                                                                                                              |
| Organismi intermedi:<br>Comune di Milano<br><br>Comune di Bollate<br><br>Finlombarda                                                                                  | <b>DARIO MONETA (titolare)</b><br><b>PATRIZIA DI GIROLAMO (supplente)</b><br><br><b>PATRIZIA SETTANNI</b><br><br><b>MASSIMILIANO AMBROSECCHIA (titolare)</b><br><b>VALERIA LAINA (supplente)</b> |
| Autorità di Gestione dei Programmi Operativi<br>Nazionali dei settori di intervento del Programma<br>Operativo:<br>PON Governance,<br><br>PON Scuola<br><br>PON METRO | <b>RICCARDO MONACO (titolare)</b><br><b>GIORGIO CENTURELLI (supplente)</b><br><br><b>ALESSANDRA AUGUSTO</b><br><br><b>GIORGIO MARTINI (titolare)</b><br><b>MASSIMO VANNI (supplente)</b>         |
| Rappresentante Commissione Europea<br>Capo Unità responsabile per l'Italia della Dg<br>Regio – Politica Regionale e Urbana                                            | <b>WILLEBRORD SLUIJTERS (titolare)</b><br><b>FRANCESCO DE ROSE (supplente)</b>                                                                                                                   |
| Rappresentante città metropolitana di Milano                                                                                                                          | <b>CARMINE PACENTE</b>                                                                                                                                                                           |

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rappresentanti Università                       | <b>SERGIO CAVALIERI</b> (CRUI –CONFERENZA RETTORI UNIVERSITA' ITALIANE)<br><br><b>ILARIA MADAMA</b> (COORD. RETTORI UNIVERS. LOMBARDE)                                                                                   |
| A.N.C.I. Associazione Nazionale Comuni Italiani | <b>FEDERICO LORENZI</b>                                                                                                                                                                                                  |
| UPL Unione Province Italiane                    | Da designare                                                                                                                                                                                                             |
| CAL – Consiglio Autonomie Locali                | Da designare                                                                                                                                                                                                             |
| Unioncamere Lombardia                           | <b>ROBERTO VALENTE</b>                                                                                                                                                                                                   |
| Attività industriali                            | <b>FRANCESCO SANTINI</b> (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA) ( <b>titolare</b> )<br><b>ILARIA POZZOLI</b> ( <b>supplente</b> )<br><br><b>MARCO PIAZZA</b> (CONFAPINDUSTRIA LOMBARDIA)<br><br><b>MAURO CATTANEO</b> (CDO Lombardia) |
| Attività Commercio                              | <b>CLAUDIO CREMONESI</b> (CONFESERCENTI)<br><br><b>FEDERICO CHIESA</b> (FEDERDISTRIBUZIONE)<br><br><b>MARCO CITARELLI</b> (CONFCOMMERCIO LOMBARDIA)                                                                      |
| Attività artigianali                            | <b>FABRIZIO LEONARDI</b> (CLAAI LOMBARDIA)<br><br><b>SILVIA BOCCETTI</b> (CNA LOMBARDIA)<br><br><b>ROBERTA GAGLIARDI</b> (CONFARTIGIANATO)<br><br><b>MAURO SANGALLI</b> (CASARTIGIANI LOMBARDIA)                         |

|                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività cooperative                                                                               | <b>ENRICO DE CORSO</b> (CONFCOOPERATIVE) <b>(titolare)</b><br><b>SERENA CEREDA</b> (supplente)<br><br><b>MARTA BATTIONI</b> (LEGACOOB LOMBARDIA)<br><br><b>CINZIA SIRTOLI</b> (AGCI) <b>(titolare)</b><br><b>ANTONIO CHIODO</b> (supplente)<br><b>SARAH CHIUSANO</b> (supplente)   |
| Attività agricole                                                                                  | <b>STEFANIA STRENGTHETTO</b> (CIA LOMBARDIA)<br><br><b>CARMEN CARUCCIO</b> (FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI)<br><br><b>SIMONA GIORCELLI</b> (CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA)<br><br><b>LUIGI ORLANDI</b> (COPAGRI LOMBARDIA) <b>(titolare)</b><br><b>ROBERTO CAVALIERE</b> (supplente) |
| Attività del settore bancario                                                                      | <b>ROBERTO MASOLA</b> (ABI COMMISSIONE REGIONALE) <b>(titolare)</b><br><b>FRANCESCA MACIOCI</b> (supplente)                                                                                                                                                                        |
| Associazioni imprenditoriali delle libere professioni e dei servizi al lavoro                      | <b>EUGENIA SALVADORI</b> (CONFPROFESSIONI)<br><br><b>GIANFRANCO BORDONE</b> (ASSOLAVORO)                                                                                                                                                                                           |
| Organizzazioni sindacali                                                                           | <b>CLAUDIO ARCARI</b> (CGIL)<br><br><b>MARTA PEPE</b> (CISL LOMBARDIA)<br><br><b>MICHELA RUSCIANO</b> (UIL LOMBARDIA)<br><br><b>GERMANO SESSA</b> (UGL LOMBARDIA)                                                                                                                  |
| Rappresentati di interessi afferenti ai temi ambientali, all'inclusione sociale, all'immigrazione. | <b>GIOVANNI ZENUCCHINI</b> (Associazioni ambientaliste) <b>(titolare)</b><br><b>MASSIMO ROSSATI</b> (supplente)                                                                                                                                                                    |



Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

**D.d.s. 8 maggio 2021 - n. 6140**
**Approvazione del disciplinare di affidamento in concessione delle acque del bacino 1 - Oltrepò pavese ai sensi dell'art. 134 comma 2 della legge regionale 31/2008 - Avvio del procedimento relativo alla presentazione delle offerte**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA-LODI

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 -n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015»;
- la d.g.r. 3 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 9/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visti:

- l'art. 134 comma 2 della l.r. n. 31/08 - Titolo IX «Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione», che prevede che la Regione possa affidare «la gestione dei corpi idrici o di parte di essi a comuni, comunità montane o associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi o professionisti, preferibilmente consorziate, che ne facciano richiesta, fatti salvi i tratti gravati da diritti esclusivi di pesca di natura privatistica»;
- il regolamento regionale 15 gennaio 2018 n. 2 «Regolamento di attuazione del titolo IX 'Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia' della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31» in particolare l'art. 1, comma 2) che individua sul territorio regionale 14 Bacini di pesca, in funzione di caratteristiche ecologiche ed idrologiche omogenee;

Premesso che:

- con d.g.r. n. 3030 del 6 aprile 2020 è stata approvata la disciplina per l'affidamento in concessione dei Bacini di pesca individuati dal Regolamento n. 2/2018 sopra citato, demandando ai competenti dirigenti della Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi l'adozione dei Decreti attuativi per ogni Bacino di pesca;
- con d.d.s. Struttura Tutela della Fauna Ittica, Ocm Vegetali, Politiche di Filiera e Innovazione n. 4948 del 25 aprile 2020 e n. 5389 del 6 maggio 2020, sono stati individuati i responsabili del procedimento di affidamento in concessione di ciascun bacino di pesca, per una funzionale ripartizione delle attività tra le articolazioni organizzative della D.G. Agricoltura;
- con d.d.s. Struttura Tutela della Fauna Ittica, Ocm Vegetali, Politiche di Filiera e Innovazione n. 798 del 28 gennaio 2021 sono stati individuati i direttori dell'esecuzione del contratto per i procedimenti di affidamento in concessione dei bacini di pesca;
- il Dirigente pro tempore della Struttura AFCP Pavia-Lodi, con i decreti di cui sopra, è stato individuato quale Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto per l'affidamento in concessione, tra gli altri, del bacino di pesca n. 1 - Oltrepò Pavese;

Richiamati:

- il piano ittico provinciale approvato dalla Provincia di Pavia con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 24 giugno 2010;

- il d.d.s. Struttura Organizzazioni Comuni di Mercato, Distretti Agricoli e Tutela della Fauna ittica, n. 61073 del 3 maggio 2018 di approvazione delle specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca nel bacino n. 1 «Oltrepò Pavese» ai sensi degli art. 12 e 13 del Regolamento regionale 2/2018 e succ. mod.;

Preso atto che le acque ricomprese nel Bacino n. 1 «Oltrepò Pavese» sono oggetto di affidamento in concessione;

Verificato che i corpi idrici inclusi all'interno delle aree regionali protette o di loro zone particolari, ai sensi dell'art. 139 comma 8 della Legge Regionale 31/2008, dovranno essere gestiti in coerenza con le finalità di protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ittico autoctono e di riqualificazione degli ambienti acquatici espressi dagli atti programmatici degli enti gestori delle aree protette;

Precisato che il disciplinare definisce in capo al concessionario:

- gli interventi minimi obbligatori e gli interventi migliorativi per assicurare la tutela dell'ittiofauna e degli habitat acquatici;
- la gestione e l'accesso alla pesca, la vigilanza delle acque, l'organizzazione delle gare per garantire una gestione ottimale della pesca;

Rilevato che

- il bacino n.1 «Oltrepò Pavese» comprende tutta l'asta del torrente Staffora, dei suoi affluenti e dei torrenti immissari diretti del fiume Po compresi nel territorio della Comunità montana Oltrepò pavese segnatamente: torrenti Coppa, Scuropasso, Versa, Bardoneggia e i tratti ricompresi nei confini regionali dei torrenti Scrivia, Curone, Tidone e del fiume Trebbia, cui si aggiungono i corpi idrici del reticolo di bonifica presenti entro i confini del bacino;
- nelle acque sopra indicate attualmente non risulta esercitato alcun diritto esclusivo di pesca; qualora, in costanza di contratto, su alcune di esse dovessero essere legittimamente avanzati diritti esclusivi di pesca, queste andranno escluse dalla presente concessione;
- qualora si individuassero ulteriori acque libere da diritti esclusivi di pesca e non ricomprese nell'elenco sopracitato, esse si considereranno comprese nella suddetta concessione ed il concessionario sarà tenuto alla gestione delle stesse;
- nell'intero reticolo idrografico sono attive zone di salvaguardia ittica e sono stati sviluppati progetti di tutela e riqualificazione degli habitat acquatici;
- la definizione degli interventi minimi richiesti per la gestione della fauna ittica e degli habitat acquatici ha quale obiettivo la coerenza con la pianificazione vigente e la continuità con le attività ittogeniche sviluppate all'interno del bacino in oggetto;
- gli interventi migliorativi attesi non possono prescindere dagli obiettivi di miglioramento qualitativo della fauna ittica, di tutela delle comunità ittiche autoctone, di salvaguardia degli habitat naturali, come sopra indicato e previsto dagli specifici documenti di programmazione.

Considerato che, ai fini di una gestione ottimale della pesca, il concessionario:

- deve assicurare una omogenea organizzazione delle attività piscatorie, ivi comprese le manifestazioni di pesca per le quali si definisce in capo al concessionario la pianificazione ed organizzazione sia dei campi di gara fissi, che dei campi di gara temporanei;
- deve garantire la presenza di personale di vigilanza il cui numero minimo all'interno del bacino possa coniugare l'esigenza di un'adeguata vigilanza in coerenza con la disponibilità di personale;
- deve fornire riscontro delle attività svolte presentando una relazione annuale che rendiconti gli interventi messi in atto;

Ritenuto che per quanto riguarda la fidejussione la stessa verrà quantificata in sede di valutazione del programma d'intervento e sarà pari al 20 % del costo degli interventi previsti dal programma che verrà presentato e comunque non inferiore ad € 10.000;

Visto lo schema di disciplinare composto dai seguenti articoli:

- art. 1 - Oggetto e finalità;
- art. 2 - Contesto e riferimenti normativi;
- art. 3 - Durata;

- art. 4 - Requisiti per l'ammissione dell'istanza;
- art. 5 - Interventi minimi obbligatori;
- art. 6 - Dotazione tecnica e organizzativa minima;
- art. 7 - Interventi migliorativi e criteri di valutazione;
- art. 8 - Obblighi generali;
- art. 9 - Costi di gestione e accesso alla pesca;
- art. 10 - Garanzie e responsabilità;
- art. 11 - Controversie e foro competente;
- art. 12 - Spese di contratto;
- art. 13 - Trattamento dei dati personali;

Dato atto che la bozza di disciplinare, inviata dalla scrivente Struttura con mail del 7 aprile 2021 alla Struttura Tutela della Fauna ittica, OCM Vegetali, Politiche di Filiera e Innovazione della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi è stata condivisa formalmente, con nota del 8 aprile 2021 prot. M1.2021.61269, dalla medesima;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare il disciplinare nel testo allegato al presente provvedimento come parte integrante (allegato A) e di disporre contestualmente la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Richiamato il punto 4) dell'allegato A alla d.g.r. n. 3030/2020 che prevede che il responsabile del procedimento possa avvalersi, ai fini della valutazione delle istanze, di una commissione di esperti con prestazione non onerosa;

Valutata l'opportunità di avvalersi di tale facoltà, la commissione sarà nominata con successivo atto dal RUP;

Richiamate espressamente le disposizioni afferenti al procedimento relativo alla presentazione delle offerte, quali descritte al punto 5 (istanza di concessione), punto 6 (modalità di sottoscrizione dell'istanza in caso di partecipazione in forma aggregata) e punto 7 (fasi del procedimento amministrativo) dell'allegato A alla d.g.r. n. 3030/2020;

Visto in particolare, per quanto riguarda le fasi del procedimento che:

- l'avvio del procedimento avviene ad istanza di parte, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente Decreto;
- l'istanza, redatta in bollo (fatti salvi i casi di esenzione previsti per legge), deve essere presentata alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Pavia-Lodi, sede di Pavia;
- le istanze successive alla prima pervenuta in ordine di protocollo saranno valutate nell'ambito della procedura comparativa avviata a seguito dell'Avviso informativo;
- l'iniziativa di parte è possibile fino a quando non viene pubblicato l'avviso informativo;
- l'avviso informativo per la presentazione di istanze concorrenti è pubblicato sul BURL e sul sito di Regione Lombardia con l'invito ai soggetti interessati, entro un termine non inferiore a 30 giorni, a presentare eventuali istanze concorrenti;
- decorso il termine indicato nell'avviso informativo non è più ammessa la presentazione di istanze;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude uno specifico procedimento ad istanza di parte;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/4655 del 3 maggio 2021 «VII provvedimento organizzativo 2021», nella parte in cui è stata nominato il dott. Faustino Bertinotti quale Dirigente della Struttura AFCP Pavia-Lodi;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

#### DECRETA

1. di approvare il disciplinare di affidamento in concessione delle acque del bacino n. 1 - Oltrepò Pavese, ai sensi dell'art. 134 comma 2 della Legge regionale n. 31/2008, allegato al presente provvedimento come parte integrante (allegato A);

2. di dare atto che il procedimento relativo alla presentazione delle offerte si svolgerà come previsto ai punti 5, 6 e 7 dell'allegato A alla d.g.r. n. 3030/2020;

3. di stabilire che con successivo atto verrà nominata la commissione di esperti di cui al punto 7 lettera d dell'allegato A alla d.g.r. n. 3030/2020;

4. di pubblicare il presente decreto sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di trasmettere il presente decreto al dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, competente per materia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data;

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente  
Faustino Bertinotti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DELLE ACQUE DEL BACINO 1 – OLTREPO' PAVESE

### ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente procedimento ha per oggetto l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 134 della Legge Regionale n. 31/2008, al fine di conseguire una gestione ottimale della pesca dilettantistica ricreativa e sportiva ed assicurare la tutela dell'ittiofauna e degli habitat acquatici considerati beni comuni, delle seguenti acque ricomprese all'interno del bacino n. 1 – "Oltrepo' Pavese":

|                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Torrente Scrivia: dall'ingresso in regione in comune di Casei Gerola alla confluenza in Po (monte argine maestro) in comune di Cornale;                                        |
| Torrente Curone: dall'ingresso in regione in comune di Casei Gerola alla confluenza in Po (monte argine maestro) in comune di Mezzana Bigli;                                   |
| Torrente Morcione – tutto il corso                                                                                                                                             |
| Torrente Staffora: dall'origine in comune di Santa Margherita di Staffora loc. Pian del Poggio fino alla confluenza con Po (monte dell'argine maestro) in comune di Cervesina; |
| Torrente Lella - tutto il corso                                                                                                                                                |
| Torrente Nizza - tutto il corso                                                                                                                                                |
| Rio Reponte Inferiore- tutto il corso                                                                                                                                          |
| Torrente Crenna- tutto il corso                                                                                                                                                |
| Rio Lazzuola o Lanzola - tutto il corso;                                                                                                                                       |
| Torrente Avagnone - tutto il corso                                                                                                                                             |
| Torrente Luria: dall'origine in comune di Retorbido alla confluenza con Po (monte dell'argine maestro) in comune di Pancarana;                                                 |
| Torrente Ghiaie di Montalto: dall'origine in comune di Ruino alla confluenza nel Coppa in comune di Borgo Priolo                                                               |
| Torrente Ghiaie di Borgoratto: dall'origine in comune di Fortunago alla confluenza nel Coppa in comune di Borgo Priolo;                                                        |
| Torrente Coppa: dal comune di Borgo Priolo alla confluenza con Po in comune di Bressana Bottarone (monte dell'argine maestro);                                                 |
| Torrente Scuropasso: dalle origini in comune di Ruino, alla confluenza con Po (monte dell'argine maestro) in comune di Verrua Po)                                              |
| Torrente Versa: dall'origine in comune di Canevino fino alla confluenza con Po (a monte dell'argine maestro) in comune di Portalbera;                                          |
| Torrente Bardonezza: dall'origine in comune di Santa Maria della Versa alla confluenza in Po (monte argine maestro) in comune di Arena Po;                                     |
| Torrente Tidone: tutto il tratto regionale dall'origine in comune di Romagnese al confine in comune di Zavattarello;                                                           |
| Fiume Trebbia: tutto il tratto regionale (comune di Brallo di Pregola);                                                                                                        |
| Fosso Marchino, Rio Moiassa e Rio Maresassa;                                                                                                                                   |
| Torrente Aronchio - tutto il corso;                                                                                                                                            |
| Rio Fondegà - tutto il corso;                                                                                                                                                  |
| Rio La Vallata - tutto il corso                                                                                                                                                |
| Fosso del Collegio - tutto il corso;                                                                                                                                           |
| Fosso Maiolo - tutto il corso;                                                                                                                                                 |
| Torrente Reganzo - tutto il corso;                                                                                                                                             |

|                                       |
|---------------------------------------|
| Torrente Ardivestra - tutto il corso; |
| Rio Castelletto - tutto il corso;     |
| Fosso di Bosmenso;                    |
| Rio Spizzirò - tutto il corso.        |

Nelle acque sopra indicate attualmente non risulta esercitato alcun diritto esclusivo di pesca; qualora, in costanza di contratto, su alcune di esse dovessero essere legittimamente avanzati diritti esclusivi di pesca queste andranno escluse dalla presente concessione.

Qualora si individuassero ulteriori acque libere da diritti esclusivi di pesca e non ricomprese nell'elenco sopraccitato, esse si considereranno comprese nella suddetta concessione ed il concessionario sarà tenuto alla gestione delle stesse.

2. Ai sensi dell'art. 139 comma 8 della Legge Regionale n. 31/2008 i corpi idrici inclusi all'interno delle aree regionali protette o di loro zone particolari, ad esclusione di quelli dove non è consentito l'esercizio della pesca, sono gestiti in coerenza con le finalità di protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ittico autoctono e di riqualificazione degli ambienti acquatici espressi dagli atti programmatori degli enti gestori delle aree protette.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento all'allegato A della D.G.R. n. XI/ 3030 del 6 aprile 2020.

## **ART. 2 – CONTESTO E RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. Nelle acque del bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese” vigono i seguenti riferimenti normativi:
  - il titolo IX della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);
  - il Regolamento Regionale 15 gennaio 2018 n. 2, attuativo del medesimo Titolo;
  - le specifiche tecniche di bacino sulle modalità di pesca nel bacino n. 1 “Oltrepo' Pavese” approvate con Decreto Dirigenziale n. 6107 del 3 maggio 2018 “Regolamento Regionale 15 gennaio 2018, N. 2 articoli 12 e 13 – Approvazione delle specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca e di esercizio della pesca professionale nel bacino n. 1 Oltrepo' Pavese” e successive modificazioni ed integrazioni;
  - il piano ittico provinciale di Pavia, approvato con d.c.p. n. 38/2010.
2. Si intendono applicate altresì tutte le disposizioni che dovessero essere approvate ad integrazione o modificazione degli strumenti normativi vigenti e di pianificazione.

## **ART. 3 – DURATA**

1. La durata della concessione è fissata in 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione ed è rinnovabile su istanza di parte da inoltrarsi previa verifica delle condizioni presupposte, così come disposto dalla Deliberazione n. XI/3030 del 6 aprile 2020. La richiesta di rinnovo dovrà essere indirizzata alla Struttura Agricoltura, Foreste,

Caccia e Pesca – Pavia-Lodi con posta certificata – al seguente indirizzo pec: [agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it) almeno 6 mesi prima della scadenza.

2. Il rinnovo per ulteriori 5 (cinque) anni è approvato con decreto del Responsabile del procedimento e si intende agli stessi patti e condizioni, fatte salve le modifiche al capitolato tecnico eventualmente necessarie, previa verifica delle condizioni presupposte al rinnovo stesso.

#### **ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE DELL'ISTANZA**

1. I requisiti soggettivi prevedono che l'istanza sia presentata dai seguenti soggetti, individuati dall'art. 134 comma 2 della L.R. n. 31/2008:

- a) Comuni;
- b) Comunità montane;
- c) Associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi o associazioni di pescatori professionisti;
- d) Aggregazioni tra i soggetti costituiti in associazione temporanea di scopo in cui il capofila rientri tra le tipologie di cui alle lettere a), b), c). In tal caso l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei partecipanti all'associazione temporanea e contenere l'impegno che in caso di affidamento della concessione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (denominato mandatario o capofila), da indicare nell'istanza stessa.

2. All'atto della sottoscrizione dell'affidamento dovranno essere prodotti l'atto costitutivo e il mandato irrevocabile risultanti da scrittura privata autenticata.

La composizione dell'associazione - aggregazione e la rappresentanza non possono essere variate, salvo cause gravi e debitamente motivate; in ogni caso l'associazione - aggregazione devono essere ricostituite con soggetti aventi le medesime caratteristiche di quelli venuti a mancare come riportato all'art. 8 punto 3.

Il richiedente deve dimostrare il possesso di capacità tecnico-organizzative in relazione alle attività di gestione del bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese” indicando:

- la struttura organizzativa di riferimento: la sua sede e l'organigramma;
- la pregressa documentata esperienza delle persone della struttura organizzativa, rispetto alle attività di gestione del bacino n. 1 “Oltrepo' Pavese”;
- gli agenti giurati addetti alla vigilanza sulla pesca, in possesso del decreto di riconoscimento di cui al comma 4 dell'art. 148 della Legge Regionale n. 31/2008 che abilita la vigilanza nelle acque appartenenti al bacino, in grado di svolgere il numero di ore minime di sorveglianza indicate dal successivo art. 5 comma 1 lett. C;
- il numero di operatori, pari ad almeno n. 4, congruo per lo svolgimento di attività di ripopolamento e altri interventi di cui all'art. 5 con l'indicazione delle loro precedenti esperienze (i nominativi dovranno essere indicati anche nella relazione annuale di rendicontazione);
- l'impegno di avvalersi di un esperto in materia ittica, in possesso di laurea in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Veterinaria o titoli equipollenti, con documentata esperienza pluriennale di almeno due (2) anni - in ambito ittico, nella gestione dei

ripopolamenti, degli incubatoi, del territorio e degli ambienti acquatici, con funzione di attivo supporto tecnico-scientifico nell'ambito delle attività oggetto del disciplinare. Al momento della sottoscrizione del contratto dovrà essere presentato regolare contratto di collaborazione professionale.

3. Il richiedente dovrà indicare la dotazione strumentale (mezzi di trasporto, attrezzature per il recupero, altre attrezzature o materiali messi a disposizione) di cui intende servirsi per la realizzazione degli interventi previsti nel presente disciplinare.

**Art. 5 - INTERVENTI MINIMI OBBLIGATORI**

Si definiscono, quali interventi minimi obbligatori, le prestazioni in capo al concessionario necessarie per una corretta gestione della pesca e della fauna ittica nel bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese” relativamente a:

- A) ripopolamenti ittici, salvaguardia e miglioramento della fauna ittica;
- B) miglioramenti degli habitat acquatici;
- C) vigilanza ittica;
- D) recuperi della fauna ittica;
- E) attività di divulgazione e didattica ed altre attività connesse con una corretta gestione del rapporto con l'utenza e con il territorio.

**A) RIPOPOLAMENTI ITTICI, SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA FAUNA ITTICA**

- I. Le attività di ripopolamento ittico garantiscono l'incremento delle specie ittiche di pregio nel bacino e devono avere quale finalità il miglioramento qualitativo del materiale ittico da ripopolamento.
- II. Gli interventi minimi richiesti per il bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese” sono riassunti nella seguente tabella:

| Bacino di pesca n. 1 – “Oltrepo' Pavese” |                                                  |                        |                                                                          |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Specie e taglia                          | Quantità minima di capi da immettere annualmente | Punti semina minimi n. | Corpi idrici                                                             |
| Trota fario mediterranea                 | n. 15.000                                        | 4                      | Torrente Staffora, Torrente Lella, Torrente Montagnola, Torrente Reganzo |

- III. In caso di approvazione da parte di Regione Lombardia di nuovi strumenti di programmazione regionale che comportassero modificazioni al programma di semine annuali, il concessionario avrà cura di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di ripopolamento.

- IV. Il concessionario deve disporre di un gruppo di operatori locali con funzioni di supporto alle semine ittiche al fine di una corretta e capillare distribuzione del pesce lungo i corsi d'acqua interessati alle immissioni.
- V. Il concessionario non è tenuto alla richiesta di preventiva autorizzazione alla semina di materiale ittico di cui all'art. 140, comma 5 della L.R. n. 31/2008, trattandosi di obbligo contrattuale imposto dal medesimo soggetto che rilascia l'autorizzazione.
- VI. Il calendario delle semine dovrà essere concordato con Regione Lombardia e le operazioni comunicate alla stessa con 48 ore di anticipo. Per ogni immissione di fauna ittica dovrà essere redatto, su modello fornito da Regione Lombardia, un apposito verbale ed acquisito il certificato sanitario del pesce immesso.

#### B) MIGLIORAMENTO DEGLI HABITAT ACQUATICI

- I. Il miglioramento degli habitat acquatici ai fini dell'incremento della fauna ittica prevede le seguenti azioni dirette:
  - interventi di pulizia delle sponde dei corpi idrici;
  - gli interventi saranno realizzati previo raccordo ed autorizzazione degli enti competenti e comunicati alla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Pavia-Lodi.
- II. Nel quadro delle attività di miglioramento degli habitat acquatici, su indicazione della competente Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Pavia-Lodi, il concessionario si rende disponibile ad essere presente o supportare con propri operatori le seguenti attività svolte da soggetti terzi in attuazione di prescrizioni a tutela della fauna ittica o di progetti di ricerca e studio autorizzati:
  - campionamenti dei pesci e delle acque e altre attività tecniche che hanno ad oggetto le comunità ittiche del bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese”.
- III. Il concessionario può presentare a Regione Lombardia progetti, già sottoposti a valutazione tecnica da parte di un tecnico professionista, relativamente a:
  - interventi di recupero e reintroduzione di specie autoctone vocazionali;
  - promozione di progetti ed interventi di miglioramento e di ricomposizione degli ambienti acquatici naturali;
  - interventi di miglioramento per l'accesso e la fruibilità degli ambienti fluviali.

#### C) VIGILANZA ITTICA

- I. Le attività di vigilanza ittica svolte da agenti giurati addetti alla vigilanza sulla pesca in possesso del decreto di riconoscimento di cui al comma 4 dell'art. 148 della Legge Regionale n. 31/2008 che abilita la vigilanza nelle acque appartenenti al bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese”, richiedono le seguenti presenze minime:

| Numero agenti | N. ore/anno              |
|---------------|--------------------------|
| 7             | 800 (114 ore pro capite) |



- II. La vigilanza dovrà essere svolta in tutte le acque in concessione da agenti giurati in possesso del relativo decreto di nomina.
- III. Dal computo è esclusa la vigilanza in occasione delle gare di pesca, che dovrà comunque essere svolta a cura del concessionario.
- IV. Le trasgressioni rilevate dal personale incaricato dovranno essere accertate, contestate e notificate a cura e spese del concessionario ai sensi di legge e trasmessi tempestivamente a Regione per il relativo procedimento.

#### **D) RECUPERI DI FAUNA ITTICA**

- I. Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimangono di competenza dell'esecutore dei lavori, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici i relativi interventi saranno effettuati dal concessionario anche su richiesta di Regione Lombardia.
- II. La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso la destinazione dei pesci sarà stabilita da Regione Lombardia. In ogni caso, gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive dovranno essere soppressi.
- III. Il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione - Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Pavia- Lodi la data e la località di intervento.
- IV. In tutti casi, la destinazione della fauna ittica recuperata è stabilita da Regione Lombardia. Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale, sul modello fornito da Regione Lombardia.
- V. Il concessionario dovrà rendersi altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di elettropesca su diretta richiesta di Regione Lombardia, nel caso di situazioni particolari quali indagini faunistiche e monitoraggi, finalizzati alla istituzione di aree di tutela o per la tutela e il recupero di particolari specie in difficoltà.

#### **E) GESTIONE DEI TESSERINI SEGNACATTURE**

Come stabilito dal D.D.S Tutela della Fauna Ittica, Ocm Vegetali, Politiche di Filiera e Innovazione n. 15999 del 18 dicembre 2020, in tutto il territorio del bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese”, dal 1 gennaio 2022 sarà obbligatorio il possesso del tesserino segnacatture, gratuito, di durata annuale, da restituire obbligatoriamente entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Il concessionario garantisce la distribuzione, il ritiro e la lettura dei tesserini regionali segnacatture in tutto il territorio del bacino n. 1 – “Oltrepò Pavese”. Dovrà, pertanto, attivare almeno n. 1 (uno) punto di distribuzione/ritiro dei tesserini segnacatture, avendo cura di garantire una distribuzione diffusa sul territorio. Il punto di distribuzione/ritiro dovrà essere comunicato alla Regione, Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Pavia-Lodi, anche ai fini di eventuali controlli. Il concessionario dovrà completare la lettura e l'elaborazione dei dati riportati sui

tesserini entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di utilizzo. Entro la stessa data trasmetterà alla Regione, Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia - Lodi i suddetti dati, organizzati secondo lo schema seguente:

- elenco pescatori che hanno ritirato il tesserino;
- elenco pescatori che hanno restituito il tesserino;
- n. di catture, suddivise per specie e per corpo idrico;
- n. di controlli della vigilanza, suddivisi per corpo idrico;
- n. di giornate di pesca, suddivise per corpo idrico.

**F) ORGANIZZAZIONE DELLE GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA SPORTIVA**

- I. Nel caso di organizzazione di gare di pesca, compete al concessionario l'organizzazione delle gare e manifestazioni di pesca nei campi di gara fissi individuati al capitolo 5 delle specifiche tecniche di bacino approvate con Decreto Dirigenziale n. 6107 del 3 maggio 2018 e successive modificazioni.
- II. Compete altresì al concessionario l'organizzazione di gare nei campi temporanei, previo preventivo parere favorevole della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Pavia-Lodi.
- III. Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno avere quale riferimento:
  - Il nome dell'organizzatore;
  - Il nome e i recapiti del responsabile;
  - Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
  - Il giorno e l'orario;
  - Il numero approssimativo di partecipanti;
  - Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
  - La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista. La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.
- IV. Il concessionario pubblica mensilmente il calendario delle gare di pesca sul proprio sito internet. Ogni eventuale variazione al suddetto calendario deve essere pubblicata sul sito con la massima tempestività. Il concessionario trasmette entro il 31/12 di ogni anno alla Regione, Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Pavia-Lodi, l'elenco delle manifestazioni svolte e autorizzate, secondo modello predisposto da Regione Lombardia.
- V. L'utilizzo dei campi di gara permanenti e temporanei va richiesto direttamente al concessionario il quale, nel caso di più richieste per lo svolgimento di gare in una stessa giornata, li assegna sulla base della data in cui è pervenuta la richiesta. Il concessionario è tenuto alla tabellazione del tratto. Nei campi permanenti non può essere organizzata più di una gara per giornata nello stesso tratto.

- VI. Nell'utilizzo dei campi di gara temporanei va data priorità alle richieste locali e vi si devono svolgere esclusivamente gare o manifestazioni di minore interesse agonistico.
- VII. Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.
- VIII. Durante lo svolgimento delle gare di pesca il pescatore non deve essere in possesso del permesso/tessera associativa che viene richiesta per l'esercizio della pesca nelle acque in concessione.
- IX. Per le manifestazioni organizzate all'interno di aree regionali protette l'organizzatore dovrà preventivamente acquisire il parere favorevole dell'organo gestore dell'area stessa.

#### **G) ATTIVITA' DIVULGATIVE E DIDATTICHE - TABELLATURE**

##### *a) ATTIVITA' DIVULGATIVE*

Il concessionario avrà cura di provvedere ad una ampia informativa sulle norme di pesca e di accesso alla pesca nel bacino n. 1 – “Oltrepo' Pavese”.

È facoltà del concessionario promuovere e organizzare eventuali corsi di avviamento alla pratica della pesca dilettantistica.

Il concessionario può organizzare mostre, visite guidate con accompagnatori, osservazioni, eventi a propria cura e spese e con piena responsabilità.

Il concessionario si impegna inoltre ad informare i pescatori che hanno accesso alle acque in gestione in merito ai regolamenti di pesca in vigore e ai comportamenti da adottare per garantire il rispetto della fauna ittica e dell'ambiente acquatico.

##### *b) ATTIVITA' DIDATTICHE*

Le attività didattiche curate dal concessionario possono essere finalizzate alla formazione e aggiornamento:

- dei propri operatori/agenti di vigilanza;
- dei pescatori sulle tecniche di pesca;
- degli studenti con particolare riferimento a eventi culturali, visite guidate e/o lezioni in classe sulla fauna ittica locale, sull'ambiente fluviale, in collaborazione con la scuola primaria e secondaria.

Gli eventi organizzati sono a propria cura e spese e con piena responsabilità.

##### *c) TABELLATURE*

Il concessionario provvede all'acquisto e alla posa di un congruo numero di tabelle, nei principali punti di accesso dei corpi idrici con la seguente dicitura: **Bacino n. 1 “Oltrepo' Pavese” – Acque in concessione – “Concessionario” N. \_\_\_\_ Decreto Regionale.**

Le tabelle andranno altresì posizionate:

- nei principali punti di accesso ai corpi idrici più frequentati;
- in corrispondenza dei confini di bacino;
- In corrispondenza dei confini con le acque non oggetto di concessione (diritti esclusivi, usi civici, acque tutelate da vincolo ambientale ecc.).

Il concessionario dovrà provvedere al posizionamento di tabelle con idonee note esplicative di tutte le zone a regolamentazione speciale: campi di gara permanenti, zone di pesca "prendi e rilascia", zone di salvaguardia ittica, ecc.

Il concessionario è tenuto alla manutenzione delle tabelle, inclusa la loro eventuale sostituzione, e delle aree prospicienti, mediante decespugliamento o altri interventi necessari a garantire la visibilità delle stesse.

Il concessionario è altresì tenuto all'eventuale aggiornamento delle tabelle in caso di modifica della situazione.

#### **ART. 6 – DOTAZIONE TECNICA E ORGANIZZATIVA MINIMA**

1. Il concessionario deve garantire la disponibilità di uso dei seguenti mezzi, per tutta la durata della concessione:

- N. 1 automezzo;
- N. 1 vasca da trasporto pesci, di capienza non inferiore a 500 litri;
- N. 2 elettrostorditori.

I mezzi sono necessari al corretto esercizio delle attività affidate al concessionario.

2. Il concessionario deve inoltre garantire la disponibilità, per tutto il periodo della concessione, di:

- almeno 4 operatori addetti allo svolgimento delle attività di cui all'art. 4. Gli addetti possono operare nell'ambito del volontariato, ma devono essere adeguatamente formati e devono disporre dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di legge;
- un esperto in materia ittica (di cui al momento della stipula del contratto dovrà essere presentato regolare contratto di collaborazione professionale) in possesso di laurea in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Veterinaria o titoli equipollenti, con documentata esperienza pluriennale di almeno due (2) anni - in ambito ittico, nella gestione dei ripopolamenti, del territorio e degli ambienti acquatici) con funzione di attivo supporto tecnico-scientifico nell'ambito delle attività oggetto del disciplinare.

3. Il concessionario deve infine divulgare al pubblico i regolamenti di pesca e le attività svolte nell'ambito della presente concessione e può avvalersi a tal fine di un sito internet dedicato e di uno sportello dedicato al pubblico, all'interno del bacino n. 1 – "Oltrepo' Pavese".

**Art. 7 - INTERVENTI MIGLIORATIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Saranno oggetto di valutazione i seguenti interventi migliorativi:

**RIPOPOLAMENTI ITTICI E ALTRI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE**

| Intervento migliorativo                                                                                                                  | Punteggio |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Interventi di ripopolamento, introduzione o reintroduzione di specie autoctone vocazionali                                               | Fino a 5  |
| Interventi di miglioramento e di ricomposizione degli ambienti acquatici naturali con particolare riferimento alla pulizia delle sponde. | Fino a 5  |
| Interventi di miglioramento per l'accesso e la fruibilità degli ambienti fluviali.                                                       | Fino a 5  |

**VIGILANZA ITTICA**

| Intervento migliorativo | Punteggio                                                                                                        |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incremento di guardie   | 10 massimo (Il punteggio sarà assegnato in modo proporzionale all'incremento numerico proposto dai partecipanti) |
| Incremento di ore       | 8 massimo (Il punteggio sarà assegnato in modo proporzionale all'incremento numerico proposto dai partecipanti)  |

**ATTIVITA' DIVULGATIVE, DIDATTICHE E PROGETTI SPERIMENTALI**

| Intervento migliorativo                                                                                             | Punteggio |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Offerta progettuale di attività divulgative e didattiche che raggiungano un ampio e diversificato numero di utenti. | Fino a 5  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <p>Progetti sperimentali finalizzati a rendere più efficace l'accesso alla pesca e l'informazione agli utenti ed eventuali sinergie con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetti turistici di promozione del territorio promossi dalla P.A., dalle CCIAA, enti non profit es. FIAB, ecc.;</li> <li>• progetti di valorizzazione dei prodotti tipici promossi da consorzi, associazioni di categoria agricole, ecc.</li> </ul> | Fino a 5 |
| Organizzazione corsi di avviamento alla pesca sportiva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Fino a 5 |

#### **AGEVOLAZIONI PER L'ACCESSO ALLA PESCA E INIZIATIVE RIVOLTE A CATEGORIE SVANTAGGIATE**

| Intervento migliorativo                                                                  | Punteggio |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Quote associative/permesso di pesca differenziate per particolari categorie di pescatori | Fino a 5  |
| Iniziative rivolte a categorie svantaggiate                                              | Fino a 5  |

#### **Art. 8 – OBBLIGHI GENERALI**

1. Il concessionario è tenuto a presentare annualmente, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione quale rendiconto quantitativo/qualitativo di tutte le attività realizzate.
2. Qualora il concessionario sia rappresentato in forma associata-aggregata, ai sensi dell'art. 134 comma 2 L.R. n. 31/2008 e del punto 6.1 dell'allegato alla D.G.R. n. XI/3030 del 6 aprile 2020, il mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario e i connessi obblighi ed oneri obbligano per l'intera durata della concessione.
3. In caso di modifica della composizione dell'Associazione temporanea, successiva alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, questa deve essere ricostituita con soggetti aventi le medesime caratteristiche di quelli venuti a mancare, pena la risoluzione della concessione.
4. È vietato concedere in sub - concessione, totale o parziale, le attività di cui al presente disciplinare e quelle proposte dal concessionario nell'offerta tecnico-economica di cui alla D.G.R. n. XI/3030 del 6 aprile 2020.
5. Il concessionario può tuttavia affidare a terzi singole prestazioni o attività, nel rispetto della normativa vigente e dandone comunicazione al concedente.

6. Il concessionario non può opporsi né in alcun modo ostacolare alla realizzazione di interventi (miglioramenti habitat, recuperi ittici, attività di studio, ricerche da parte di Università, Centri di ricerca, ecc.) autorizzati dalle Autorità preposte all'interno del bacino di pesca.

7. In qualsiasi momento può darsi luogo al recesso dall'atto di concessione, per violazione degli obblighi previsti dall'atto stesso. La concessione potrà altresì essere revocata in qualsiasi momento per prevalenti motivi di pubblico interesse.

8. All'atto della cessazione della convenzione per scadenza del termine o per qualsiasi altra causa o circostanza, i rapporti giuridici attivi e passivi afferenti alla gestione del bacino di pesca resteranno definitivamente intestati rispettivamente a favore e a carico del concessionario, con esclusione per la Regione di ogni responsabilità a riguardo.

#### **ART. 9 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA**

1. Il concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni minime descritte nel presente capitolato e delle eventuali ulteriori proposte migliorative prodotte in sede di offerta ed accettate dall'Amministrazione. Nulla pertanto è corrisposto dall'Amministrazione concedente al concessionario per l'intera durata del contratto di concessione.

2. Il concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.

3. Come previsto dalla D.G.R. n. 3030 del 6/4/2020, il concessionario è tenuto a garantire che ciascun pescatore in possesso di permesso di pesca in uno dei Bacini di seguito indicati: 1. Oltrepò Pavese, 2. Asta del fiume Po; 3. Ticino Terdoppio Sesia Agogna; 4. Lambro Olona; 6. Adda sub-lacuale; 9. Oglio e 12. Mincio, possa usufruire senza ulteriori permessi, di n. 12 giornate complessive di pesca, nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre negli stessi Bacini e limitatamente alle acque classificate di tipo C. Il pescatore che usufruisce di tale concessione è tenuto a segnare l'uscita su apposito tesserino fornito dal concessionario e riconsegnato entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Il pescatore può fruire fino ad un massimo di 4 giornate nello stesso Bacino.

4. Il concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. La fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori nonché le iniziative promosse a favore di categorie svantaggiate di pescatori sono oggetto di valutazione come previsto all'articolo 7.



5. Il concessionario assumerà a proprio carico le relative perdite, nonché ogni spesa e obbligazione di qualsiasi genere e natura.

#### **ART. 10 – GARANZIE E RESPONSABILITÀ**

1. Le obbligazioni assunte dal concessionario per la gestione della pesca nel bacino n. 1 – “Oltrepo’ Pavese” sono garantite dalla stipula di una fidejussione annuale per un importo che verrà quantificato in sede di valutazione del programma di intervento, pari al 20% del costo dello stesso e per una cifra non inferiore a € 10.000.

2. La fidejussione, per ciascun anno, per tutta la durata della concessione, dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della sua decorrenza che è fissata dalla data di assegnazione della concessione stessa, indicando quale beneficiario Regione Lombardia, che si impegna a dichiarare il nulla osta allo svincolo previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle attività. La fidejussione dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario.

3. Il concessionario si impegna a tenere indenne e a sollevare Regione Lombardia da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività di gestione del bacino n. 1 – “Oltrepo’ Pavese”, e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque. Regione Lombardia è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione del bacino n. 1 – “Oltrepo’ Pavese”.

4. Il concessionario si impegna entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza di responsabilità civile per danni verso terzi (persone, cose, animali), per almeno € 1.000.000 (un milione) a copertura di tutti i rischi connessi alla gestione delle acque in concessione e all'esercizio autorizzato della pesca nelle stesse.

5. Il concessionario si impegna inoltre a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

6. Regione Lombardia ha l'onere di sovrintendere e di verificare la corretta esecuzione delle attività di gestione del bacino n. 1 – “Oltrepo’ Pavese”.

7. Sono considerate cause di risoluzione della concessione:

- la mancata stipulazione della garanzia fidejussoria e/o il suo rinnovo;
- l'assenza, di copertura assicurativa con le modalità sopra previste;
- subconcessione totale o parziale delle attività relative alla gestione del bacino n. 1 – “Oltrepo’ Pavese”;
- sospensione arbitraria del servizio all'utenza;
- gravi irregolarità, frode, negligenza e ritardi nella fornitura del servizio all'utenza.

8. La cauzione in forma di fidejussione copre gli oneri per il mancato o irregolare adempimento.

9. Le contestazioni sono effettuate in contraddittorio e sono soggette a penalità solo nel caso in cui si sia determinato un danno economico, mentre negli altri casi il concessionario concorda con la Struttura regionale iniziative o comportamenti riparatori di natura non patrimoniale.

#### **Art. 11 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Pavia.

#### **Art.12 - SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'affidatario. La registrazione è prevista solo in caso d'uso.

#### **Art.13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti in occasione dell'espletamento delle procedure connesse all'affidamento in gestione delle acque del bacino in oggetto saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Reg. UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del procedimento regolato dal presente disciplinare di gara.

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

**D.d.s. 12 maggio 2021 - n. 6311**

**Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - Art. 39, comma 4. svincolo parziale di prodotto atto ad essere designato a denominazione di origine controllata lugana, proveniente dalla vendemmia 2020 ed attualmente oggetto di stoccaggio, di cui al decreto n 10649 del 14 settembre 2020**

IL DIRIGENTE DELLA TRUTTURA  
TUTELA DELLA FAUNA ITTICA, OCM VEGETALI,  
POLITICHE DI FILIERA ED INNOVAZIONE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e in particolare la sezione 2 «Denominazione di origine, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo»;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino, ed in particolare l'articolo 39, comma 4;
- il d.p.r. 21 luglio 1967, e successive modifiche, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata DOC Lugana e approvato il disciplinare di produzione della DOC Lugana, di cui si segnalano in particolare gli articoli 2 e 4 per quanto riguarda la composizione ampelografica dei vigneti e la resa massima di uva ad ettaro;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 5 ottobre 2018 n. 69688, di conferma dell'incarico al Consorzio volontario per la tutela dei vini Lugana (di seguito Consorzio), con sede legale in Sirmione (BS) viale Marconi, 2, a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per la denominazione Lugana;
- il decreto del dirigente di struttura n. 10649 del 14 settembre 2020 che, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, in condivisione con la Regione Veneto, che dispone in particolare:
  - di attivare la misura dello stoccaggio per i prodotti (uve, mosto e vini) provenienti dalle superfici atte alla Doc Lugana, ottenuti dalla vendemmia 2020;
  - di concludere la misura dello stoccaggio entro il 31 dicembre 2021;
  - di svincolare il prodotto oggetto di stoccaggio, in maniera totale o parziale, su richiesta del Consorzio, in qualsiasi data precedente a quella posta come termine della misura, se adeguatamente motivata e documentata;
  - di stabilire che entro il 30 aprile 2021 il Consorzio dovrà presentare una relazione tecnico economica, redatta da un soggetto del settore, di verifica intermedia sull'andamento del mercato in base alla quale valutare la necessità di mantenere la misura dello stoccaggio fino al 31 dicembre 2021 oppure prevedere lo sblocco di quantitativi di vino stoccati durante la vendemmia 2020, totale o parziale;
- la nota del Consorzio del 29 aprile 2021, protocollo n. M1.2021.0074779, con la quale ottempera alla verifica intermedia sull'andamento di mercato e chiede, sulla base delle risultanze della citata verifica, lo svincolo del 50% dei prodotti atti a essere designati DOC Lugana, attualmente stoccati, ai sensi del decreto n 10649/2020;

Valutata la documentazione allegata alla menzionata nota del Consorzio ed in particolare:

- la relazione tecnico economica, redatta dall'Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria, architettura, territorio, ambiente e di matematica, che, sulla base dell'analisi dei dati del primo trimestre del 2021 sullo stato delle giacenze e degli imbottigliamenti, registra una inversione di tendenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a cui si aggiunge anche una parziale ripresa dell'andamento del valore di prezzo medio del vino sfuso;
- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 20 aprile 2021 che approva la proposta di sblocco del 50% di prodotto atto ad essere designato a DOC Lugana, oggetto di stoccaggio obbligatorio, ai sensi del decreto n 10649/2020;

Visti i dati sul prodotto DOC Lugana, oggetto di stoccaggio obbligatorio, trasmessi dall'organismo di controllo Valoritalia,

protocollo n M1.2021.0082459 del 11 maggio 2021, che risultano pari a:

- Lugana Stoccaggio - 18.063,10 ettolitri
- Lugana Riserva Stoccaggio - 60,33 ettolitri;

Tenuto conto:

- a) del quadro tecnico economico congiunturale, delineato dalla relazione sopracitata che evidenzia, insieme all'inversione di tendenza, una ripresa dei consumi e quindi in generale alcuni segnali positivi di ripresa del mercato nel breve periodo;
- b) della richiesta del Consorzio di sblocco del 50% di prodotto atto ad essere designato a DOC Lugana, oggetto di stoccaggio obbligatorio, al fine di sostenere l'attuale maggiore richiesta di prodotto dal mercato;
- c) di una prospettata ripresa dei consumi per l'intero settore, favorita dal progressivo allentamento delle misure restrittive imposte dalla pandemia da Covid-19, e quindi dell'utilità di intervenire sulle dinamiche dell'offerta immettendo sul mercato parte dei volumi stoccati al fine di non precludere opportunità di vendita per gli operatori afferenti alla denominazione;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, di accogliere, in condivisione con la Regione Veneto, la richiesta del Consorzio volontario per la tutela dei vini Lugana e di rendere disponibile il 50% del prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio, ai sensi del decreto n 10649/2020, per essere designato con la medesima denominazione;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 241/1990;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4655 del 3 maggio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, in condivisione con la Regione Veneto, la richiesta del Consorzio volontario per la tutela dei vini Lugana e di rendere disponibile il 50% del prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio, ai sensi del decreto n 10649/2020, per essere designato con la medesima denominazione;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Milano), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio per la tutela dei vini Lugana;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

il dirigente  
Faustino Bertinotti

## D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 13 maggio 2021 - n. 6351

**2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione III.3.B.1.2: approvazione degli esiti istruttori del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia - 7° provvedimento**

IL DIRIGENTE

DELLA U.O. COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015)923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017)4222 del 20 giugno 2017, C(2018)5551 del 13 agosto 2018, C(2019)274 del 23 gennaio 2019 e C(2019)6960 del 24 settembre 2019;
- le d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015, n. X/6983 del 31 luglio 2017, n. XI/549 del 24 settembre 2018, n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 e n. XI/2253 del 14 ottobre 2019 di approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia e delle sue successive riprogrammazioni;

Richiamati:

- la d.g.r. 1968 del 22 luglio 2019, che approvava, a valere

sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

- il d.d.u.o. 15407 del 28 ottobre 2019, che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 3431 del 28 luglio 2020, che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. 1968 del 22 luglio 2019, al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 10288 del 7 settembre 2020, che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 19 novembre 2019 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni, in applicazione del principio di separazione delle funzioni previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR, di cui al decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i., il Dirigente pro tempore della U.O. Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Richiamato il d.d.g. n. 4460 del 31 marzo 2021, con cui è stato approvato l'aggiornamento delle responsabilità delegate per le azioni dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020, ed in particolare è stato individuato quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive e Fiere;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. n. 17684 del 4 dicembre 2019, con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. n. 1019 del 30 gennaio 2020, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. n. 2051 del 17 febbraio 2021, con cui il Nucleo suddetto, giusto a scadenza, è stato ricostituito;
- i d.d.u.o. n. 2671 del 2 marzo 2020, n. 3580 del 20 marzo 2020, n. 4114 del 2 aprile 2020, n. 5363 del 05 maggio 2020 e n. 13026 del 30 ottobre 2020, con cui sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 148 domande presentate sulla precedente versione del bando;

Dato atto che il richiamato Nucleo di Valutazione, nella seduta del 18 febbraio 2021, ha provveduto all'esame di merito di 144 progetti le cui domande hanno superato la fase di istruttoria formale con esito positivo;

Dato atto che dai lavori del Nucleo sopra richiamato, risultano 144 domande, di cui all'Allegato A, con il seguente dettaglio:

- per tutte le domande Finlombarda risulta avere concluso con esito positivo l'istruttoria di ammissibilità formale;
- il Nucleo ha proceduto a concludere l'istruttoria tecnica di

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

merito, con l'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda, in ragione dei quali risultano 140 domande ammesse all'agevolazione e 2 domande non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità;

- per 2 domande, in fase istruttoria sono pervenute due comunicazioni di rinuncia da parte dei richiedenti;

Ritenuto pertanto:

- di allegare gli esiti istruttori delle 144 domande di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di concedere le relative agevolazioni alle imprese beneficiarie relative alle 140 domande ammissibili;
- di prendere atto della rinuncia pervenuta per 2 domande;

Visti la legge 234/2012, art. 52, e il conseguente d.m. 31 maggio 2017 n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico, che approva il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto la competente struttura della DG Sviluppo Economico ha provveduto ad adempiere agli obblighi di registrazione degli Aiuti di cui agli art. 8 e 9 dello stesso, a seguito dei quali sono stati rilasciati i codici COR di cui all'Allegato A;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs.;
- l'attestazione del possesso di tale requisito sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e verificato a campione in fase di istruttoria;

Vista la legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129) atto che prevede le imprese beneficiarie sono tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicazione e trasparenza in essa indicati;

Dato atto che, ai sensi della d.g.r. 1968/2019, la dotazione finanziaria del bando di € 4.200.000,00 trova copertura sui capitoli 10839, 10855 e 10873;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nei corrispondenti esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, in base alle date indicate all'Allegato A;

Dato atto che l'esigibilità finanziaria è stata accertata sulla base della data di conclusione delle manifestazioni selezionate da parte dei soggetti beneficiari e dei termini ultimi previsti per la rendicontazione;

Ritenuto pertanto di assumere gli impegni a favore delle 140 imprese beneficiarie sulla tripletta di capitoli 10839, 10855 e 10873, che presentano la necessaria disponibilità di competenza;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda previsto al punto C.3.e del bando, in ragione di un allungamento dei tempi istruttori dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e all'elevato numero di pratiche da istruire contemporaneamente;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti istruttori delle 144 domande di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, concedendo le relative agevolazioni alle imprese beneficiarie relative alle 140 domande ammissibili e prendendo atto della rinuncia pervenuta per 2 domande;

2. Di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/Ruolo                                            | Codice | Capitolo        | Anno<br>2021 | Anno<br>2022 | Anno<br>2023 |
|---------------------------------------------------------------|--------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA UE 2021 (A)      | 63725  | 14.01.203.10839 | 140.506,63   | 0,00         | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA UE 2021 (B)      | 63742  | 14.01.203.10839 | 75.673,48    | 0,00         | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO 2021 (A)   | 63733  | 14.01.203.10855 | 98.354,64    | 0,00         | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO 2021 (B)   | 63773  | 14.01.203.10855 | 52.971,44    | 0,00         | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA REGIONE 2021 (A) | 63731  | 14.01.203.10873 | 42.151,98    | 0,00         | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA REGIONE 2021 (B) | 63765  | 14.01.203.10873 | 22.702,04    | 0,00         | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA UE 2022 (A)      | 63936  | 14.01.203.10839 | 0,00         | 137.445,81   | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA UE 2022 (B)      | 63937  | 14.01.203.10839 | 0,00         | 148.376,53   | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA UE 2022 (C)      | 63938  | 14.01.203.10839 | 0,00         | 109.268,10   | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO 2022 (A)   | 63734  | 14.01.203.10855 | 0,00         | 96.212,06    | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO 2022 (B)   | 63898  | 14.01.203.10855 | 0,00         | 103.863,57   | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO 2022 (C)   | 63935  | 14.01.203.10855 | 0,00         | 76.487,65    | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII PROVVEDIMENTO - QUOTA REGIONE 2022 (A) | 63939  | 14.01.203.10873 | 0,00         | 41.233,75    | 0,00         |



| Beneficiario/Ruolo                                                     | Codice | Capitolo        | Anno<br>2021 | Anno<br>2022 | Anno<br>2023 |
|------------------------------------------------------------------------|--------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| BANDO FIERE FESR -<br>VII PROVVEDIMENTO<br>- QUOTA REGIONE<br>2022 (B) | 63943  | 14.01.203.10873 | 0,00         | 44.512,97    | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR -<br>VII PROVVEDIMENTO<br>- QUOTA REGIONE<br>2022 (C) | 63948  | 14.01.203.10873 | 0,00         | 32.780,43    | 0,00         |
| BANDO FIERE FESR - VII<br>PROVVEDIMENTO -<br>QUOTA UE 2023             | 63889  | 14.01.203.10839 | 0,00         | 0,00         | 20.715,14    |
| BANDO FIERE FESR - VII<br>PROVVEDIMENTO -<br>QUOTA STATO 2023          | 63890  | 14.01.203.10855 | 0,00         | 0,00         | 14.500,60    |
| BANDO FIERE FESR - VII<br>PROVVEDIMENTO<br>- QUOTA REGIONE 2023        | 63892  | 14.01.203.10873 | 0,00         | 0,00         | 6.214,54     |

3. Di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. Di dare atto che le imprese beneficiarie sono tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129);
5. Di informare che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell’atto, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento;
6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito dedicato alla Programmazione Europea [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Roberto Lambicchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Allegato A - Esiti istruttoria tecnica di 144 domande presentate sul "Bando per la concessione di contributi alle PMI per la partecipazione a fiere internazionali in Lombardia" - 7° provvedimento

| ID      | Proponente                                                                           | Codice fiscale   | N. progressivo domanda | Data presentazione domanda | Punteggio istruttoria tecnica | Esito       | Investimento ammissibile | Agevolazione concessa | CUP             | COR     | Data prevista di conclusione e rendicontazione |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------|--------------------------|-----------------------|-----------------|---------|------------------------------------------------|
| 2327077 | "LAZZATI INDUSTRIA GRAFICA S.R.L."                                                   | 05069080967      | 153                    | 15/09/2020                 | 75                            | Ammissibile | 26.001,00 €              | 10.000,00 €           | E81B21000650004 | 5196360 | 25/08/2021                                     |
| 2333461 | WARCOM SRL                                                                           | 00187700125      | 154                    | 15/09/2020                 | 95                            | Ammissibile | 33.384,00 €              | 10.000,00 €           | E81B21000660004 | 5196304 | 16/08/2022                                     |
| 2333451 | VIVE LA DIFFERENCE S.R.L.                                                            | 09670280966      | 155                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 17.013,00 €              | 9.357,15 €            | E71B21000510004 | 5196364 | 20/12/2021                                     |
| 2333462 | FTM S.R.L.                                                                           | 08248530969      | 156                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 17.308,32 €              | 9.519,58 €            | E21B21000500004 | 5196305 | 25/08/2021                                     |
| 2333457 | COVERBI S.R.L.                                                                       | 00595910134      | 158                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 27.439,08 €              | 10.000,00 €           | E81B21000670004 | 5196303 | 09/12/2021                                     |
| 2333621 | CARPANELLI SRL                                                                       | 03092690167      | 159                    | 15/09/2020                 | 95                            | Ammissibile | 82.907,88 €              | 10.000,00 €           | E41B21000810004 | 5196331 | 09/12/2021                                     |
| 2333454 | TESCOMA SPA                                                                          | 01873360984      | 160                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 83.624,35 €              | 10.000,00 €           | E71B21000520004 | 5196365 | 07/12/2021                                     |
| 2333466 | BERTOLI ANTONIO S.R.L.                                                               | 03797680984      | 161                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 6.692,21 €               | 2.676,88 €            | E31B21000620004 | 5196306 | 25/08/2021                                     |
| 2333448 | WINTEX - S.R.L.                                                                      | 03196040988      | 162                    | 15/09/2020                 | 95                            | Ammissibile | 28.376,40 €              | 10.000,00 €           | E81B21000680004 | 5196363 | 08/12/2021                                     |
| 2333475 | SETERIA BIANCHI - S.R.L.                                                             | 03565830985      | 165                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 30.302,40 €              | 10.000,00 €           | E51B21000380004 | 5196309 | 05/05/2022                                     |
| 2333368 | B.D.O. ITALIA S.R.L.                                                                 | 01551560160      | 166                    | 15/09/2020                 | 65                            | Ammissibile | 28.494,53 €              | 10.000,00 €           | E41B21000820004 | 5196361 | 05/09/2021                                     |
| 2333467 | GIBITRE INSTRUMENTS S.R.L.                                                           | 02827900164      | 167                    | 15/09/2020                 | 55                            | Ammissibile | 26.193,60 €              | 10.000,00 €           | E11B21000550004 | 5196307 | 10/08/2021                                     |
| 2334865 | FIM ITALIA SRL                                                                       | 00872870142      | 172                    | 15/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 29.049,22 €              | 10.000,00 €           | E31B21000630004 | 5196356 | 23/12/2021                                     |
| 2333470 | NIGHT AND DAY DI TRABUCCHI FELICE & C. S.A.S.                                        | 00192580132      | 173                    | 15/09/2020                 | 75                            | Ammissibile | 24.331,80 €              | 10.000,00 €           | E31B21000640004 | 5196308 | 12/03/2022                                     |
| 2333613 | SELECTRA S.R.L.                                                                      | 01436520199      | 174                    | 15/09/2020                 | 70                            | Ammissibile | 19.506,53 €              | 7.802,61 €            | E31B21000650004 | 5196330 | 04/08/2022                                     |
| 2334914 | LTF S.P.A.                                                                           | BNMGCM78M30B149X | 176                    | 15/09/2020                 | 75                            | Ammissibile | 77.746,20 €              | 10.000,00 €           | E51B21000390004 | 5196355 | 15/01/2023                                     |
| 2333521 | STEEL SERVICE S.R.L.                                                                 | RCILCU68T62F704O | 177                    | 15/09/2020                 | 85                            | Ammissibile | 41.365,34 €              | 10.000,00 €           | E71B21000530004 | 5196310 | 05/01/2022                                     |
| 2334584 | GIUSEPPE DESIRO' S.R.L.                                                              | 00814070165      | 178                    | 15/09/2020                 | 55                            | Ammissibile | 20.684,60 €              | 8.273,84 €            | E91B21000800004 | 5196336 | 04/08/2022                                     |
| 2334725 | ADRIAN TEX INTERNATIONAL DI SPINONI BARBARA E C. SNC                                 | 09357570960      | 179                    | 15/09/2020                 | 85                            | Ammissibile | 16.499,40 €              | 7.424,73 €            | E81B21000700004 | 5196353 | 12/03/2022                                     |
| 2334819 | "FUMAGALLI S.R.L."                                                                   | 02856430166      | 180                    | 15/09/2020                 | 75                            | Ammissibile | 52.791,66 €              | 10.000,00 €           | E31B21000660004 | 5196354 | 09/12/2021                                     |
| 2334337 | ANDREA RAIMONDI S.N.C. DI RAIMONDI LUCA, PAOLA & C.                                  | 03483530162      | 182                    | 15/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 22.636,92 €              | 10.000,00 €           | E21B21000530004 | 5196334 | 12/03/2022                                     |
| 2334686 | QWICK SRL                                                                            | 02996560161      | 183                    | 15/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 6.708,90 €               | 3.019,01 €            | E41B21000840004 | 5196352 | 12/03/2022                                     |
| 2334311 | A. & L. 27 S.R.L.                                                                    | BCCCLD73T27H357B | 184                    | 16/09/2020                 | 70                            | Ammissibile | 22.636,92 €              | 10.000,00 €           | E21B21000540004 | 5196333 | 12/03/2022                                     |
| 2334276 | ALGES SRL                                                                            | 01349490480      | 185                    | 16/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 18.104,40 €              | 8.146,98 €            | E81B21000710004 | 5196332 | 10/08/2021                                     |
| 2334918 | TESPE S.R.L.                                                                         | 03507210163      | 186                    | 16/09/2020                 | 65                            | Ammissibile | 22.023,17 €              | 8.800,00 €            | E51B21000400004 | 5196358 | 09/06/2022                                     |
| 2337584 | VITAVIGOR S.R.L.                                                                     | 04019160987      | 188                    | 16/09/2020                 | 75                            | Ammissibile | 25.423,20 €              | 10.000,00 €           | E71B21000540004 | 5196315 | 24/01/2022                                     |
| 2334508 | CRA FORMAGGI ITALIA DI BUCCELLI CLAUDIO                                              | 02508190127      | 189                    | 16/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 20.672,40 €              | 12.403,44 €           | E51B21000410004 | 5196335 | 12/03/2022                                     |
| 2338176 | BONAMANO & FERRARI - S.N.C. DI FRANCESCO BONAMANO E GIANCARLO FERRARI                | 03926150164      | 190                    | 16/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 18.800,00 €              | 10.000,00 €           | E41B21000850004 | 5196316 | 25/12/2021                                     |
| 2337636 | VALLEDORO S.P.A.                                                                     | 01276740162      | 191                    | 16/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 13.648,92 €              | 5.459,57 €            | E81B21000720004 | 5196317 | 24/01/2022                                     |
| 2337547 | ALLIEVI GERVASO DI ALLIEVI ANDREA E ADRIANA S.N.C.                                   | 02266810163      | 192                    | 16/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 16.191,24 €              | 7.286,06 €            | E31B21000670004 | 5196313 | 12/03/2022                                     |
| 2338657 | VIVEUR SUNGLASSES S.R.L.                                                             | 07259130966      | 194                    | 16/09/2020                 | 95                            | Ammissibile | 12.556,45 €              | 5.650,40 €            | E11B21000560004 | 5196318 | 05/09/2021                                     |
| 2337319 | B. E P. S.A.S. DI ARRIGO GIUSEPPE & C.                                               | 02680980964      | 196                    | 16/09/2020                 | 85                            | Ammissibile | 45.350,88 €              | 10.000,00 €           | E91B21000640004 | 5196357 | 12/03/2022                                     |
| 2338958 | INOX RIVA S.R.L.                                                                     | 02602570968      | 197                    | 17/09/2020                 | 90                            | Ammissibile | 13.995,60 €              | 5.598,24 €            | E81B21000730004 | 5196343 | 24/08/2022                                     |
| 2339024 | IL FILO DI ARIANNA DI DONDONI GIOVANNI ENRICO                                        | 02084560172      | 198                    | 17/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 7.511,40 €               | 3.380,13 €            | E11B21000570004 | 5196344 | 12/03/2022                                     |
| 2339176 | PREO S.R.L.                                                                          | 03220970960      | 200                    | 17/09/2020                 | 70                            | Ammissibile | 43.720,20 €              | 10.000,00 €           | E51B21000420004 | 5196347 | 04/08/2022                                     |
| 2160644 | SPINELLI ACCESSORI MACCHINE UTENSILI S.A.S. DI SPINELLI DAVIDE E SPINELLI MARCO & C. | 02540450182      | 202                    | 17/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 24.652,80 €              | 9.861,12 €            | E41B21000860004 | 5196359 | 07/01/2022                                     |
| 2339249 | MORARI GIUSEPPE & MARILENA SNC                                                       | 02807400136      | 203                    | 17/09/2020                 | 65                            | Ammissibile | 13.346,00 €              | 6.673,00 €            | E81B21000740004 | 5196348 | 31/12/2022                                     |
| 2339461 | LINEASTUDIO S.R.L.                                                                   | 03015970126      | 206                    | 17/09/2020                 | 95                            | Ammissibile | 27.156,60 €              | 10.000,00 €           | E11B21000590004 | 5196338 | 06/10/2021                                     |
| 2339437 | ADLER SRL                                                                            | 01987190137      | 207                    | 17/09/2020                 | 70                            | Ammissibile | 38.520,00 €              | 10.000,00 €           | E41B21000870004 | 5196350 | 10/08/2021                                     |
| 2339711 | VETRATE ARTISTICHE DI FLORESTA ANTONIO EMANUELE                                      | DNDGNN60T12F704C | 208                    | 17/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 6.708,90 €               | 3.019,01 €            | E41B21000880004 | 5196340 | 12/03/2022                                     |
| 2339119 | BIEMMEPI SISTEMI S.R.L.                                                              | 01386040362      | 209                    | 18/09/2020                 | 85                            | Ammissibile | 16.618,81 €              | 8.309,41 €            | E61B21000720004 | 5196346 | 05/09/2021                                     |
| 2339819 | KAOS DESIGN S.N.C. DI DAVIDE DELL'ACQUA & C.                                         | 02580520167      | 210                    | 18/09/2020                 | 90                            | Ammissibile | 11.787,12 €              | 7.661,63 €            | E61B21000730004 | 5196341 | 24/01/2022                                     |
| 2340042 | COMAG - S.R.L.                                                                       | 11803740155      | 212                    | 18/09/2020                 | 70                            | Ammissibile | 30.075,00 €              | 15.000,00 €           | E41B21001070004 | 5196342 | 04/08/2022                                     |
| 2339450 | BLU ITALIA S.R.L.                                                                    | 00348750191      | 213                    | 18/09/2020                 | 85                            | Ammissibile | 6.640,85 €               | 2.988,38 €            | E51B21000430004 | 5196351 | 12/03/2022                                     |
| 2338789 | TECHINNOVA S.R.L.                                                                    | MRNMTT75R16M109X | 214                    | 18/09/2020                 | 80                            | Ammissibile | 23.112,00 €              | 15.000,00 €           | E41B21000890004 | 5196337 | 31/12/2022                                     |
| 2338781 | BLUE STUDIO S.R.L.                                                                   | 01421780121      | 215                    | 18/09/2020                 | 100                           | Ammissibile | 21.898,62 €              | 10.000,00 €           | E11B21000600004 | 5196319 | 31/12/2022                                     |
| 2339535 | PURHO FRAGRANCE S.R.L.                                                               | 08385200962      | 216                    | 18/09/2020                 | 65                            | Ammissibile | 6.640,85 €               | 3.652,47 €            | E51B21000440004 | 5196339 | 12/03/2022                                     |



|         |                                                                                        |                  |     |            |     |                 |              |             |                 |         |            |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----|------------|-----|-----------------|--------------|-------------|-----------------|---------|------------|
| 2340208 | EQUINCARNI MELZO DI TURBA DONATO                                                       | 03220150134      | 218 | 18/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 6.176,04 €   | 2.779,22 €  | E91B21000650004 | 5196369 | 12/03/2022 |
| 2340140 | "CONFEZIONE CAROL DI CAROLI STEFANO & C. S.N.C."                                       | 10440390960      | 219 | 18/09/2020 | 75  | Ammissibile     | 10.207,80 €  | 4.083,12 €  | E21B21000560004 | 5196367 | 12/03/2022 |
| 2333587 | ALTA VIA DI GIACOMO BONOMI                                                             | BNMGCM78M30B149X | 220 | 18/09/2020 | -   | Rinunciato      | -            | -           | -               | -       | -          |
| 2340115 | A.P.E. SOCIAL WEAR DI FERRARI ALESSANDRO                                               | 02211320136      | 221 | 18/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 6.640,85 €   | 2.988,38 €  | E91B21000660004 | 5196366 | 12/03/2022 |
| 2340267 | DISEGNI & CO. S.N.C. DI PONTI GIUSEPPE E SOCI                                          | 02944250642      | 222 | 18/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 12.326,40 €  | 6.779,52 €  | E11B21000610004 | 5196371 | 20/07/2022 |
| 2340550 | KE INTEGRATORE S.R.L.                                                                  | FRRLSN74A28I690U | 224 | 20/09/2020 | 70  | Ammissibile     | 22.746,06 €  | 13.647,64 € | E41B21000900004 | 5196321 | 24/01/2022 |
| 2340645 | POZZI ARTURO SPA TESSITURA JACQUARD                                                    | 01951330123      | 226 | 21/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 50.512,56 €  | 10.000,00 € | E91B21000670004 | 5196322 | 08/12/2021 |
| 2333423 | RE PIETRO S.R.L.                                                                       | 00341850121      | 227 | 21/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 37.689,25 €  | 10.000,00 € | E61B21000740004 | 5196362 | 04/08/2022 |
| 2340327 | BLUM S.R.L.                                                                            | TRBDNT59L13F119E | 231 | 21/09/2020 | 75  | Ammissibile     | 28.504,80 €  | 10.000,00 € | E61B21000750004 | 5196320 | 09/12/2021 |
| 2340230 | CORAPACK S.R.L.                                                                        | 01335710131      | 232 | 21/09/2020 | 70  | Ammissibile     | 30.607,99 €  | 10.000,00 € | E91B21000680004 | 5196370 | 04/08/2022 |
| 2341003 | TESSITURA TAIANA VIRGILIO - S.P.A. O IN ABBREVIATO TAIANA S.P.A.                       | 03069860132      | 236 | 22/09/2020 | 50  | Ammissibile     | 60.952,96 €  | 10.000,00 € | E11B21000620004 | 5196323 | 06/10/2021 |
| 2341140 | RATIONAL PRODUCTION S.R.L.                                                             | 01088310162      | 237 | 22/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 87.457,86 €  | 10.000,00 € | E71B21000550004 | 5196325 | 24/01/2022 |
| 2333600 | IRACI PACKAGING DI IRACI LUCIA                                                         | 10388200965      | 240 | 22/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 9.341,31 €   | 4.203,59 €  | E41B21000910004 | 5196312 | 18/05/2022 |
| 2341728 | ROSSINI DELLA QUERCIA - S.P.A.                                                         | 01808570137      | 242 | 23/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 32.100,00 €  | 10.000,00 € | E31B21000680004 | 5196374 | 27/07/2022 |
| 2341450 | FINAZZI OSVALDO S.R.L.                                                                 | 01296590134      | 245 | 23/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 16.948,80 €  | 6.779,52 €  | E71B21000560004 | 5196329 | 24/08/2022 |
| 2342169 | DE VECCHI GIUSEPPE S.R.L.                                                              | 02292410988      | 246 | 23/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 52.548,93 €  | 10.000,00 € | E71B21000570004 | 5196377 | 24/01/2022 |
| 2341023 | LOGIC SPED S.R.L.                                                                      | 02662870167      | 250 | 24/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 15.762,38 €  | 6.304,95 €  | E91B21000700004 | 5196324 | 05/01/2022 |
| 2341325 | CALZATURIFICIO BRUNATE SPA                                                             | 01274520178      | 251 | 24/09/2020 | 80  | Ammissibile     | 134.403,34 € | 10.000,00 € | E51B21000450004 | 5196328 | 20/12/2021 |
| 2342781 | F.LLI COLLIVASONE DI LEGNAZZI FRANCA E C. S.N.C.                                       | 02171080167      | 256 | 25/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 15.433,68 €  | 6.173,47 €  | E91B21000710004 | 5196382 | 12/03/2022 |
| 2342744 | "TESSITURA MAURI S.P.A."                                                               | 01215330133      | 257 | 25/09/2020 | 85  | Ammissibile     | 48.792,00 €  | 10.000,00 € | E61B21000760004 | 5196381 | 06/10/2021 |
| 2344058 | DIUPLAST S.R.L.                                                                        | 02257960167      | 261 | 28/09/2020 | 85  | Ammissibile     | 12.634,56 €  | 5.053,82 €  | E81B21000760004 | 5196386 | 24/01/2022 |
| 2342707 | E-PACKAGING S.R.L.                                                                     | 02768170165      | 266 | 28/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 34.154,40 €  | 10.000,00 € | E41B21000920004 | 5196380 | 04/08/2022 |
| 2341915 | TENDABERG S.R.L.                                                                       | 04104210168      | 267 | 29/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 6.708,90 €   | 3.019,01 €  | E21B21000570004 | 5196376 | 12/03/2022 |
| 2340164 | "LA GIARDINIERA - S.R.L."                                                              | 00201710134      | 270 | 29/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 34.668,00 €  | 10.000,00 € | E61B21000770004 | 5196368 | 05/09/2021 |
| 2343668 | CARTES SRL                                                                             | 02387320985      | 272 | 29/09/2020 | 85  | Ammissibile     | 36.617,11 €  | 10.000,00 € | E21B21000580004 | 5196384 | 04/08/2022 |
| 2341275 | RECODI TECHNOLOGY S.R.L.                                                               | CLRLNR77R52A940K | 275 | 29/09/2020 | 75  | Ammissibile     | 24.314,34 €  | 9.725,74 €  | E81B21000770004 | 5196327 | 04/08/2022 |
| 2343918 | TIMBRANDO DI BERNASCONI FRANCESCA GIOVANNA                                             | 04358010165      | 276 | 29/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 21.450,00 €  | 15.000,00 € | E41B21000930004 | 5196385 | 12/03/2023 |
| 2345430 | ELETTROTECNICA B.C. S.P.A. PER BREVITA' POTRA' ESSERE DENOMINATA B.C. S.P.A.           | 08003870154      | 280 | 30/09/2020 | 55  | Ammissibile     | 102.720,00 € | 10.000,00 € | E51B21000460004 | 5198504 | 23/12/2021 |
| 2344208 | TACCHI GIACOMO E FIGLI S.P.A.                                                          | 01430330157      | 282 | 30/09/2020 | 85  | Ammissibile     | 42.377,95 €  | 10.000,00 € | E11B21000630004 | 5196387 | 10/08/2021 |
| 2345676 | BIRRA DUE TOCCHI DI NOVEMBRE GIOVANNI                                                  | 02866540962      | 284 | 30/09/2020 | 50  | Ammissibile     | 6.078,46 €   | 2.735,31 €  | E81B21000780004 | 5198505 | 12/03/2022 |
| 2341734 | SYSTEM TECHNOLOGY SRL                                                                  | 03765380963      | 286 | 30/09/2020 | 75  | Ammissibile     | 21.929,36 €  | 8.771,74 €  | E51B21000480004 | 5196375 | 10/08/2021 |
| 2345277 | TECNOYARN - SPA                                                                        | 00199330135      | 287 | 30/09/2020 | 100 | Ammissibile     | 15.857,40 €  | 6.342,96 €  | E51B21000490004 | 5198502 | 10/08/2021 |
| 2345923 | BOGGIA DISEGNI S.R.L.                                                                  | 00556630184      | 288 | 30/09/2020 | 95  | Ammissibile     | 16.371,00 €  | 8.185,50 €  | E11B21000640004 | 5198936 | 31/12/2022 |
| 2344988 | PRO.VER. SRL                                                                           | 10135250156      | 290 | 01/10/2020 | 70  | Ammissibile     | 36.501,55 €  | 10.000,00 € | E71B21000580004 | 5196390 | 05/08/2021 |
| 2339410 | MARINI MATTEO                                                                          | MRNMTT75R16M109X | 291 | 01/10/2020 | -   | Rinunciato      | -            | -           | -               | -       | -          |
| 2344568 | MAT.EN SRL                                                                             | 03127330987      | 293 | 01/10/2020 | 40  | Non ammissibile | -            | -           | -               | -       | -          |
| 2345069 | CUCCHI GIOVANNI E C. SRL                                                               | BRNFNC00R52F205C | 296 | 01/10/2020 | 95  | Ammissibile     | 19.123,90 €  | 7.649,56 €  | E61B21000780004 | 5196392 | 10/08/2021 |
| 2345176 | "PAOLO LAZZARONI E FIGLI S.P.A."                                                       | 01197460130      | 297 | 01/10/2020 | 75  | Ammissibile     | 49.050,08 €  | 10.000,00 € | E71B21000590004 | 5198503 | 24/01/2022 |
| 2341736 | CLERICI ELEONORA                                                                       | 00804390151      | 298 | 01/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 21.507,00 €  | 10.000,00 € | E51B21000500004 | 5198935 | 06/10/2021 |
| 2344925 | METALLURGICA BUZZI S.R.L.                                                              | 02795680988      | 299 | 02/10/2020 | 70  | Ammissibile     | 15.240,00 €  | 7.620,00 €  | E71B21000600004 | 5196389 | 18/05/2022 |
| 2346504 | GATTI SONIA MARIA                                                                      | 00210270138      | 300 | 02/10/2020 | 95  | Ammissibile     | 30.206,10 €  | 10.000,00 € | E11B21000660004 | 5198507 | 10/08/2021 |
| 2344771 | DAGSTYLE S.R.L.                                                                        | 01784800136      | 302 | 02/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 26.360,52 €  | 10.000,00 € | E61B21000790004 | 5196388 | 24/01/2022 |
| 2342372 | CIBRA NOVA DI CIRIELLI E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO                              | 00816190136      | 306 | 05/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 27.028,20 €  | 10.000,00 € | E91B21000720004 | 5196379 | 05/08/2021 |
| 2358540 | "CALZATURIFICIO STAR - S.P.A."                                                         | 04625070158      | 311 | 06/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 34.074,79 €  | 10.000,00 € | E61B21000800004 | 5198511 | 10/08/2021 |
| 2370582 | A.C.E.M. AUTOMATIC CAPPUCCINO ESPRESSO MACHINES S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA ACEM S.R.L. | 04567840154      | 332 | 13/10/2020 | 95  | Ammissibile     | 40.446,00 €  | 10.000,00 € | E41B21000940004 | 5198466 | 26/08/2022 |
| 2367101 | STEELE S.R.L.                                                                          | 02817680172      | 333 | 13/10/2020 | 85  | Ammissibile     | 36.247,32 €  | 15.000,00 € | E81B21000790004 | 5198514 | 05/01/2022 |
| 2378982 | MOLINO NICOLI S.P.A.                                                                   | 00171960180      | 334 | 13/10/2020 | 95  | Ammissibile     | 26.193,60 €  | 10.000,00 € | E71B21000610004 | 5198472 | 24/01/2022 |
| 2341550 | MARTINELLI FACTORY TIN - BOX S.R.L.                                                    | NVMGNN65H17E514Y | 335 | 13/10/2020 | 95  | Ammissibile     | 9.578,64 €   | 3.831,46 €  | E11B21000670004 | 5196372 | 24/01/2022 |
| 2342407 | NUOVA RICAMBI SRL                                                                      | 02625960139      | 336 | 13/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 41.108,54 €  | 10.000,00 € | E81B21000800004 | 5196378 | 24/01/2022 |

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

|         |                                                                       |                  |     |            |     |                 |               |                       |                 |         |            |
|---------|-----------------------------------------------------------------------|------------------|-----|------------|-----|-----------------|---------------|-----------------------|-----------------|---------|------------|
| 2341248 | PAOLETTI S.R.L. .                                                     | 10534030969      | 338 | 13/10/2020 | 60  | Ammissibile     | 127.437,00 €  | 10.000,00 €           | E81B21000810004 | 5196326 | 14/12/2021 |
| 2345060 | GHEZZI - S.P.A.                                                       | GTTSMR63E50G388S | 342 | 14/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 33.384,00 €   | 10.000,00 €           | E61B21000810004 | 5196391 | 29/12/2021 |
| 2383394 | COTONIFICIO OLCESE FERRARI S.P.A.                                     | 00445940182      | 344 | 14/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 26.964,00 €   | 10.000,00 €           | E51B21000510004 | 5198473 | 10/08/2021 |
| 2346549 | BRUSTIA - ALFAMECCANICA S.R.L.                                        | 00140540501      | 345 | 14/10/2020 | 85  | Ammissibile     | 53.247,48 €   | 10.000,00 €           | E51B21000520004 | 5198508 | 23/12/2021 |
| 2377461 | CARGO PAK S.R.L.                                                      | 03065880969      | 346 | 14/10/2020 | 75  | Ammissibile     | 25.551,60 €   | 10.000,00 €           | E61B21000820004 | 5198471 | 16/02/2023 |
| 2388051 | ICIM S.P.A.                                                           | 00196350128      | 350 | 15/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 55.498,08 €   | 10.000,00 €           | E41B21000970004 | 5198475 | 24/01/2022 |
| 2363448 | COREN S.A.S. DI R. CONTI DI PACI LUCIA & C.                           | 01564670139      | 351 | 16/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 34.584,54 €   | 10.000,00 €           | E61B21000830004 | 5198512 | 09/12/2021 |
| 2341559 | RB BAGATTINI S.R.L.                                                   | 03562320170      | 352 | 16/10/2020 | 70  | Ammissibile     | 81.911,66 €   | 15.000,00 €           | E71B21000620004 | 5196373 | 23/02/2022 |
| 2369841 | LV DECORS S.N.C. DI LUCARELLI ULRICH & C.                             | 04156210983      | 354 | 17/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 11.710,08 €   | 6.440,54 €            | E31B21000700004 | 5198465 | 06/11/2021 |
| 2369180 | BARLASSINA DANIELE                                                    | 02177950967      | 356 | 19/10/2020 | 80  | Ammissibile     | 10.849,80 €   | 4.882,41 €            | E81B21000830004 | 5198464 | 12/03/2022 |
| 2390756 | M.V.B. BAGATTINI S.R.L.                                               | BRLDNL72M29D286Q | 357 | 19/10/2020 | 70  | Ammissibile     | 43.200,27 €   | 10.000,00 €           | E81B21000840004 | 5198477 | 23/02/2022 |
| 2370884 | SATINAL S.P.A.                                                        | 05793650960      | 358 | 19/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 44.696,04 €   | 10.000,00 €           | E31B21000710004 | 5198469 | 06/01/2022 |
| 2370790 | TK SRL                                                                | 02471740163      | 359 | 19/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 44.696,04 €   | 10.000,00 €           | E31B21000720004 | 5198467 | 06/01/2022 |
| 2387245 | "SLAYER BLADES S.R.L."                                                | 03466930132      | 360 | 19/10/2020 | 80  | Ammissibile     | 50.687,18 €   | 10.000,00 €           | E41B21000980004 | 5198474 | 04/08/2022 |
| 2346199 | DAMEDA SRL                                                            | 02604550133      | 362 | 20/10/2020 | 75  | Ammissibile     | 33.384,00 €   | 10.000,00 €           | E21B21000590004 | 5198506 | 12/03/2022 |
| 2393918 | TECNO SRL                                                             | 03414550107      | 363 | 20/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 29.146,80 €   | 15.000,00 €           | E11B21000680004 | 5198479 | 31/12/2022 |
| 2370941 | CONSORZIO OPTOCOOP ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA                      | 05230680968      | 364 | 20/10/2020 | 80  | Ammissibile     | 25.680,00 €   | 10.000,00 €           | E61B21000840004 | 5198470 | 05/09/2021 |
| 2395008 | OMARLIFT SRL                                                          | 00887670065      | 365 | 20/10/2020 | 95  | Ammissibile     | 21.917,88 €   | 8.767,15 €            | E41B21000990004 | 5198480 | 31/12/2022 |
| 2389087 | R.G.B. BAMBOO S.R.L.                                                  | 03323340988      | 366 | 21/10/2020 | 80  | Ammissibile     | 47.956,12 €   | 10.000,00 €           | E61B21000850004 | 5198476 | 16/05/2022 |
| 2353144 | FRIGOMAT S.R.L.                                                       | 00786200121      | 368 | 22/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 43.824,36 €   | 10.000,00 €           | E81B21000850004 | 5198510 | 24/01/2022 |
| 2393770 | CREMONINI S.R.L.                                                      | 12908230159      | 369 | 22/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 15.765,47 €   | 8.671,01 €            | E11B21000690004 | 5198478 | 18/02/2022 |
| 2347828 | CASTELLANI.IT S.R.L.                                                  | 02097490201      | 370 | 22/10/2020 | 85  | Ammissibile     | 27.349,20 €   | 13.674,60 €           | E41B21001000004 | 5198509 | 09/12/2021 |
| 2343576 | NORDSON ITALIA SPA                                                    | 03813400136      | 371 | 22/10/2020 | 60  | Ammissibile     | 64.200,00 €   | 10.000,00 €           | E91B21000730004 | 5196383 | 04/08/2022 |
| 2403218 | G.DISEGNI S.R.L.                                                      | 01533540132      | 372 | 22/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 15.716,16 €   | 8.643,89 €            | E91B21000740004 | 5198934 | 31/12/2022 |
| 2405380 | TRIULZI CESARE SPECIAL EQUIPMENTS S.R.L.                              | 11051430152      | 375 | 23/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 38.520,00 €   | 10.000,00 €           | E81B21000870004 | 5198487 | 06/01/2022 |
| 2403975 | "TORREFAZIONE CAFFE' "EL MIGUEL" S.R.L."                              | 11034610151      | 376 | 23/10/2020 | 80  | Ammissibile     | 32.188,54 €   | 10.000,00 €           | E31B21000740004 | 5198482 | 24/01/2022 |
| 2365746 | SIDERWEB S.P.A.                                                       | 06972530965      | 377 | 23/10/2020 | 80  | Ammissibile     | 25.294,80 €   | 10.000,00 €           | E61B21000860004 | 5198513 | 05/01/2022 |
| 2395345 | GREC S.R.L.                                                           | 03690840131      | 381 | 27/10/2020 | 55  | Ammissibile     | 16.075,68 €   | 6.430,27 €            | E81B21000880004 | 5198481 | 16/02/2023 |
| 2412594 | HORECATECH SRL                                                        | 02010970123      | 382 | 28/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 38.341,27 €   | 10.000,00 €           | E81B21000890004 | 5198488 | 24/01/2022 |
| 2404184 | OFBM MOULDS SRL                                                       | 02031380179      | 383 | 29/10/2020 | 100 | Ammissibile     | 21.828,00 €   | 10.914,00 €           | E21B21000610004 | 5198484 | 10/08/2021 |
| 2418619 | U. BORGONOVO S.R.L.                                                   | 00815650155      | 384 | 30/10/2020 | 90  | Ammissibile     | 12.266,05 €   | 4.906,42 €            | E81B21000900004 | 5198492 | 07/12/2021 |
| 2412912 | ALFA STAMPI - S.R.L.                                                  | 02184030167      | 387 | 02/11/2020 | 90  | Ammissibile     | 29.461,38 €   | 10.000,00 €           | E51B21000540004 | 5198489 | 10/08/2021 |
| 2413786 | FLORA S.R.L.                                                          | 03468620137      | 388 | 03/11/2020 | 80  | Ammissibile     | 109.700,68 €  | 10.000,00 €           | E31B21000750004 | 5198490 | 07/12/2021 |
| 2422226 | "SOP S.R.L."                                                          | 03358400137      | 389 | 03/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 23.754,00 €   | 10.000,00 €           | E41B21001010004 | 5198493 | 04/03/2022 |
| 2415379 | COVERD S.R.L.                                                         | 01533810162      | 390 | 03/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 15.562,08 €   | 7.002,94 €            | E51B21000550004 | 5198491 | 24/01/2022 |
| 2404582 | CARTE DOZIO S.R.L.                                                    | 00311180137      | 394 | 04/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 36.871,02 €   | 10.000,00 €           | E71B21000630004 | 5198483 | 04/08/2022 |
| 2429449 | SALA S.R.L.                                                           | 01491250138      | 395 | 06/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 32.000,00 €   | 10.000,00 €           | E91B21000750004 | 5198495 | 07/01/2022 |
| 2434756 | STUDIO PANDINI S.R.L.                                                 | 09945220961      | 396 | 06/11/2020 | 30  | Non ammissibile | -             | -                     | -               | -       | -          |
| 2434933 | BECKERS ITALY S.R.L.                                                  | 06886040150      | 399 | 09/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 74.125,32 €   | 10.000,00 €           | E71B21000640004 | 5198496 | 24/01/2022 |
| 2425777 | EUROTHERMO S.R.L.                                                     | 02682280124      | 400 | 09/11/2020 | 75  | Ammissibile     | 46.532,16 €   | 10.000,00 €           | E81B21000910004 | 5198494 | 09/06/2022 |
| 2404705 | CEREDA ANITO S.R.L.                                                   | 02948220179      | 401 | 09/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 39.729,53 €   | 10.000,00 €           | E61B21000870004 | 5198486 | 24/01/2022 |
| 2368988 | A.C.S. CONFALONIERI AURELIO DI CONFALONIERI ALBERTO CARLO E C. S.N.C. | 03137940171      | 402 | 09/11/2020 | 100 | Ammissibile     | 25.898,28 €   | 10.000,00 €           | E21B21000620004 | 5198515 | 12/03/2022 |
| 2460841 | MOVAIR S.R.L.                                                         | 03552510160      | 429 | 23/11/2020 | 85  | Ammissibile     | 25.354,51 €   | 10.000,00 €           | E41B21001030004 | 5198498 | 09/06/2022 |
| 2457216 | LAMBER S.R.L.                                                         | 08002240151      | 430 | 23/11/2020 | 90  | Ammissibile     | 69.400,20 €   | 10.000,00 €           | E21B21000630004 | 5198497 | 24/01/2022 |
| 2464830 | INOX MACEL SRL                                                        | 09676310965      | 434 | 25/11/2020 | 95  | Ammissibile     | 136.238,05 €  | 10.000,00 €           | E41B21001040004 | 5198499 | 24/01/2022 |
| 2503498 | CRISTOFOLETTI LAMIERE SRL                                             | 02462220985      | 436 | 26/11/2020 | 80  | Ammissibile     | 25.680,00 €   | 10.000,00 €           | E91B21000760004 | 5198501 | 05/01/2022 |
| 2339097 | ZANASI S.R.L.                                                         | VSMMA61L01F205F  | 441 | 30/11/2020 | 75  | Ammissibile     | 62.275,93 €   | 10.000,00 €           | E11B21000700004 | 5196345 | 04/08/2022 |
| 2466987 | OMV VISMARA DI VISMARA MAURO                                          | 00521240176      | 442 | 02/12/2020 | 70  | Ammissibile     | 64.854,84 €   | 10.000,00 €           | E11B21000710004 | 5198500 | 06/01/2022 |
|         |                                                                       |                  |     |            |     |                 | <b>Totale</b> | <b>1.263.971,35 €</b> |                 |         |            |

## D.G. Territorio e protezione civile

**Comunicato regionale 10 maggio 2021 - n. 70**

**Adeguamento del canone superficiale delle concessioni di acque minerali naturali ad uso imbottigliamento e termale per il biennio 2021/2022 (art. 22 c. 2 l.r. n. 44/1980)**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 22 c.2) della l.r. 29 aprile 1980 n. 44 «Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali» e successive modifiche e integrazioni, relativamente all'adeguamento ISTAT del canone superficiale delle concessioni di acque minerali ad uso imbottigliamento e termale,

Si rende noto che:

- Per il biennio 2021/2022, i canoni base di cui all'art. 22 comma 2 della l.r. n. 44/80 sono incrementati in misura pari allo 0,2% riferiti al 31 dicembre 2020 rispetto al valore assunto al 31 dicembre 2018 e corrispondente ad un incremento complessivo pari al 39,2% rispetto al valore assunto al 31 dicembre 1998 (base=100).
- Le somme derivanti dall'applicazione di tale adeguamento saranno richieste e introitate dalle Amministrazioni Provinciali lombarde competenti per territorio, come previsto dalla delega delle funzioni amministrative in materia di acque minerali e termali.

Il presente comunicato viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e trasmesso alle Amministrazioni provinciali interessate.

Roberto Cerretti

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 673 del 7 maggio 2021**

**Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - Finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del ponte in strada pennone sul canale Spazzacampagna sinistro nel comune di San Benedetto Po (MN)» presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - ID AP\_PUB\_08**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'*Avviso Pubblico* 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e denominato «*Ponte Pennone sul Canale Spazzacampagna Sinistro*»;
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'*Avviso Pubblico* del 9 giugno 2017 ed è stato inserito in «*Allegato B - Interventi in corso di progettazione*» l'intervento «*Ponte Pennone sul Canale Spazzacampagna Sinistro in San Benedetto Po*», identificato con AP\_PUB\_08, per un importo stimato pari a € 150.000,00.

Preso atto del progetto esecutivo presentato dal Consorzio stesso in data 31 marzo 2021 e riscontrato al protocollo della Struttura Commissariale al n. C1.2021.0000808 del 1° aprile 2021.

Preso atto che trattasi di manufatto sottoposto a tutela Mibact che con nota n. 1203 del 17 febbraio 2021 ha concesso la propria autorizzazione alle lavorazioni proposte, subordinandone l'efficacia all'osservanza di alcune prescrizioni in corso d'opera.

Preso atto infine che il progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po è stato valutato positivamente dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 22 aprile 2021.

Richiamate le valutazioni tecnico-amministrative operate dalla *Struttura Commissariale*, in forza delle quali è stato ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

|                                         | QUADRO<br>TECNICO<br>ECONOMICO DI<br>PROGETTO<br>PRIMA DELLA GARA<br>D'APPALTO | QUADRO TECNICO<br>ECONOMICO<br>AMMESSO<br>DALLA STRUTTURA<br>COMMISSARIALE<br>PRIMA DELLA GARA<br>D'APPALTO |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                       | € 129.500,18                                                                   | € 129.500,18                                                                                                |
| IVA 22% - LAVORI IN APPALTO             | € 28.490,04                                                                    | € 28.490,04                                                                                                 |
| SPESE TECNICHE IVA COMP.                | € 24.423,20                                                                    | € 12.950,02                                                                                                 |
| INDAGINE GEOLOGICA E PROVE IVA<br>COMP. | € 12.566,00                                                                    | € 12.566,00                                                                                                 |
| IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI             | € 12.950,00                                                                    | € 12.950,00                                                                                                 |
| OCCUPAZIONI TEMPORANE E DANNI           | € 3.000,00                                                                     | € 3.000,00                                                                                                  |
| SPESE AMMINISTRATIVE IVA COMP.          | € 1.870,58                                                                     | € 1.870,58                                                                                                  |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO                | € 212.800,00                                                                   | € 201.326,82                                                                                                |
|                                         |                                                                                |                                                                                                             |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:               |                                                                                |                                                                                                             |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                   | € -                                                                            | € -                                                                                                         |
| COFINANZIAMENTO                         | € -                                                                            | € -                                                                                                         |
| A CARICO DEL COMMISSARIO<br>DELEGATO    | € -                                                                            | € 201.326,82                                                                                                |

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 201.326,82.

Preso atto che i maggiori oneri risultanti dall'aggiornamento del presente quadro economico rispetto alla previsione iniziale potrebbero incidere sulla finanziabilità di ulteriori progetti, come anche ribadito all'interno del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto nella recente seduta del 22 dicembre 2020.

Richiamata la propria precedente ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466, ed in particolare il punto 5. del dispositivo, con il quale si riservano € 23.450.000,00 per l'attuazione degli interventi approvati con la medesima ordinanza, fra i quali quello in argomento, mediante gli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Ritenuto pertanto di assegnare al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po per la realizzazione del progetto denominato *«Intervento di consolidamento statico del ponte in Strada Pennone sul Canale Spazzacampagna Sinistro nel Comune di San Benedetto Po (MN)»* (identificativo AP\_PUB\_08) un contributo provvisorio pari ad € 201.326,82, importo che trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestata al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sugli stanziamenti derivanti dal succitato mutuo C.d.P.s.p.a. in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, cap. n. 7777.

Dato atto che il CUP riferito al complessivo intervento che è stato utilizzato per la rintracciabilità di tutta la documentazione contabile e nelle comunicazioni intercorrenti con la Struttura Commissariale è il seguente: J42C18000270001.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro *«Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012»*;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119 che approva, da ultimo, le *«Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus»*.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*, ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDIN A

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di assegnare al progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po relativo all'intervento denominato *«Intervento di consolidamento statico del ponte in Strada Pennone sul Canale Spazzacampagna Sinistro nel Comune di San Benedetto Po»* (identificativo AP\_PUB\_08) un contributo complessivo di € 201.326,82;

2. di imputare la suddetta somma alle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui *Fondi* accreditati in forza della sottoscrizione con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. del più volte citato mutuo stipulato ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;

3. di incaricare il *Soggetto Attuatore* di procedere all'erogazione del contributo una volta trasmessa la prevista rendicon-

tazione delle spese sostenute da parte dell'Ente beneficiario e ravvisarne la regolarità;

4. di trasmettere il presente atto al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana



Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 674 del 7 maggio 2021**

**Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Aggiornamento 5 - Approvazione del finanziamento al comune di GONZAGA della fase preliminare di intervento inerente a «Villa Rossi» Progetto di messa in sicurezza temporanea - Progetto DI fattibilità/definitivo/ esecutivo» - ID BAC02 - CUP n. F34G1800000001**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste

- l'ordinanza n. 226 del 9 giugno 2016 con cui il Commissario Delegato avvia il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 suddividendolo in una FASE 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di

interesse e nella loro valutazione, ed una FASE 2 di perfezionamento della FASE 1.

- l'ordinanza n. 299 del 24 marzo 2017 con cui il Commissario Delegato:

- approva l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico culturale a rischio di compromissione ammessi alla FASE 2, tra cui l'immobile in oggetto;
- dispone le modalità per l'approvazione dei progetti;
- approva lo schema di «Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione» con cui viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione stessa (30 maggio 2017).

- l'ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 con cui il Commissario Delegato:

- prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
- stanza, per dare una prima attuazione all'Ordinanza, risorse pari ad € 20.000.000,00, di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità ELEVAUTA proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
- stabilisce le modalità con cui poter richiedere fino al 5% di un anticipo sulle spese di progettazione;
- nomina il «Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova».

Vista da ultimo l'ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 con cui il Commissario Delegato approva, in analogia con le Ordinanze quadro vigenti in materia di ricostruzione pubblica, gli allegati parti integranti e sostanziali, che inquadrano in modo evolutivo la realizzazione degli interventi in favore degli immobili di interesse culturale come segue:

- Allegato A1 - interventi finanziati;
- Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione;
- Allegato B - interventi in corso di progettazione;

Visto inoltre che il Commissario Delegato con la sopra citata ordinanza n. 553

- ha disposto di sciogliere il Gruppo di Lavoro, istituito ai sensi del punto 7 della propria precedente ordinanza 24 marzo n. 299;
- ha dichiarato cessata la Convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova sottoscritta tra le parti il 30 maggio 2017 sulla base dello schema di Convenzione approvato con ordinanza 24 marzo 2017, n. 299.
- ha approvato altresì, in allegato C, lo schema di convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finalizzato a rivedere le modalità di collaborazione tra Struttura Commissariale ed Uffici della Soprintendenza al fine di ottenere una procedura autorizzativa maggiormente efficiente, sottoscritta il 27 maggio 2020;
- è stata confermata la copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla stessa, mediante le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo: nel seguente modo: quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452; quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

- ha inserito l'intervento in oggetto in allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione.

Richiamato il fatto che:

- con l'ordinanza n. 22 gennaio 2018, n. 363, con la quale, in merito all'intervento in oggetto, ha stabilito di finanziare l'avvio della realizzazione degli interventi classificati con grado di priorità ELEVATA, ha disposto l'erogazione al Comune di Gonzaga della somma di € 385.000,00 per la realizzazione del progetto avente come obbiettivo la protezione dell'edificio dagli agenti atmosferici tramite la realizzazione di una tensostruttura montata, in attesa dell'esecuzione dei futuri lavori di ristrutturazione e restauro del complesso edilizio;
- con il decreto n. 181 del 13 novembre 2019 il Soggetto Attuatore ha liquidato in favore del Comune di Gonzaga (MN) una ulteriore somma di € 308.759,13, a titolo di saldo delle spese sostenute per la realizzazione delle opere provvisoriali di sola protezione dell'immobile.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 4180 del 13 marzo 2021, il comune di Gonzaga ha trasmesso il «progetto di messa in sicurezza temporanea - progetto di fattibilità/definitivo/ esecutivo», relativo all'immobile denominato «Villa Rossi»;
- la realizzazione dei primi interventi finalizzati ad impedire l'ulteriore degrado dell'immobile, come evidenziato dalla relazione tecnica di accompagnamento del progetto di cui al punto precedente, ha reso possibile un rilievo strumentale della sagoma esterna del fabbricato, ma non ha permesso di entrare all'interno per eseguire le opere di rilievo in quanto sono crollate la gran parte delle coperture e dei solai;
- con lo scopo di realizzare le opere necessarie per mettere in sicurezza quanto non è crollato, permettere il recupero degli elementi decorativi e strutturali superstiti, il loro accantonamento e la relativa classificazione in vista delle successive opere di restauro conservativo, nonché per la salvaguardia delle maestranze che dovranno intervenire, sono stato previsti interventi che, suddivisi per tipologia, riguardano: • Puntellatura di solai per linea di scarico; • Puntellatura di solai per trasferimento del carico; • Sostegno e sbadacchiatura aperture; • Puntellatura di ritegno su base di appoggio; • Smontaggio strutture fuori piombo; • Rimozione macerie già crollate; • Stoccaggio del materiale rimosso e raccolto; • Rimozione coppi.

Preso atto che la Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico economico dell'intervento in oggetto e lo ha ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

|                                    | QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO |     | QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                  | € 383.432,08                                                    |     | € 383.432,08                                                                              |
| ONERI SICUREZZA                    | € 101.515,56                                                    |     | € 101.515,56                                                                              |
| ONERI SICUREZZA COVID              | € 2.650,97                                                      |     | € 2.650,97                                                                                |
| IVA 22% - LAVORI IN APPALTO        | € 48.759,86                                                     |     | € 48.759,86                                                                               |
| SPESE TECNICHE IVA COMP.           | € 48.759,86                                                     |     | € 48.759,86                                                                               |
| SPESE OCCUPAZIONI AREE             | € 5.000,00                                                      |     | € 5.000,00                                                                                |
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO    | € 5.075,24                                                      |     | € 5.075,24                                                                                |
| ANAC E PARERI VARI (VF, ASL, ARPA) | € 1.046,61                                                      |     | € 1.046,61                                                                                |
| IMPREVISTI IVA COMP.               | € 48.759,86                                                     |     | € 48.759,86                                                                               |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO           | € 645.000                                                       | (A) | € 645.000                                                                                 |
|                                    |                                                                 |     |                                                                                           |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:          |                                                                 |     |                                                                                           |
| RIMBORSO ASSICURATIVO              |                                                                 | (B) |                                                                                           |
| COFINANZIAMENTO                    |                                                                 | (C) |                                                                                           |
| A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO  |                                                                 | (D) | € 645.000                                                                                 |

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 645.000,00.

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 22 aprile 2021 ha espresso parere favorevole al finanziamento del progetto così come sopra specificato.

Valutato inoltre come necessario eseguire le attività di rilievo, di recupero degli elementi decorativi e strutturali superstiti, previo loro accantonamento e classificazione in vista delle successive opere di restauro conservativo e salvaguardia.

Dato atto che tali attività richiedono necessariamente l'approvazione del finanziamento dell'intervento in oggetto quale fase preliminare e funzionale all'intero progetto di salvaguardia dell'immobile di elevato interesse e rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

Ritenuto pertanto:

- di confermare lo stanziamento di complessivi 7.700.000,00 euro in favore dell'intervento del Comune di Gonzaga per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi» - BAC02;
- di finanziare il progetto presentato dal Comune di Gonzaga e denominato «Villa Rossi» progetto di messa in sicurezza temporanea progetto di fattibilità - definitivo - esecutivo» - ID BAC02, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 645.000,00, quale primo lotto del più complessivo intervento di salvaguardia dell'immobile oggetto di intervento.

Dato atto che la spesa di cui trattasi pari a € 645.000,00 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Recepite integralmente le premesse:

1. di confermare lo stanziamento di complessivi 7.700.000,00 euro in favore dell'intervento del Comune di Gonzaga per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi» - BAC02;

2. di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di Gonzaga inerente a «Villa Rossi» progetto di messa in sicurezza temporanea progetto di fattibilità - definitivo - esecutivo» - ID BAC02, CUP F34G18000000001, con un contributo provvisorio a



## Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

carico del Commissario Delegato pari ad € 645.000,00 come segue:

|                                    | <b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b> |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                  | € 383.432,08                                                                                     |
| ONERI SICUREZZA                    | € 101.515,56                                                                                     |
| ONERI SICUREZZA COVID              | € 2.650,97                                                                                       |
| IVA 22% - LAVORI IN APPALTO        | € 48.759,86                                                                                      |
| SPESE TECNICHE IVA COMP.           | € 48.759,86                                                                                      |
| SPESE OCCUPAZIONI AREE             | € 5.000,00                                                                                       |
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO    | € 5.075,24                                                                                       |
| ANAC E PARERI VARI (VF, ASL, ARPA) | € 1.046,61                                                                                       |
| IMPREVISTI IVA COMP.               | € 48.759,86                                                                                      |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO           | € 645.000                                                                                        |
|                                    |                                                                                                  |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:          |                                                                                                  |
| RIMBORSO ASSICURATIVO              |                                                                                                  |
| COFINANZIAMENTO                    |                                                                                                  |
| A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO  | € 645.000                                                                                        |

3. che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato, oggetto del presente atto è finalizzato ad eseguire le attività preliminari di rilievo, di recupero degli elementi decorativi e strutturali superstiti, previo loro accantonamento e classificazione in vista delle successive opere di restauro conservativo e salvaguardia, il cui costo complessivo dovrà tener conto del presente atto e delle somme già erogate a titolo di anticipazione con i precedenti atti: ordinanza n. 22 gennaio 2018, n. 363 e decreto n. 181 del 13 novembre 2019 per complessivi € 693.759,13;

4. di stabilire che il contributo provvisorio, a carico del Commissario Delegato, di cui al precedente punto 2 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

5. di notificare il presente atto al Comune di Gonzaga (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 675 del 7 maggio 2021**  
**Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 - Piano Delle opere pubbliche aggiornamento 7 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Moglia relativo ai «Lavori di restauro e consolidamento strutturale dei cimiteri di Moglia e Bondanello (MN)» - CUP J22C14000160001» meglio identificati con id 61, id 62 id 63 id 64 nel piano delle opere pubbliche**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 651 del 02 marzo 2021 con cui il Commissario delegato aggiorna il «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7», e prevede in «Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», gli interventi relativi ai cimiteri di Moglia e Bondanello come segue:

| N° Ord. 133/ 2015 | PROPO- NENTE     | TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTER- VENTO                        | IMPORTO INTERVENTO | COF- NAZIA- MENTI E RIMBORSI ASSICU- RATIVI DICHIA- RATI | CONTRIBU- TO CONCE- DIBILE | QUOTA DI CONTRI- BUTO GIA' EROGATA |
|-------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------|
| 61                | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Bondanello di Moglia (MN). Cappelle private su suolo pubblico | € 108.000,00       | € 0,00                                                   | € 108.000,00               | € 0,00                             |
| 62                | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Bondanello di Moglia (MN). Edifici pubblici                   | € 548.000,00       | € 0,00                                                   | € 548.000,00               | € 16.213,22                        |
| 63                | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Moglia (MN). Cappelle private su suolo pubblico               | € 316.000,00       | € 0,00                                                   | € 316.000,00               | € 13.330,22                        |
| 64                | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Moglia (MN). Edifici pubblici                                 | € 724.000,00       | € 0,00                                                   | € 724.000,00               | € 41.273,07                        |
|                   |                  |                                                                           | € 1.696.000,00     |                                                          | € 1.696.000,00             | € 70.816,50                        |

Richiamato il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Dato atto che,

- con nota n. 9697 del 24 ottobre 2019 il Comune di Moglia ha comunicato l'intenzione di fondere 4 interventi in una unica progettazione e di conseguenza effettuare una sola gara d'appalto;
- la Struttura Commissariale, con nota n. c1.2019.4458 del 05 novembre 2019, ha concesso il nulla osta alla fusione degli interventi ma richiedendo comunque la suddivisione del costo in 4 quadri economici e così anche per le successive rendicontazioni;
- la Struttura Commissariale nel frattempo ha presentato anche una richiesta di chiarimenti al CTS per definire il contributo da erogare ai proprietari delle cappelle private;
- il CTS nella seduta del 2 dicembre 2019 ha espresso il seguente parere: *«Il CTS rileva come non sia possibile per il Comune intervenire su proprietà private senza un preventivo accordo tra pubblico e privato e senza aver prima reperito tutte le risorse necessarie a coprire le spese a carico del privato; il contributo riconoscibile per la parte privata potrà essere massimo del 50%. Il Comune potrà di contro appaltare interamente le opere, mantenendo però separate le contabilità al fine di addebitare al privato correttamente le spese di propria competenza.»*;
- il Comune di Moglia, con nota acquisita a prof. n C1.2021.858 del 8 aprile 2021, ha presentato il progetto esecutivo contenente sia gli interventi previsti in favore delle parti pubbliche ovvero delle cappelle private del cimitero di Moglia e del cimitero di Bondanello, per un importo complessivo pari a € 1.808.177,38;
- nello specifico le lavorazioni previste riguardano le seguenti tipologie: Riparazione murature mediante scuci-cuci; Risanatura di lesioni; rinforzi murari e relativa fondazione; Rinforzo di murature con materiali compositi fibrorinforzati; Inserimento di catene metalliche; Inserimento di cerchiature metalliche; Ritesatura di catene esistenti; Consolidamento di solai con soletta alleggerita; Inserimento di perni in titanio e rimontaggi; Stuccatura e stilatura di giunti - muratura faccia a vista; Interventi in copertura connessi ai consolidamenti e conseguenti opere di finitura; nella cappella privata n. 15 di Moglia verrà eseguito il restauro pittorico.

Valutati quindi dalla Struttura Commissariale i nuovi quadri economici e ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

| <b>CIMITERO DI MOGLIA<br/>EDIFICI PUBBLICI - ID64</b> | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO DI<br/>PROGETTO<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |     | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO AM-<br/>MESSO DALLA STRUT-<br/>TURA COMMISSA-<br/>RIALE PRIMA DELLA<br/>GARA D'APPALTO</b> |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                                     | € 518.377,53                                                                           |     | € 517.682,21                                                                                                               |
| IVA 10% SUI LAVORI                                    | € 51.837,75                                                                            |     | € 51.768,22                                                                                                                |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA<br>COMP.                      | € 22.708,99                                                                            |     | € 22.708,99                                                                                                                |
| LAVORI IN ECONOMIA<br>IVA COMP.                       | € 63.242,06                                                                            |     | € 63.242,06                                                                                                                |
| INDAGINE GEOLOGICA<br>IVA COMP.                       | € 6.123,78                                                                             |     | € 6.123,78                                                                                                                 |
| ALLACCIAMENTI IVA<br>COMP.                            | € 6.123,78                                                                             |     | € 6.123,78                                                                                                                 |
| IMPREVISTI IVA COMP.                                  | € 51.837,75                                                                            |     | € 51.768,22                                                                                                                |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                                 | € 10.367,55                                                                            |     | € 10.367,55                                                                                                                |
| SPESE TECNICHE CASSA E<br>IVA COMP.                   | € 63.300,28                                                                            |     | € 51.768,22                                                                                                                |
| COMMISSIONI GIUDICA-<br>TRICI IVA COMP.               | € 8.165,03                                                                             |     | € 8.165,03                                                                                                                 |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA<br>COMP.                       | € 3.572,20                                                                             |     | € 3.572,20                                                                                                                 |
| COLLAUDO TECNICO<br>AMMINISTRATIVO IVA<br>COMP.       | € 7.430,18                                                                             |     | € 7.430,18                                                                                                                 |
| VARIE E ARROTONDA-<br>MENTI IVA COMP.                 | € 685,41                                                                               |     | € -                                                                                                                        |
|                                                       |                                                                                        |     |                                                                                                                            |
| QUADRO TECNICO<br>ECONOMICO                           | € 813.772,29                                                                           | (A) | € 800.720,44                                                                                                               |
|                                                       |                                                                                        |     |                                                                                                                            |
| RIPARTIZIONE DELLE<br>SPESE:                          |                                                                                        |     |                                                                                                                            |
| RIMBORSO ASSICURA-<br>TIVO                            | € -                                                                                    | (B) |                                                                                                                            |
| COFINANZIAMENTO                                       | € -                                                                                    | (C) | € -                                                                                                                        |
| A CARICO DEL COMMIS-<br>SARIO DELEGATO                | € -                                                                                    | (D) | € 800.720,44                                                                                                               |

| <b>CIMITERO DI MOGLIA<br/>EDIFICI PRIVATI - ID63</b> | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO DI<br/>PROGETTO<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |     | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO<br/>AMMESSO DALLA<br/>STRUTTURA<br/>COMMISSARIALE<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                                    | € 193.577,62                                                                           |     | € 193.577,62                                                                                                             |
| IVA 10% SUI LAVORI                                   | € 19.357,76                                                                            |     | € 19.357,76                                                                                                              |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA<br>COMP.                     | € 10.730,57                                                                            |     | € 10.730,57                                                                                                              |
| LAVORI IN ECONOMIA IVA<br>COMP.                      | € -                                                                                    |     | € -                                                                                                                      |
| INDAGINE GEOLOGICA<br>IVA COMP.                      | € 2.893,63                                                                             |     | € 2.893,63                                                                                                               |
| ALLACCIAMENTI IVA<br>COMP.                           | € 2.893,63                                                                             |     | € 2.893,63                                                                                                               |
| IMPREVISTI IVA COMP.                                 | € 19.357,76                                                                            |     | € 19.357,76                                                                                                              |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                                | € 3.871,55                                                                             |     | € 3.871,55                                                                                                               |
| SPESE TECNICHE CASSA E<br>IVA COMP.                  | € 29.089,08                                                                            |     | € 19.357,76                                                                                                              |
| COMMISSIONI GIUDICA-<br>TRICI IVA COMP.              | € 3.858,19                                                                             |     | € 3.858,19                                                                                                               |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA<br>COMP.                      | € 1.687,96                                                                             |     | € 1.687,96                                                                                                               |
| COLLAUDO TECNICO AM-<br>MINISTRATIVO IVA COMP.       | € 3.510,95                                                                             |     | € 3.510,95                                                                                                               |
| VARIE E ARROTONDAMEN-<br>TI IVA COMP.                | € 288,15                                                                               |     | € -                                                                                                                      |
|                                                      |                                                                                        |     |                                                                                                                          |
| QUADRO TECNICO ECO-<br>NOMICO                        | € 291.116,85                                                                           | (A) | € 281.097,39                                                                                                             |

| <b>CIMITERO DI MOGLIA<br/>EDIFICI PRIVATI - ID63</b> | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO DI<br/>PROGETTO<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |     | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO<br/>AMMESSO DALLA<br/>STRUTTURA<br/>COMMISSARIALE<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                      |                                                                                        |     |                                                                                                                          |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                            |                                                                                        |     |                                                                                                                          |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                                |                                                                                        | (B) |                                                                                                                          |
| COFINANZIAMENTO                                      |                                                                                        | (C) | € 140.548,69                                                                                                             |
| A CARICO DEL COMMIS-<br>SARIO DELEGATO               |                                                                                        | (D) | € 140.548,69                                                                                                             |

| <b>CIMITERO DI BONDANELLO<br/>EDIFICI PUBBLICI - ID62</b> | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO DI<br/>PROGETTO<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |     | <b>QUADRO<br/>TECNICO<br/>ECONOMICO<br/>AMMESSO DALLA<br/>STRUTTURA COM-<br/>MISSARIALE PRI-<br/>MA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                                         | € 377.094,26                                                                           |     | € 362.255,55                                                                                                                     |
| IVA 10% SUI LAVORI                                        | € 37.709,43                                                                            |     | € 36.225,56                                                                                                                      |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA<br>COMP.                          | € 17.182,75                                                                            |     | € 17.182,75                                                                                                                      |
| LAVORI IN ECONOMIA IVA<br>COMP.                           | € 46.005,39                                                                            |     | € 46.005,39                                                                                                                      |
| INDAGINE GEOLOGICA IVA<br>COMP.                           | € 4.633,55                                                                             |     | € 4.633,55                                                                                                                       |
| ALLACCIAMENTI IVA COMP.                                   | € 4.633,55                                                                             |     | € 4.633,55                                                                                                                       |
| IMPREVISTI IVA COMP.                                      | € 37.709,44                                                                            |     | € 36.225,56                                                                                                                      |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                                     | € 7.541,89                                                                             |     | € 7.541,89                                                                                                                       |
| SPESE TECNICHE CASSA E<br>IVA COMP.                       | € 47.653,94                                                                            |     | € 36.225,56                                                                                                                      |
| COMMISSIONI GIUDICATRICI<br>IVA COMP.                     | € 6.178,07                                                                             |     | € 6.178,07                                                                                                                       |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA<br>COMP.                           | € 2.702,91                                                                             |     | € 2.702,91                                                                                                                       |
| COLLAUDO TECNICO AMMI-<br>NISTRATIVO IVA COMP.            | € 5.622,04                                                                             |     | € 5.622,04                                                                                                                       |
| VARIE E ARROTONDAMENTI<br>IVA COMP.                       | € 704,63                                                                               |     | € -                                                                                                                              |
|                                                           |                                                                                        |     |                                                                                                                                  |
| QUADRO TECNICO ECONO-<br>MICO                             | € 595.371,85                                                                           | (A) | € 565.432,37                                                                                                                     |
|                                                           |                                                                                        |     |                                                                                                                                  |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                                 |                                                                                        |     |                                                                                                                                  |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                                     | € -                                                                                    | (B) |                                                                                                                                  |
| COFINANZIAMENTO                                           | € -                                                                                    | (C) | € -                                                                                                                              |
| A CARICO DEL COMMISSA-<br>RIO DELEGATO                    | € -                                                                                    | (D) | € 565.432,37                                                                                                                     |

| <b>CIMITERO DI<br/>BONDANELLO<br/>EDIFICI PRIVATI<br/>- ID61</b> | <b>QUADRO TECNICO ECO-<br/>NOMICO DI PROGETTO<br/>PRIMA DELLA GARA<br/>D'APPALTO</b> |  | <b>QUADRO TECNICO<br/>ECONOMICO AM-<br/>MESSO DALLA STRUT-<br/>TURA COMMISSA-<br/>RIALE PRIMA DELLA<br/>GARA D'APPALTO</b> |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                                                | € 72.977,87                                                                          |  | € 70.805,30                                                                                                                |
| IVA 10% SUI LAVORI                                               | € 7.297,79                                                                           |  | € 7.080,53                                                                                                                 |
| INDAGINI E PRELIEVI<br>IVA COMP.                                 | € 3.667,69                                                                           |  | € 3.667,69                                                                                                                 |
| LAVORI IN ECONO-<br>MIA IVA COMP.                                | € -                                                                                  |  |                                                                                                                            |
| INDAGINE GEOLO-<br>GICA IVA COMP.                                | € 989,04                                                                             |  | € 989,04                                                                                                                   |
| ALLACCIAMENTI<br>IVA COMP.                                       | € 989,04                                                                             |  | € 989,04                                                                                                                   |
| IMPREVISTI IVA<br>COMP.                                          | € 7.297,79                                                                           |  | € 7.080,53                                                                                                                 |
| OCCUPAZIONI IVA<br>COMP.                                         | € 1.459,56                                                                           |  | € 1.459,56                                                                                                                 |

| CIMITERO DI BONDANELLO EDIFICI PRIVATI - ID61 | QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO |     | QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| SPESE TECNICHE CASSA E IVA COMP.              | € 10.051,59                                                     |     | € 7.080,53                                                                                |
| COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.            | € 1.318,71                                                      |     | € 1.318,71                                                                                |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA COMP.                  | € 576,94                                                        |     | € 576,93                                                                                  |
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA COMP.     | € 1.200,03                                                      |     | € 1.200,03                                                                                |
| VARIE E ARROTONDAMENTI IVA COMP.              | € 90,34                                                         |     | € -                                                                                       |
|                                               |                                                                 |     |                                                                                           |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO                      | € 107.916,39                                                    | (A) | € 102.247,89                                                                              |
|                                               |                                                                 |     |                                                                                           |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                     |                                                                 |     |                                                                                           |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                         |                                                                 | (B) |                                                                                           |
| COFINANZIAMENTO                               |                                                                 | (C) | € 51.123,95                                                                               |
| A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO             |                                                                 | (D) | € 51.123,95                                                                               |

che complessivamente determinano un contributo provvisorio a carico del Commissario delegato pari ad € 1.557.825,45, inferiore a quanto richiesto in quanto non sono state ritenute ammissibili le spese inerenti alla rimozione delle coperture contenenti amianto e sono state riportate al 10% le spese tecniche e gli imprevisti, come sopra meglio dettagliate.

Dato atto che Il Comitato Tecnico Scientifico del 22 aprile 2021 ha espresso il parere favorevole al finanziamento degli interventi sopra meglio descritti.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter ammettere a finanziamento i quadri economici come sopra meglio dettagliati, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a complessivi € 1.557.825,45, distinto per ciascun intervento come segue:

| ID |                                         | IMPORTO DI PROGETTO | IMPORTO AMMESSO | CONTRIBUTO A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO |
|----|-----------------------------------------|---------------------|-----------------|----------------------------------------------|
| 61 | CIMITERO DI BONDANELLO EDIFICI PRIVATI  | € 107.916,39        | € 102.247,89    | € 51.123,95                                  |
| 62 | CIMITERO DI BONDANELLO EDIFICI PUBBLICI | € 595.371,85        | € 565.432,37    | € 565.432,37                                 |
| 63 | CIMITERO DI MOGLIA EDIFICI PRIVATI      | € 291.116,85        | € 281.097,39    | € 140.548,69                                 |
| 64 | CIMITERO DI MOGLIA EDIFICI PUBBLICI     | € 813.772,29        | € 800.720,44    | € 800.720,44                                 |
|    | sommano                                 | € 1.808.177,38      | € 1.749.498,08  | € 1.557.825,45                               |

Ricordato inoltre che il Soggetto Attuatore ha già erogato le quote di acconto per la progettazione, pari al 5% del contributo assegnato, come segue:

| ID | PROPONENTE       | TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO                          | QUOTA DI CONTRIBUTO GIÀ EROGATA |
|----|------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| 61 | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Bondanello di Moglia (MN). Cappelle private su suolo pubblico | € 0,00                          |
| 62 | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Bondanello di Moglia (MN). Edifici pubblici                   | € 16.213,22                     |

| ID | PROPONENTE       | TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO            | QUOTA DI CONTRIBUTO GIÀ EROGATA |
|----|------------------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| 63 | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Moglia (MN). Cappelle private su suolo pubblico | € 13.330,22                     |
| 64 | COMUNE DI MOGLIA | Cimitero di Moglia (MN). Edifici pubblici                   | € 41.273,07                     |

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente atto è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente come segue:

- per € 70.816,51 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n.208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;
- per € 1.487.008,94 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015 cap. 7452.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare i quadri economici relativi ai «lavori di restauro e consolidamento strutturale dei cimiteri di Moglia e Bondanello (MN)» - CUP J22C14000160001 unificato, meglio identificati con ID61, ID62 ID63 ID64 del piano delle opere pubbliche e distinti per intervento, come segue:

| CIMITERO DI BONDANELLO EDIFICI PRIVATI ID 61 | QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                            | € 70.805,30                                                                               |
| IVA 10% SUI LAVORI                           | € 7.080,53                                                                                |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA COMP.                | € 3.667,69                                                                                |
| LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.                 |                                                                                           |
| INDAGINE GEOLOGICA IVA COMP.                 | € 989,04                                                                                  |
| ALLACCIAMENTI IVA COMP.                      | € 989,04                                                                                  |
| IMPREVISTI IVA COMP.                         | € 7.080,53                                                                                |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                        | € 1.459,56                                                                                |
| SPESE TECNICHE CASSA E IVA COMP.             | € 7.080,53                                                                                |
| COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.           | € 1.318,71                                                                                |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA COMP.                 | € 576,93                                                                                  |

| CIMITERO DI BONDANELLO<br>EDIFICI PRIVATI ID 61 |     | QUADRO TECNICO ECO-<br>NOMICO AMMESSO DALLA<br>STRUTTURA COMMISSARIALE<br>PRIMA DELLA GARA D'AP-<br>PALTO |
|-------------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO<br>IVA COMP.    |     | € 1.200,03                                                                                                |
| VARIE E ARROTONDAMENTI IVA COMP.                |     | € -                                                                                                       |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO                        | (A) | € 102.247,89                                                                                              |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                       |     |                                                                                                           |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                           | (B) |                                                                                                           |
| COFINANZIAMENTO                                 | (C) | € 51.123,95                                                                                               |
| A CARICO DEL COMMISSARIO DELE-<br>GATO          | (D) | € 51.123,95                                                                                               |

| CIMITERO DI BONDANELLO<br>EDIFICI PUBBLIC ID 62I |     | QUADRO TECNICO ECO-<br>NOMICO AMMESSO DALLA<br>STRUTTURA COMMISSA-<br>RIALE PRIMA DELLA GARA<br>D'APPALTO |
|--------------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                                |     | € 362.255,55                                                                                              |
| IVA 10% SUI LAVORI                               |     | € 36.225,56                                                                                               |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA COMP.                    |     | € 17.182,75                                                                                               |
| LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.                     |     | € 46.005,39                                                                                               |
| INDAGINE GEOLOGICA IVA COMP.                     |     | € 4.633,55                                                                                                |
| ALLACCIAMENTI IVA COMP.                          |     | € 4.633,55                                                                                                |
| IMPREVISTI IVA COMP.                             |     | € 36.225,56                                                                                               |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                            |     | € 7.541,89                                                                                                |
| SPESE TECNICHE CASSA E IVA COMP.                 |     | € 36.225,56                                                                                               |
| COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.               |     | € 6.178,07                                                                                                |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA COMP.                     |     | € 2.702,91                                                                                                |
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO<br>IVA COMP.     |     | € 5.622,04                                                                                                |
| VARIE E ARROTONDAMENTI IVA COMP.                 |     | € -                                                                                                       |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO                         | (A) | € 565.432,37                                                                                              |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                        |     |                                                                                                           |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                            | (B) |                                                                                                           |
| COFINANZIAMENTO                                  | (C) | € -                                                                                                       |
| A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO                | (D) | € 565.432,37                                                                                              |

| CIMITERO DI MOGLIA<br>EDIFICI PRIVATI ID 63  |     | QUADRO TECNICO ECO-<br>NOMICO AMMESSO DALLA<br>STRUTTURA COMMISSA-<br>RIALE PRIMA DELLA GARA<br>D'APPALTO |
|----------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                            |     | € 193.577,62                                                                                              |
| IVA 10% SUI LAVORI                           |     | € 19.357,76                                                                                               |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA COMP.                |     | € 10.730,57                                                                                               |
| LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.                 |     | € -                                                                                                       |
| INDAGINE GEOLOGICA IVA COMP.                 |     | € 2.893,63                                                                                                |
| ALLACCIAMENTI IVA COMP.                      |     | € 2.893,63                                                                                                |
| IMPREVISTI IVA COMP.                         |     | € 19.357,76                                                                                               |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                        |     | € 3.871,55                                                                                                |
| SPESE TECNICHE CASSA E IVA COMP.             |     | € 19.357,76                                                                                               |
| COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.           |     | € 3.858,19                                                                                                |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA COMP.                 |     | € 1.687,96                                                                                                |
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO<br>IVA COMP. |     | € 3.510,95                                                                                                |
| VARIE E ARROTONDAMENTI IVA COMP.             |     | € -                                                                                                       |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO                     | (A) | € 281.097,39                                                                                              |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                    |     |                                                                                                           |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                        | (B) |                                                                                                           |

| CIMITERO DI MOGLIA<br>EDIFICI PRIVATI ID 63 |     | QUADRO TECNICO ECO-<br>NOMICO AMMESSO DALLA<br>STRUTTURA COMMISSA-<br>RIALE PRIMA DELLA GARA<br>D'APPALTO |
|---------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COFINANZIAMENTO                             | (C) | € 140.548,69                                                                                              |
| A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO           | (D) | € 140.548,69                                                                                              |

| CIMITERO DI MOGLIA<br>EDIFICI PUBBLICI ID64  |     | QUADRO TECNICO ECO-<br>NOMICO AMMESSO DALLA<br>STRUTTURA COMMISSARIALE<br>PRIMA DELLA GARA D'AP-<br>PALTO |
|----------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LAVORI IN APPALTO                            |     | € 517.682,21                                                                                              |
| IVA 10% SUI LAVORI                           |     | € 51.768,22                                                                                               |
| INDAGINI E PRELIEVI IVA COMP.                |     | € 22.708,99                                                                                               |
| LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.                 |     | € 63.242,06                                                                                               |
| INDAGINE GEOLOGICA IVA COMP.                 |     | € 6.123,78                                                                                                |
| ALLACCIAMENTI IVA COMP.                      |     | € 6.123,78                                                                                                |
| IMPREVISTI IVA COMP.                         |     | € 51.768,22                                                                                               |
| OCCUPAZIONI IVA COMP.                        |     | € 10.367,55                                                                                               |
| SPESE TECNICHE CASSA E IVA COMP.             |     | € 51.768,22                                                                                               |
| COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.           |     | € 8.165,03                                                                                                |
| PUBBLICITA' E ANAC IVA COMP.                 |     | € 3.572,20                                                                                                |
| COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO<br>IVA COMP. |     | € 7.430,18                                                                                                |
| VARIE E ARROTONDAMENTI IVA COMP.             |     | € -                                                                                                       |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO                     | (A) | € 800.720,44                                                                                              |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:                    |     |                                                                                                           |
| RIMBORSO ASSICURATIVO                        | (B) |                                                                                                           |
| COFINANZIAMENTO                              | (C) | € -                                                                                                       |
| A CARICO DEL COMMISSARIO<br>DELEGATO         | (D) | € 800.720,44                                                                                              |

2. di dare atto pertanto che complessivamente i quadri economici come sopra approvati dispongono un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a complessivi € 1.557.825,45, distinto per ciascun intervento come segue:

| ID |                                            | IMPORTO DI<br>PROGETTO | IMPORTO<br>AMMESSO | CONTRIBUTO<br>A CARICO<br>DEL COM-<br>MISSARIO<br>DELEGATO |
|----|--------------------------------------------|------------------------|--------------------|------------------------------------------------------------|
| 61 | CIMITERO DI BONDANELLO<br>EDIFICI PRIVATI  | € 107.916,39           | € 102.247,89       | € 51.123,95                                                |
| 62 | CIMITERO DI BONDANELLO<br>EDIFICI PUBBLICI | € 595.371,85           | € 565.432,37       | € 565.432,37                                               |
| 63 | CIMITERO DI MOGLIA EDIFICI<br>PRIVATI      | € 291.116,85           | € 281.097,39       | € 140.548,69                                               |
| 64 | CIMITERO DI MOGLIA EDIFICI<br>PUBBLICI     | € 813.772,29           | € 800.720,44       | € 800.720,44                                               |
|    | sommario                                   | € 1.808.177,38         | € 1.749.498,08     | € 1.557.825,45                                             |

3. di confermare la possibilità che il Comune proceda nell'affidamento dei lavori secondo quanto richiesto con propria precedente nota n. 9697 del 24 ottobre 2019, fatte salve le previsioni in materia dal Codice dei Contratti vigente;

4. di stabilire che in ogni caso ogni singolo quadro economico, ai fini della rendicontazione ai sensi del presente atto, dovrà essere autonomo e ben identificabile;

5. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura pertanto sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente come segue:

- per € 70.816,51 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della



legge n.208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;

- per € 1.487.008,94 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell’articolo 13 del decreto-legge n.78/2015 cap. 7452.

6. di inserire in `«Allegato A: progetti finanziati» dell’ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 gli interventi in oggetto, rimuovendo contestualmente dall’«allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», come segue:

| ID | PROGETTO APPROVATO                                                                                                                                         | IMPORTO INTERVENTO AGGIORNATO | IMPORTO AMMESSO | COFINANZIAMENTI | CONTRIBUTO CONCESSO |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------|---------------------|
| 61 | OPERE DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI CIMITERI DI MOGLIA E BONDANELLO (MN)<br>CIMITERO DI BONDANELLO PRIVATI                                  | € 107.916,39                  | € 102.247,89    | 0               | € 51.123,95         |
| 62 | OPERE DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI CIMITERI DI MOGLIA E BONDANELLO (MN)<br>CIMITERO DI BONDANELLO PUBBLICI                                 | € 595.371,85                  | € 565.432,37    | 0               | € 565.432,37        |
| 63 | OPERE DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI CIMITERI DI MOGLIA E BONDANELLO (MN)<br>CIMITERO DI BONDANELLO<br>CIMITERO DI MOGLIA<br>EDIFICI PRIVATI | € 291.116,85                  | € 281.097,39    | 0               | € 140.548,69        |
| 64 | OPERE DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI CIMITERI DI MOGLIA E BONDANELLO (MN)<br>CIMITERO DI BONDANELLO<br>CIMITERO DI MOGLIA EDIFICI PUBBLICI   | € 813.772,29                  | € 800.720,44    | 0               | € 800.720,44        |

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN), di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana